



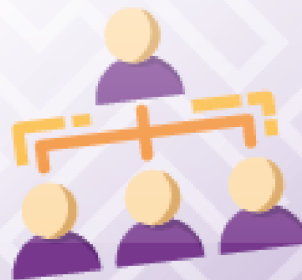
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC FEDERICO II DI SVEVIA

CTIC83400C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FEDERICO II DI SVEVIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006216** del **10/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 160** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 166** Moduli di orientamento formativo
- 174** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 214** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 218** Attività previste in relazione al PNSD
- 236** Valutazione degli apprendimenti
- 252** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 259** Aspetti generali
- 260** Modello organizzativo
- 278** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 281** Reti e Convenzioni attivate
- 286** Piano di formazione del personale docente
- 298** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

[Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico - A.S. 2023-2024](#)

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Statale "Federico II di Svevia" accoglie una popolazione studentesca proveniente in parte dalla frazione periferica di Massannunziata e in parte della zona piu' centrale del paese di Mascalucia. La popolazione studentesca frequentante l'Istituto risulta composta da 619 alunni della scuola primaria e 389 della scuola secondaria di primo grado, dato nettamente superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

Nel contesto si registra un numero cospicuo di alunni appartenenti a famiglie con svantaggio socioeconomico e culturale, con evidenti carenze di base, scarsi interessi e un rapporto conflittuale con l'ambiente scolastico. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate per le classi quinte di scuola primaria e' pari al 5%, dato superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Questo aspetto si evidenzia anche dall'indice ESCS delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI. Solo due classi terze della scuola secondaria di primo grado provengono da famiglie con livello socioeconomico e culturale medio alto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Mascalucia è uno dei comuni piu' popolosi dell'hinterland catanese. La maggior parte della popolazione attiva ha il proprio impiego lavorativo al di fuori del comune e cio' rende Mascalucia una citta' dormitorio. La scuola insieme alla delegazione comunale agiscono come "unici" centri sociali di inclusione, di educazione e di formazione. La municipalita' del centro si limita a fornire il servizio di trasporto scolastico e il servizio di assistenza alla comunicazione e quello igienico sanitario. Il servizio di pre e post scuola e' svolto da privati. Sono ravvisabili nel territorio: l'oasi verde del parco di monte Ciraulo; la villa comunale; il parco Trinita'-Manenti; la biblioteca della delegazione comunale; impianti sportivi pubblici; auditorium comunale; saloni parrocchiali.

Vincoli:

Mascalucia offre scarse opportunita' lavorative e presenta un alto tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile. La scuola insiste su un territorio che dal punto di vista amministrativo si configura come frazione del comune indicato, con diverse aree urbane dislocate in zone variegate,



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

lontane dal centro cittadino e senza mezzi urbani per lo spostamento dell'utenza. L'assenza di centri di aggregazione giovanili per lo sviluppo di attività di formazione post scolastica, di socializzazione, di assistenza allo studio, di cineforum e l'inesistenza di piazze e luoghi di ritrovo non permette ai giovani di creare momenti di aggregazione non formale e scambi relazionali indispensabili per la costruzione della propria identità'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale e' formato da due plessi: la sede centrale ubicata in via del Sole (frazione di Massannunziata) e la succursale ubicata in via M. D'Azeglio, piu' vicina al centro del paese di Mascalucia. La sede centrale di via del Sole e' un edificio scolastico relativamente moderno che si compone di un corpo centrale e di due strutture prefabbricate. Il corpo centrale, dotato di ascensore, ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il laboratorio linguistico, l'atelier multimediale, la palestra e l'aula magna. I due corpi prefabbricati ospitano l'ufficio di Presidenza, gli uffici di segreteria, l'aula informatica e le classi di scuola secondaria di I grado. Gli ambienti sono spaziosi e non sussistono problemi di barriere architettoniche. Il plesso di via M. D'Azeglio è costituito da tre palazzine, articolate su tre piani ciascuna. Una palazzina e' dotata di una piccola palestra e di un'aula informatica. Tutte le classi di scuola secondaria e la maggior parte delle classi di scuola primaria di entrambi i plessi sono dotate di pannelli touch. Solo in alcune classi permangono video proiettori. Entrambi gli edifici hanno dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità' psico-fisica, mentre il plesso di via D'Azeglio possiede dotazioni specifiche per la disabilità' sensoriale.

Vincoli:

Il plesso di via M. D'Azeglio, nato originariamente come edilizia cooperativa per civile abitazione, solo successivamente e' stato destinato ad edilizia scolastica. Mentre le classi della scuola secondaria sono allocate tutte in una palazzina, quelle della scuola dell'infanzia e primaria, sono dislocate su due differenti palazzine e cio' rende piu' difficoltosa l'organizzazione delle attività' didattiche. In questo plesso le barriere architettoniche persistono ancora, infatti, tutte le tre palazzine hanno solamente degli ingressi "facilitati", ma solo una e' dotata di ascensore. Alcune aule hanno dimensioni piuttosto ridotte, e gli spazi comuni non sono adeguati e sufficienti alle esigenze dei tre ordini scolastici. Per l'aumento della popolazione scolastica, l'aula magna e' stata adibita a classe. Il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 alunni e' inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale. Oltre ai finanziamenti statali, regionali ed europei, la scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola secondaria di primo grado a tempo indeterminato e' il 96,8% del totale. In generale i docenti dell'Istituto garantiscono stabilita', essendo in larga percentuale residenti nel comune di Mascalucia e nei paesi limitrofi. Significativa la presenza di certificazioni di competenze sia digitali che linguistiche. L'attuazione di progetti Erasmus ha permesso di potenziare ancora di piu' le competenze digitali e linguistiche migliorando il profilo professionale dei docenti della scuola. La Dirigenza dell'Istituto e' caratterizzata da una notevole stabilita'. I Docenti con formazione specifica sull'inclusione sono un numero maggiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. Sono presenti Funzioni strumentali e Figure dedicate all'inclusione.

Vincoli:

Il personale docente della scuola primaria a tempo indeterminato e' il 67,8% dato inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Alta e' la percentuale di personale docente della scuola primaria a tempo determinato rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. I valori medi riferiti all'eta' sono molto elevati: nella scuola primaria il 45,1% ha un'eta' compresa tra i 45 e i 54 anni, il 37,3% ha un'eta' superiore ai 55 anni; nella scuola secondaria di primo grado il 34,7% ha un'eta' compresa tra i 45 e i 54 anni, il 51% ha un'eta' superiore ai 55 anni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Statale "Federico II di Svevia" accoglie una popolazione studentesca proveniente in parte dalla frazione periferica di Massannunziata e in parte della zona piu' centrale del paese di Mascalucia. La popolazione studentesca frequentante l'Istituto risulta composta da 619 alunni della scuola primaria e 389 della scuola secondaria di primo grado, dato nettamente superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

Nel contesto si registra un numero cospicuo di alunni appartenenti a famiglie con svantaggio socioeconomico e culturale, con evidenti carenze di base, scarsi interessi e un rapporto conflittuale con l'ambiente scolastico. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate per le classi quinte di scuola primaria e' pari al 5%, dato superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Questo aspetto si evidenzia anche dall'indice ESCS delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI. Solo due classi terze della scuola secondaria di primo grado provengono da famiglie con livello socioeconomico e culturale medio alto.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Mascalucia è uno dei comuni più popolosi dell'hinterland catanese. La maggior parte della popolazione attiva ha il proprio impiego lavorativo al di fuori del comune e ciò rende Mascalucia una città dormitorio. La scuola insieme alla delegazione comunale agiscono come "unici" centri sociali di inclusione, di educazione e di formazione. La municipalità del centro si limita a fornire il servizio di trasporto scolastico e il servizio di assistenza alla comunicazione e quello igienico sanitario. Il servizio di pre e post scuola è svolto da privati. Sono ravvisabili nel territorio: l'oasi verde del parco di monte Ciraulo; la villa comunale; il parco Trinita'-Manenti; la biblioteca della delegazione comunale; impianti sportivi pubblici; auditorium comunale; saloni parrocchiali.

Vincoli:

Mascalucia offre scarse opportunità lavorative e presenta un alto tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile. La scuola insiste su un territorio che dal punto di vista amministrativo si configura come frazione del comune indicato, con diverse aree urbane dislocate in zone variegata, lontane dal centro cittadino e senza mezzi urbani per lo spostamento dell'utenza. L'assenza di centri di aggregazione giovanili per lo sviluppo di attività di formazione post scolastica, di socializzazione, di assistenza allo studio, di cineforum e l'inesistenza di piazze e luoghi di ritrovo non permette ai giovani di creare momenti di aggregazione non formale e scambi relazionali indispensabili per la costruzione della propria identità'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale è formato da due plessi: la sede centrale ubicata in via del Sole (frazione di Massannunziata) e la succursale ubicata in via M. D'Azeglio, più vicina al centro del paese di Mascalucia. La sede centrale di via del Sole è un edificio scolastico relativamente moderno che si compone di un corpo centrale e di due strutture prefabbricate. Il corpo centrale, dotato di ascensore, ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il laboratorio linguistico, l'atelier multimediale, la palestra e l'aula magna. I due corpi prefabbricati ospitano l'ufficio di Presidenza, gli uffici di segreteria, l'aula informatica e le classi di scuola secondaria di I grado. Gli ambienti sono spaziosi e non sussistono problemi di barriere architettoniche. Il plesso di via M. D'Azeglio è costituito da tre palazzine, articolate su tre piani ciascuna. Una palazzina è dotata di una piccola palestra e di un'aula informatica. Tutte le classi di scuola secondaria e la maggior parte delle classi di scuola primaria di entrambi i plessi sono dotate di pannelli touch. Solo in alcune classi permangono video proiettori. Entrambi gli edifici hanno dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica, mentre il plesso di via D'Azeglio possiede dotazioni specifiche per la



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

disabilita' sensoriale.

Vincoli:

Il plesso di via M. D'Azeglio, nato originariamente come edilizia cooperativa per civile abitazione, solo successivamente e' stato destinato ad edilizia scolastica. Mentre le classi della scuola secondaria sono allocate tutte in una palazzina, quelle della scuola dell'infanzia e primaria, sono dislocate su due differenti palazzine e cio' rende piu' difficoltosa l'organizzazione delle attivita' didattiche. In questo plesso le barriere architettoniche persistono ancora, infatti, tutte le tre palazzine hanno solamente degli ingressi "facilitati", ma solo una e' dotata di ascensore. Alcune aule hanno dimensioni piuttosto ridotte, e gli spazi comuni non sono adeguati e sufficienti alle esigenze dei tre ordini scolastici. Per l'aumento della popolazione scolastica, l'aula magna e' stata adibita a classe. Il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 alunni e' inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale. Oltre ai finanziamenti statali, regionali ed europei, la scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola secondaria di primo grado a tempo indeterminato e' il 96,8% del totale. In generale i docenti dell'Istituto garantiscono stabilita', essendo in larga percentuale residenti nel comune di Mascalucia e nei paesi limitrofi. Significativa la presenza di certificazioni di competenze sia digitali che linguistiche. L'attuazione di progetti Erasmus ha permesso di potenziare ancora di piu' le competenze digitali e linguistiche migliorando il profilo professionale dei docenti della scuola. La Dirigenza dell'Istituto e' caratterizzata da una notevole stabilita'. I Docenti con formazione specifica sull'inclusione sono un numero maggiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. Sono presenti Funzioni strumentali e Figure dedicate all'inclusione.

Vincoli:

Il personale docente della scuola primaria a tempo indeterminato e' il 67,8% dato inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Alta e' la percentuale di personale docente della scuola primaria a tempo determinato rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. I valori medi riferiti all'eta' sono molto elevati: nella scuola primaria il 45,1% ha un'eta' compresa tra i 45 e i 54 anni, il 37,3% ha un'eta' superiore ai 55 anni; nella scuola secondaria di primo grado il 34,7% ha un'eta' compresa tra i 45 e i 54 anni, il 51% ha un'eta' superiore ai 55 anni.

Popolazione scolastica

Opportunità:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Federico II di Svevia" accoglie una popolazione studentesca proveniente in parte dalla frazione periferica di Massannunziata e in parte della zona piu' centrale del paese di Mascalucia. La popolazione studentesca frequentante l'Istituto risulta composta da 619 alunni della scuola primaria e 389 della scuola secondaria di primo grado, dato nettamente superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

Nel contesto si registra un numero cospicuo di alunni appartenenti a famiglie con svantaggio socioeconomico e culturale, con evidenti carenze di base, scarsi interessi e un rapporto conflittuale con l'ambiente scolastico. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate per le classi quinte di scuola primaria e' pari al 5%, dato superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Questo aspetto si evidenzia anche dall'indice ESCS delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI. Solo due classi terze della scuola secondaria di primo grado provengono da famiglie con livello socioeconomico e culturale medio alto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Mascalucia è uno dei comuni piu' popolosi dell'hinterland catanese. La maggior parte della popolazione attiva ha il proprio impiego lavorativo al di fuori del comune e cio' rende Mascalucia una citta' dormitorio. La scuola insieme alla delegazione comunale agiscono come "unici" centri sociali di inclusione, di educazione e di formazione. La municipalita' del centro si limita a fornire il servizio di trasporto scolastico e il servizio di assistenza alla comunicazione e quello igienico sanitario. Il servizio di pre e post scuola e' svolto da privati. Sono ravvisabili nel territorio: l'oasi verde del parco di monte Ciraulo; la villa comunale; il parco Trinita'-Manenti; la biblioteca della delegazione comunale; impianti sportivi pubblici; auditorium comunale; saloni parrocchiali.

Vincoli:

Mascalucia offre scarse opportunita' lavorative e presenta un alto tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile. La scuola insiste su un territorio che dal punto di vista amministrativo si configura come frazione del comune indicato, con diverse aree urbane dislocate in zone variegatae, lontane dal centro cittadino e senza mezzi urbani per lo spostamento dell'utenza. L'assenza di centri di aggregazione giovanili per lo sviluppo di attivita' di formazione post scolastica, di socializzazione, di assistenza allo studio, di cineforum e l'inesistenza di piazze e luoghi di ritrovo non permette ai giovani di creare momenti di aggregazione non formale e scambi relazionali indispensabili per la costruzione della propria identita'.

Risorse economiche e materiali



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale e' formato da due plessi: la sede centrale ubicata in via del Sole (frazione di Massannunziata) e la succursale ubicata in via M. D'Azeglio, piu' vicina al centro del paese di Mascalucia. La sede centrale di via del Sole e' un edificio scolastico relativamente moderno che si compone di un corpo centrale e di due strutture prefabbricate. Il corpo centrale, dotato di ascensore, ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il laboratorio linguistico, l'atelier multimediale, la palestra e l'aula magna. I due corpi prefabbricati ospitano l'ufficio di Presidenza, gli uffici di segreteria, l'aula informatica e le classi di scuola secondaria di I grado. Gli ambienti sono spaziosi e non sussistono problemi di barriere architettoniche. Il plesso di via M. D'Azeglio è costituito da tre palazzine, articolate su tre piani ciascuna. Una palazzina e' dotata di una piccola palestra e di un'aula informatica. Tutte le classi di scuola secondaria e la maggior parte delle classi di scuola primaria di entrambi i plessi sono dotate di pannelli touch. Solo in alcune classi permangono video proiettori. Entrambi gli edifici hanno dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilita' psico-fisica, mentre il plesso di via D'Azeglio possiede dotazioni specifiche per la disabilita' sensoriale.

Vincoli:

Il plesso di via M. D'Azeglio, nato originariamente come edilizia cooperativa per civile abitazione, solo successivamente e' stato destinato ad edilizia scolastica. Mentre le classi della scuola secondaria sono allocate tutte in una palazzina, quelle della scuola dell'infanzia e primaria, sono dislocate su due differenti palazzine e cio' rende piu' difficoltosa l'organizzazione delle attivita' didattiche. In questo plesso le barriere architettoniche persistono ancora, infatti, tutte le tre palazzine hanno solamente degli ingressi "facilitati", ma solo una e' dotata di ascensore. Alcune aule hanno dimensioni piuttosto ridotte, e gli spazi comuni non sono adeguati e sufficienti alle esigenze dei tre ordini scolastici. Per l'aumento della popolazione scolastica, l'aula magna e' stata adibita a classe. Il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 alunni e' inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale. Oltre ai finanziamenti statali, regionali ed europei, la scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola secondaria di primo grado a tempo indeterminato e' il 96,8% del totale. In generale i docenti dell'Istituto garantiscono stabilita', essendo in larga percentuale residenti nel comune di Mascalucia e nei paesi limitrofi. Significativa la presenza di certificazioni di competenze sia digitali che linguistiche. L'attuazione di progetti Erasmus ha permesso di potenziare ancora di piu' le competenze digitali e linguistiche migliorando il profilo professionale dei docenti



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

della scuola. La Dirigenza dell'Istituto e' caratterizzata da una notevole stabilita'. I Docenti con formazione specifica sull'inclusione sono un numero maggiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. Sono presenti Funzioni strumentali e Figure dedicate all'inclusione.

Vincoli:

Il personale docente della scuola primaria a tempo indeterminato e' il 67,8% dato inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Alta e' la percentuale di personale docente della scuola primaria a tempo determinato rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. I valori medi riferiti all'eta' sono molto elevati: nella scuola primaria il 45,1% ha un'eta' compresa tra i 45 e i 54 anni, il 37,3% ha un'eta' superiore ai 55 anni; nella scuola secondaria di primo grado il 34,7% ha un'eta' compresa tra i 45 e i 54 anni, il 51% ha un'eta' superiore ai 55 anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FEDERICO II DI SVEVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC83400C
Indirizzo	VIA DEL SOLE, SN MASSANNUNZIATA 95030 MASCALUCIA
Telefono	095910718
Email	CTIC83400C@istruzione.it
Pec	ctic83400c@pec.istruzione.it

Plessi

VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA834019
Indirizzo	VIA DEL SOLE FRAZ. MASSANNUNZIATA 95030 MASCALUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEL SOLE 2 - 95030 MASCALUCIA CT

VIA M. D'AZEGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA83402A

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Indirizzo VIA M. D'AZEGLIO MASCALUCIA 95030 MASCALUCIA

Edifici

- Via MASSIMO D`AZEGLIO SN - 95030 MASCALUCIA CT

F. II DI SVEVIA VIA STRASBURGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE83401E

Indirizzo VIA STRASBURGO - 95030 MASCALUCIA

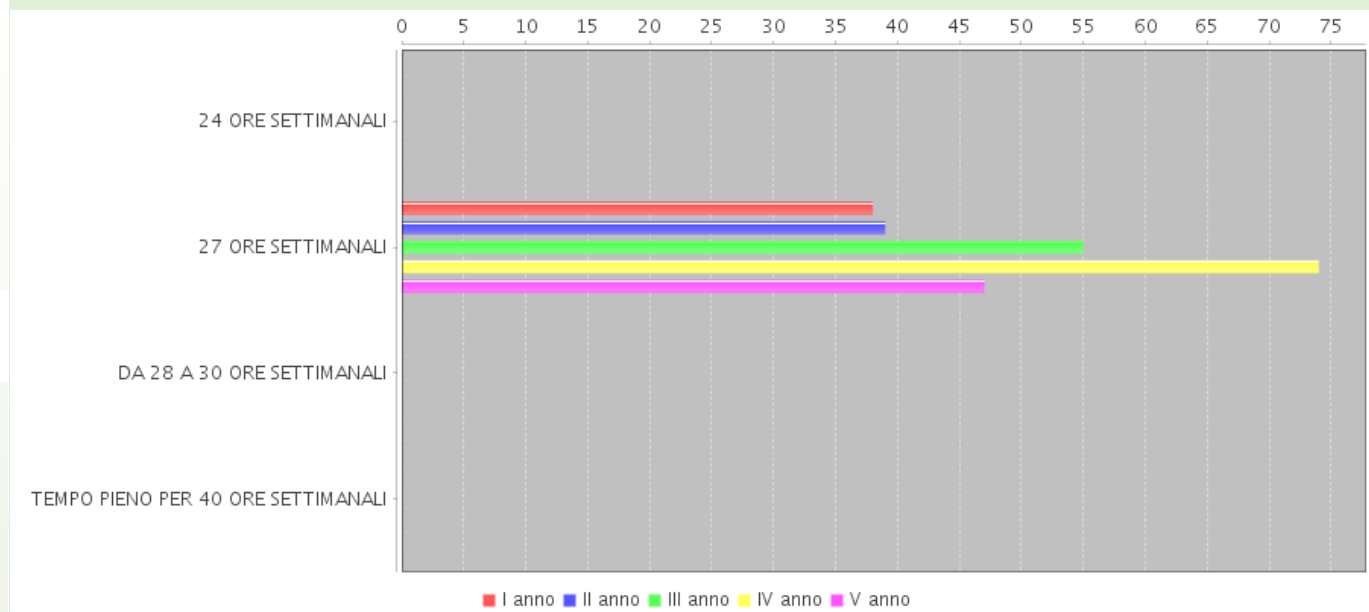
Edifici

- Via MASSIMO D`AZEGLIO SN - 95030 MASCALUCIA CT

Numero Classi 15

Totale Alunni 253

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

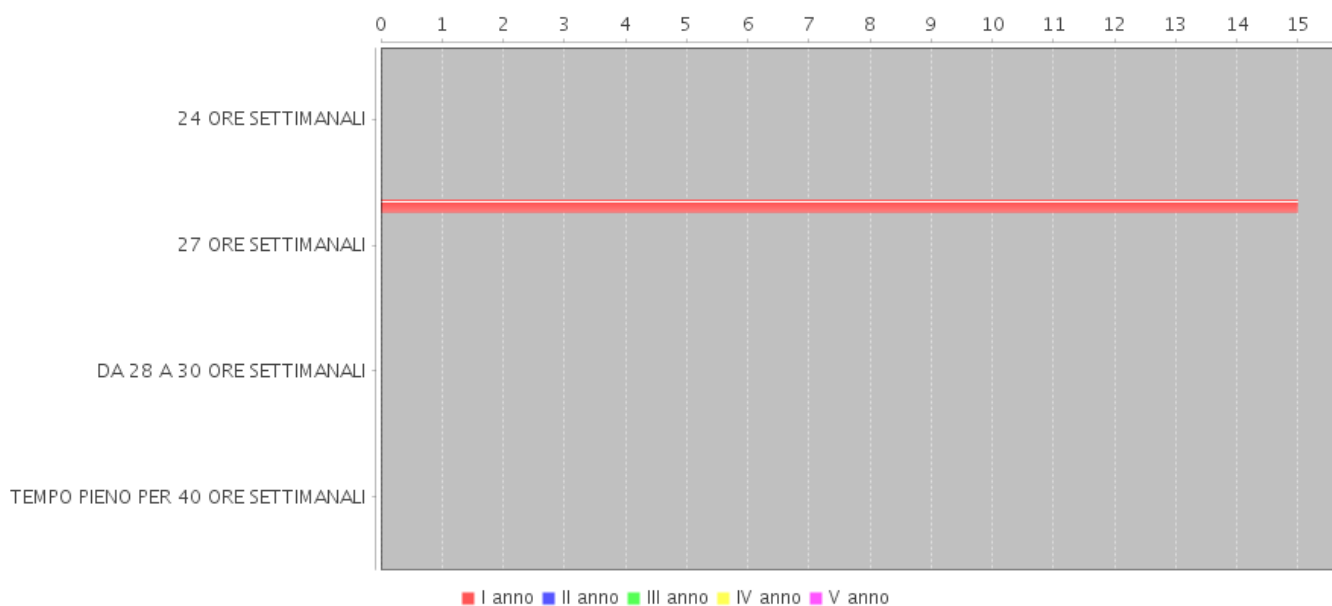


Numero classi per tempo scuola



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CTEE83402G

Indirizzo

VIA DEL SOLE FRAZ. MASSANNUNZIATA 95030
MASCALUCIA

Edifici

• Via DEL SOLE 2 - 95030 MASCALUCIA CT

Numero Classi

15

Totale Alunni

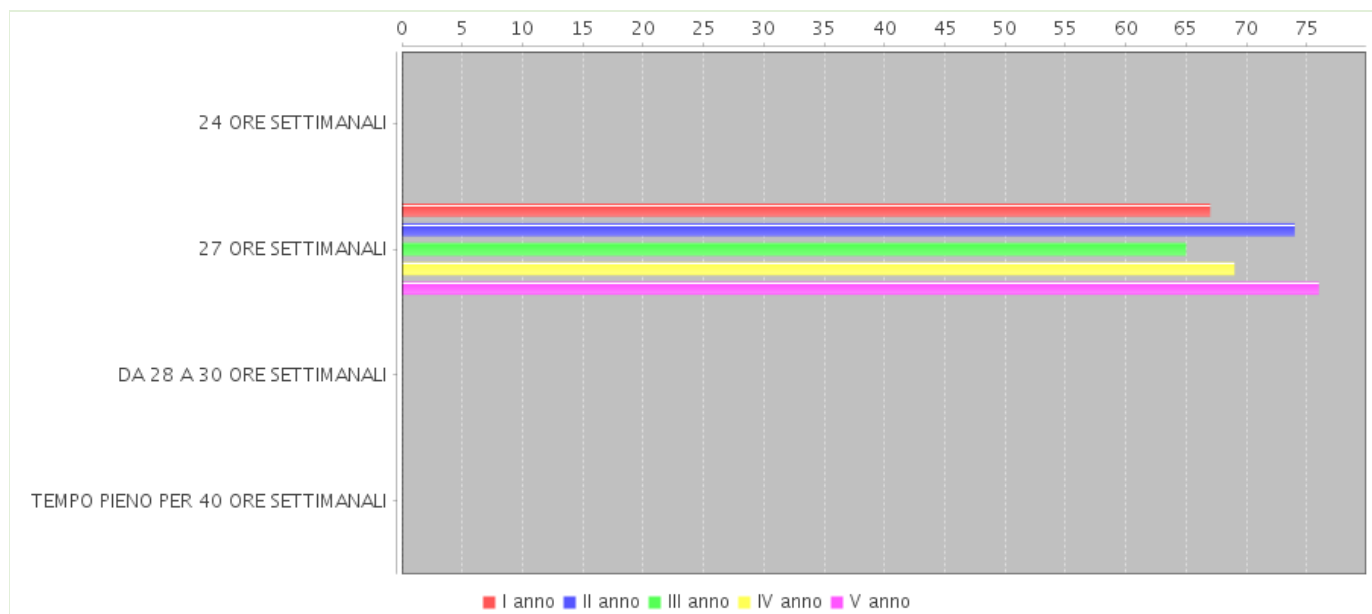
351

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

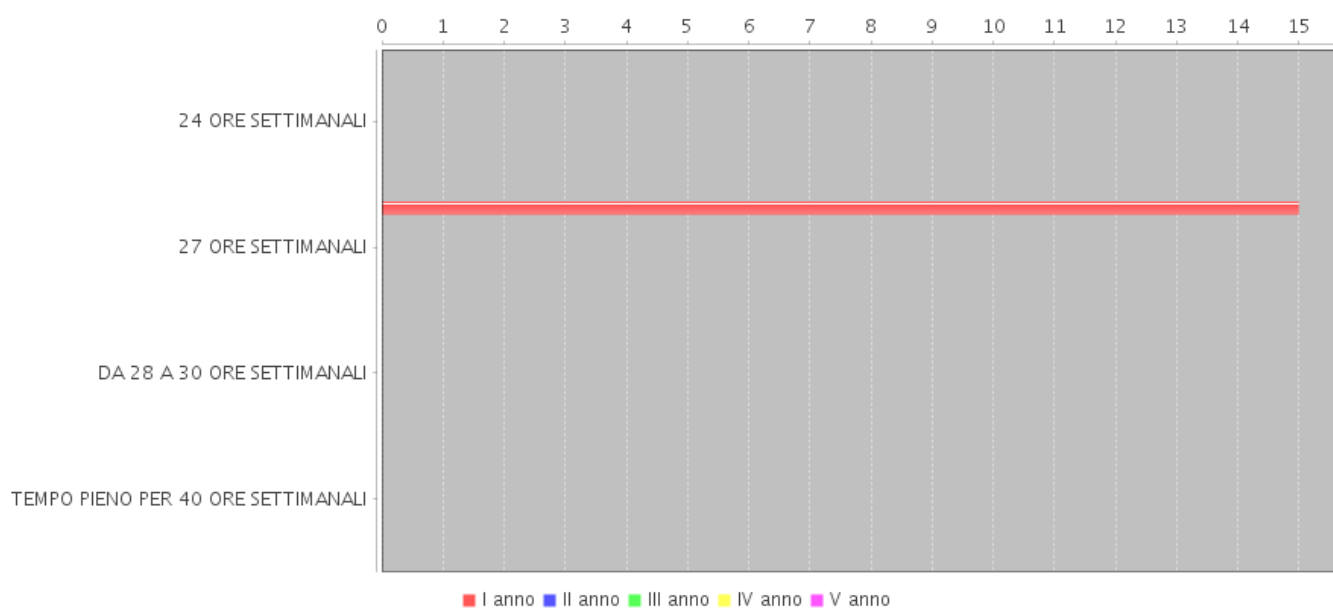


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



Numero classi per tempo scuola



VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM83401D
Indirizzo	VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA 95030 MASCALUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MASSIMO D`AZEGLIO SN - 95030 MASCALUCIA CT



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

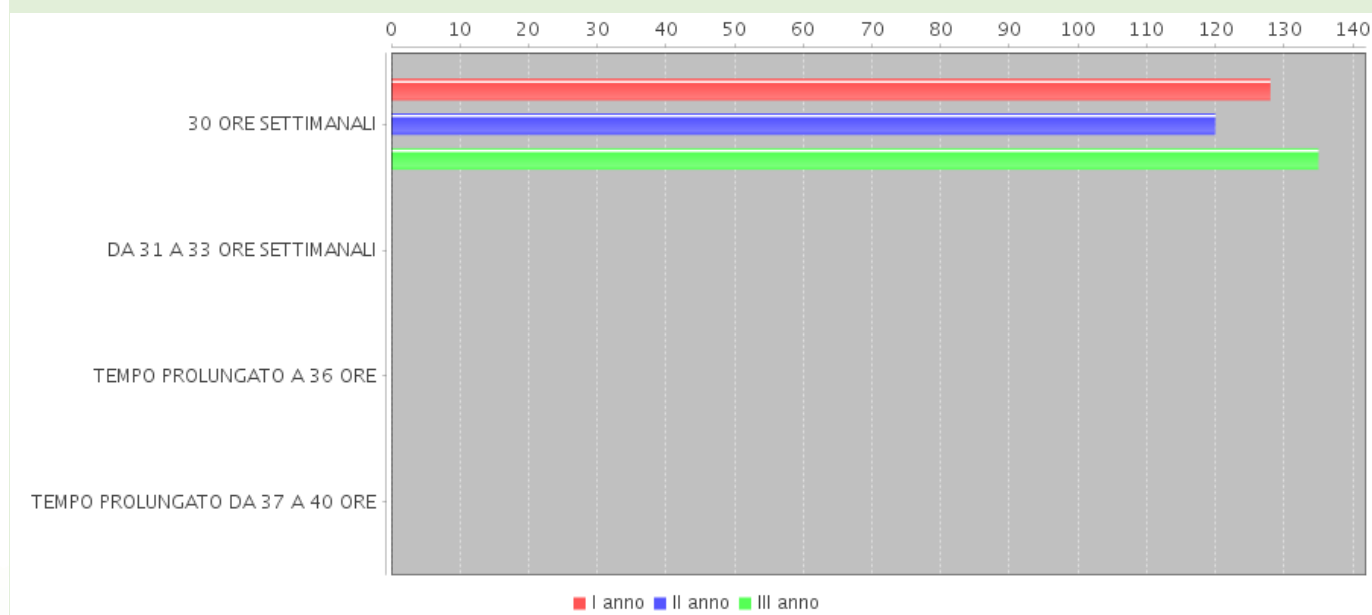
Caratteristiche principali della scuola

- Via DEL SOLE 2 - 95030 MASCALUCIA CT
- Via DEL SOLE 2 - 95030 MASCALUCIA CT

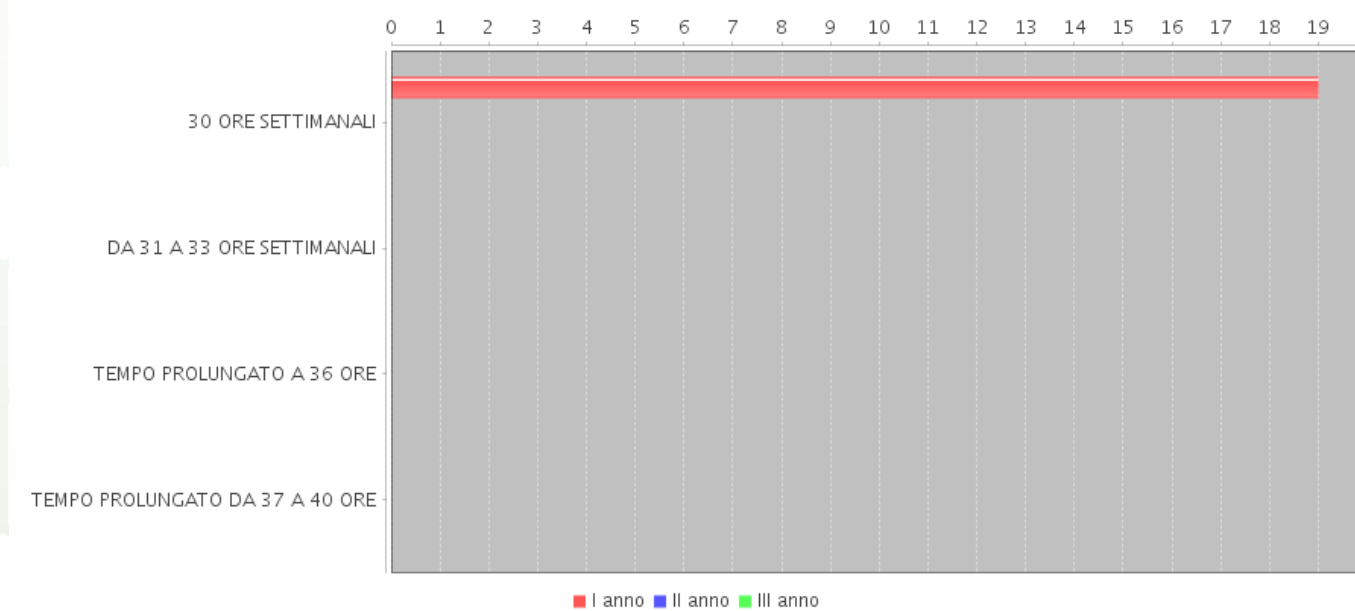
Numero Classi 19

Totale Alunni 383

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Multimediale	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	LIM E SMART TV in altre aule	60

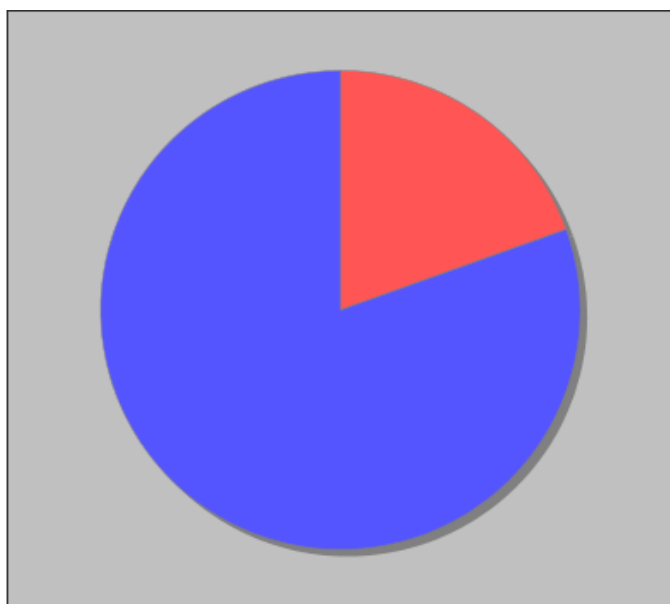


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	28

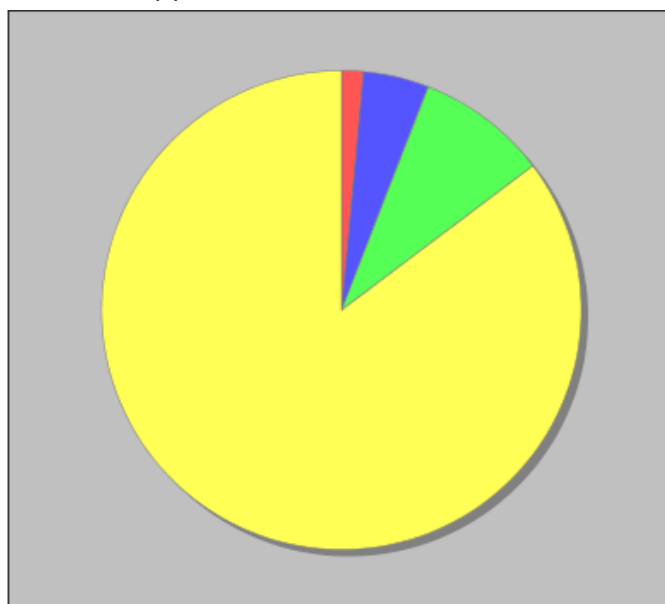
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 116



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Le linee di indirizzo educativo-didattiche dell'Istituto sono esplicitate attraverso la definizione di obiettivi operativi e azioni strategiche, che nascono dal connubio della nostra "Vision" e "Mission".

La **"VISION"** rappresenta la direzione, la meta che orienta l'intera pianificazione e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe raggiungere nell'arco di un triennio.

La nostra **VISION** si configura come scuola:

- **formativa** perché promuove tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti, mirando al successo scolastico fino alla valorizzazione delle eccellenze
- del **sapere** perché è attenta ai saperi essenziali;
- del **saper essere** perché sensibile alla costruzione della personalità degli alunni;
- del **saper fare** perché mira a far emergere e a potenziare talenti e abilità attraverso l'utilizzo dei tanti linguaggi;
- che **accoglie** tutte le diversità;
- che garantisce le **pari opportunità** contrastando la violenza di genere;
- **motivante e gratificante** nel far acquisire il sapere e nel favorire le relazioni;
- come **servizio alle persone** perché interpreta i bisogni dell'utenza e li coniuga nelle proprie finalità;
- che **educa** in collaborazione con tutte le agenzie del territorio;
- che **avvia** il discente a costruire il proprio progetto di vita, attraverso la realizzazione di percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali al fine di poter acquisire un:



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

CAPITALE CULTURALE PER LA REALIZZAZIONE E LA CRESCITA PERSONALE

CAPITALE SOCIALE PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'INTEGRAZIONE

CAPITALE UMANO PER LA CAPACITÀ DI INSERIMENTO PROFESSIONALE E SOCIALE

La **MISSION** attua l'intento della Vision, mettendo al centro l'alunno e promuovendo la sua costruzione reticolare di conoscenze essenziali, lo sviluppo delle sue abilità, la padronanza delle competenze, avvalendosi del coinvolgimento attivo e del dialogo costruttivo con le famiglie.

FINALITÀ ISTITUZIONALI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia pone le basi per promuovere le seguenti FINALITÀ:

- migliorare la vita di relazione;
- assicurare il progressivo sviluppo cognitivo e della propria identità;
- sviluppare la fiducia di sé e il senso del rispetto e delle regole sociali;
- sviluppare le abilità intellettive-creative, linguistiche, senso-percettive e motorie di base;
- sviluppare abilità di ricerca e di sperimentazione scientifica.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria si propone di perseguire le seguenti FINALITÀ:

- promuovere nell'alunno atteggiamenti di stima nei confronti di se stesso e degli altri;
- potenziare nell'alunno la fiducia in se stesso facilitando i processi di apprendimento attraverso lo "scoprire", il "fare" e il "creare";
- fornire all'alunno la capacità di leggere la realtà da angolature diverse, superando giudizi soggettivi e atteggiamenti egocentrici, per sviluppare un adeguato senso critico;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo, che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado intende perseguire le seguenti FINALITÀ:

- innalzare il livello di educazione e di istruzione promuovendo lo spirito d'iniziativa e favorendo l'orientamento ai fini delle scelte successive;
- accrescere la consapevolezza dei valori della cultura e della civiltà per migliorare le condizioni di vita ed il rapporto con le strutture sociali;
- promuovere occasioni di sviluppo della personalità, agevolando l'acquisizione di capacità, di conoscenze e di abilità come premessa per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente "anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche";
- concorrere alla formazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno nell'ottica delle pari opportunità e della diversità come ricchezza;
- favorire il consolidamento delle capacità decisionali attivando iniziative idonee ad acquisire la propria identità.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Gli aspetti generali della Vision e della Mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 scaturiscono da un'attenta analisi dei bisogni dell'utenza e del territorio, ricavati da incontri periodici con gli stakeholder e da monitoraggi specifici rivolti alle famiglie degli studenti per il confronto e la scelta di priorità strategiche.

La Vision e la Mission, sulla base [dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico](#), orientano l'istituzione scolastica verso le azioni di miglioramento declinate nel PDM per superare le criticità emerse dal RAV.

LISTA OBIETTIVI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

-sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dall'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

-valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli pienamente sufficienti nei risultati scolastici nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 7% degli studenti che si sono collocati ai livelli più bassi in italiano e matematica a livello d' Istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi degli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado in Italiano e Matematica

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni di scuola primaria e secondaria collocati nei livelli più alti, almeno al 30%, in linea con il dato nazionale

Priorità

Riduzione del grado di cheating nella Rilevazione Nazionale



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Traguardo

Portare il grado di cheating entro il 5%

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progettare insieme per migliorare gli esiti (Piano di Miglioramento 2022-2025)

Dal Rapporto di Autovalutazione sono emerse alcune criticità relative ai risultati scolastici e ai risultati delle prove standardizzate nazionali.

La scuola intende programmare il proprio intervento tenendo conto di tali risultati, per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento.

L'attuazione del piano è finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per il miglioramento della didattica (azione 1), e al potenziamento delle competenze di base degli alunni (azione 2).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli pienamente sufficienti nei risultati scolastici nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 7% degli studenti che si sono collocati ai livelli più bassi in italiano e matematica a livello d' Istituto.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incremento della offerta formativa di attivita' extracurricolari incisive rispetto ai percorsi di apprendimento tese sia al recupero che alla valorizzazione delle eccellenze

Predisposizione di prove di competenza comuni a tutte le classi e delle relative griglie ed indicatori di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmazione di interventi di supporto agli alunni in difficolta' e monitoraggio degli stessi

Programmare corsi per recuperare e/o potenziare capacita', conoscenze e competenze, valorizzando le nuove tecnologie didattiche

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Attività prevista nel percorso: Didattica innov@tiva per migliorare gli esiti

Descrizione dell'attività	L'azione prevede lo svolgimento di attività di formazione / ricerca sulla didattica per competenze e progettazione a ritroso, assistita da esperti esterni, con l'elaborazione del profilo dello studente, di rubriche di valutazione, di UDA e di prove autentiche. Sarà inoltre implementata la costruzione di prove standardizzate comuni per classi parallele in modalità online e l'uso di piattaforme di condivisione. Seguirà un momento unitario per l'analisi dei dati e la condivisione dei risultati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali Area 1A - Sistema di autovalutazione di Istituto (RAV - PDM e valutazione apprendimento e comportamento studenti) Istituto Invalsi Allegra Concettina Maio Rosaria
Risultati attesi	Aumentare il numero dei docenti che utilizza metodologie didattiche innovative puntando all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali per rendere la didattica più coinvolgente e



accattivante

Attività prevista nel percorso: Didattica innov@tiva nei luoghi di apprendimento

Descrizione dell'attività	L'introduzione di azioni volte all'utilizzo di una didattica innovativa modificherà il luogo sociale che accoglie gli alunni. Il progetto contribuirà alla costruzione di prassi di condivisione metodologica e didattica tra docenti per fare emergere un'idea di scuola come comunità di insegnanti motivati, attenti ai bisogni individuali e collettivi dei discenti e agli esiti degli apprendimenti. L'utilizzo delle tecnologie digitali potrà migliorare il successo formativo degli alunni grazie all'uso di un linguaggio più vicino al loro modo di comunicare, al superamento della lezione frontale, incentivando un incremento dell'interesse e della motivazione allo studio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali Area 1A - Sistema di autovalutazione di Istituto (RAV - PDM e valutazione apprendimento e comportamento studenti) Istituto Invalsi Allegra Concettina Maio Rosaria
Risultati attesi	Diminuire il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

e matematica nelle prove INVALSI. Incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 3, 4 e 5 di italiano e matematica nelle prove INVALSI. Migliorare i livelli di padronanza delle competenze alfabetiche funzionali e matematiche. Ridurre la varianza dentro e tra le classi. Ridurre la percentuale di cheating nelle prove standardizzate della scuola primaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La costruzione dell'offerta formativa in chiave progettuale ha permesso di instaurare nella nostra scuola un processo evolutivo di cambiamento sulla base delle disposizioni normative nazionali ed europee vigenti orientato a migliorare approcci metodologici, organizzativo- didattici e gli interventi sul curriculum di scuola in una logica focalizzata sugli esiti e non semplicemente aggiuntiva.

Le scelte formative dei percorsi educativi e didattici in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di life long learning, sono state elaborate in coerenza con le finalità del Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 6 dell'art. 1 della Legge 107/2015 tenendo conto di ciò che è stato già realizzato in progress.

Il modello organizzativo adottato dall'istituzione scolastica prevede:

la valutazione degli apprendimenti dentro chiari criteri d'istituto che permettano la valutazione complessiva del processo formativo dello studente, utilizzando distinti periodi di valutazione nell'ambito di una diagnosi iniziale (da effettuarsi entro la fine di ottobre) e di una sintesi finale, che inglobi anche l'apprendimento informale, non formale e le esperienze di progetto effettuate nell'ambito dei PON- PNRR, ERASMUS e del FIS al fine di raccogliere tutti gli elementi utili al curriculum formale e sostanziale dello studente l'implementazione di pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio, e attraverso l'uso delle TIC e di piattaforme dedicate;

- il potenziamento delle attività di formazione del personale docente e ATA in coerenza con gli obiettivi del Pdm;
- il potenziamento delle azioni di dematerializzazione degli uffici la creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione del PTOF che abbiano come momento conclusivo la realizzazione di un Bilancio Sociale efficace ed efficiente, previo utilizzo di strumenti ministeriali (RAV e PDM);
- la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento 4.0 a partire dalla scuola dell'infanzia e potenziamento del patrimonio tecnologico esistente, laboratori mobili e aule aumentate;
- l'individuazione di obiettivi prioritari correlati alle criticità emerse dal RAV per meglio definire il



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'O.F. e avvio dei progetti di revisione del curricolo che prevedano il potenziamento disciplinare (italiano, matematica e lingua inglese).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituzione scolastica pone al centro dell'insegnamento-apprendimento il discente e i suoi bisogni mettendo in luce come priorità la soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, la percezione della sua qualità e la sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. In questo modo lo studente può essere incoraggiato a riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e ad effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale).

Detto questo, il processo di apprendimento/insegnamento utilizzato per innovare la pratica educativa si basa su alcune caratteristiche generali:

Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.

Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.

Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.

Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.

Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.

Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.

Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento. Considerando il discente al centro del processo di apprendimento/insegnamento si è posto l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. E ancora a incidere positivamente sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

sua autostima e sulla percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. La scuola si impegna ad attuare quindi buone pratiche didattiche, ovvero modalità di azione, che mirano a:

Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.

Promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata sotto due aspetti: uno di misurazione oggettiva del grado di padronanza di abilità e di contenuti; l'altro di valutazione dello sviluppo e della maturazione dell'apprendimento di ogni singolo alunno. La valutazione si articola in tre fasi:

DIAGNOSTICA	FORMATIVA	SOMMATIVA
Serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti ed a predisporre eventuali attività di recupero.	Tende a cogliere in itinere, cioè contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento, informazioni su come l'alunno apprende, sugli obiettivi raggiunti o mancati, sì da orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace, avviando, se necessario, attività individualizzate di sostegno e di recupero nelle situazioni di svantaggio.	Assolve la funzione di bilancio consuntivo e globale, perché riguarda tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto degli apprendimenti disciplinari promossi negli allievi; ossia



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

		tende ad accertare se le competenze siano state acquisite.
--	--	--

Per una misurazione efficace degli apprendimenti, i docenti utilizzano una grande varietà di strumenti per la verifica delle conoscenze ed abilità possedute dagli allievi senza prescindere, tuttavia, da alcuni accorgimenti preliminari: individuare con esattezza che cosa si vuole sottoporre a verifica (definizione degli obiettivi)

- predisporre prove che siano in grado di sollecitare prestazioni direttamente connesse agli obiettivi di apprendimento (validità della prova) • fare in modo che le informazioni possano essere rilevate in maniera uniforme da diversi allievi (attendibilità della prova).
- In particolare, le prove di verifica sono effettuate secondo il criterio della gradualità e l'uso di vari strumenti condivisi a livello di team docente.

STRUMENTI DI VERIFICA/VALUTAZIONE/CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Osservazioni sistematiche	Griglia di rilevazione dei processi di apprendimento del livello di interesse, partecipazione, impegno, autonomia.
Prove di verifica disciplinari	Interrogazioni, conversazioni guidate, esercitazioni scritte, test a risposta aperta, test a risposta multipla, questionari di vario tipo, prove grafiche, pittoriche, pratiche, con uso integrato dei diversi linguaggi.
Strutturazione di prove di verifica di ingresso, quadrimestrali e finali	In tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sulla base della progettazione educativo-didattica vengono elaborate a cura degli insegnanti e per classi parallele, prove di verifica in ambito linguistico e in ambito logico-matematico, sul modello Invalsi, per rilevare e documentare le competenze attese al termine del 1° e del 2° quadrimestre. Tali prove



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

	<p>vengono somministrate in modalità on-line con la versione base gratuita del software QuestBase. L'applicazione permette di creare test con domande di tipo vero/falso, a scelta multipla e a completamento. Tutte le risposte sono automaticamente salvate dal sistema e valutate. Gli esiti di tali prove, unitamente alle osservazioni dei processi di apprendimento e agli esiti delle prove di verifica disciplinari, si tradurranno nella valutazione quadrimestrale riportata nel documento di valutazione di ciascuno studente.</p>
Strutturazione del Profilo dello studente	<p>Con la strutturazione dei profili delle competenze degli studenti sono definite le abilità da acquisire e gli atteggiamenti da dimostrare per ciascuna disciplina per i tre ordini di scuola. Le abilità da sviluppare sono le stesse per tutto il percorso scolastico dell'alunno; varia la proposta dei contenuti che sono diversi in riferimento all'età. Mantenere gli stessi criteri consente di verificare a che livello, di compito in compito e di anno in anno, l'abilità osservata viene acquisita.</p>
Compiti di realtà	<p>L'acquisizione delle abilità viene osservata mediante la somministrazione di compiti di realtà/prove autentiche, cioè compiti contestualizzati nella realtà in cui l'alunno vive (compiti non reali ma realistici). Svolgere il compito di realtà permette all'alunno di sapere a cosa serve ciò che si studia; ciò aiuta la motivazione dello studente.</p>
Rubriche valutative	<p>Con la strutturazione di rubriche di valutazione, articolate per discipline, si valutano le abilità, osservate mediante i compiti di realtà, con una scala su quattro livelli (iniziale, base, intermedio e avanzato). I quattro livelli di valutazione delle</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

	competenze permetteranno altresì la certificazione delle competenze.
Registrazione dei risultati	Gli esiti delle prove orali o scritte, grafiche, operative o di altro tipo vengono registrati sul registro elettronico attraverso cui ogni genitore potrà conoscere in tempo reale le valutazioni riportate dai propri figli nelle diverse discipline di studio. Per la registrazione dei risultati ex ante/ex post si usano Checklist, anche su foglio elettronico, con la successiva elaborazione di grafici per il monitoraggio dei risultati. Sulla base dei risultati emersi dall'analisi degli esiti delle prove parallele, attraverso momenti di confronto all'interno dei Dipartimenti prima, e nei Consigli di Interclasse/Classe successivamente, si programmano interventi didattici specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Per ciascuna classe vengono restituiti i dati relativi ai singoli item, ad opera delle FS per la valutazione, per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

VALUTAZIONE ESTERNA "INVALSI"

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto al fine di tracciare un percorso formativo unitario ha elaborato in itinere un proprio



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

curricolo verticale. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi essenziali, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. Sono stati individuati i traguardi di competenza a partire dalla scuola dell'infanzia. L'elaborazione di un'UDA trasversale impegna i docenti dei tre ordini di scuola ad organizzare attività educative e didattiche che hanno avuto lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le conoscenze relative alle aree educative. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la loro attività didattica esplicitata nella programmazione dei diversi segmenti scolastici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in linea con la Mission e la Vision del progetto di Istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo organico e sequenziale. Al fine di rendere unitarie le scelte didatticoformative, i docenti dei tre ordini di scuola, nelle rispettive sedi collegiali e nel rispetto della libertà d'insegnamento, concordano di utilizzare strategie didattiche innovative corredate da risorse strutturali e strumentali adeguate quali:

METODOLOGIE	RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI
Brain storming	App digitali e repository on-line
Cooperative learning	Aule aumentate
Flipped classroom	Laboratori di informatica
Istruzione programmata	Laboratorio linguistico
Learning by doing	Laboratorio mobile per la digitalizzazione delle discipline
Lezione frontale	Atelier creativo
Osservazione diretta	Lavagne di condivisione
Peer education	Learning diary
Problem solving	



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Ricerca-azione	Libri di testo con estensione E-book
Role plaing	Proiettori interattivi e pannelli touch
Studio di caso per i compiti di realtà	Personal Computer/Cromebook/Tablet/
Test guida Tutoring	Kit di robotica
	Cuffie audioimmersive
	Piattaforma Google Workspace for Education
	Software educativi
	Tools per la strutturazione di prove parallele e di quiz

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innoviamo la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'impianto progettuale ha lo scopo di trasformare le aule tradizionali pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto in ambienti di apprendimento innovativi, in grado di consentire il coinvolgimento attivo di ogni soggetto attraverso l'utilizzo di strumenti tipici della realtà virtuale cross-mediali, dinamici, interattivi, immersivi, capaci di raggiungere sinergicamente più canali comunicativi e livelli di apprendimento diversi, di facilitare la comunicazione con e tra gli alunni e di lavorare sull'informazione organizzandola in modo reticolare, ludico, multisensoriale, formativo in senso costruttivista. Si prevede la realizzazione di ambienti eco-sistemici di apprendimento dedicati per disciplina e ambienti multidisciplinari in cui far ruotare classi, anche nel passaggio da una disciplina all'altra. La componente fisica intende attuare arredi dinamici e modulari che garantiscano setting flessibili e funzionali a una diversa organizzazione del lavoro, offrendo ambienti adattabili e accessibili alle esigenze di alunni anche con BES. Sulla scorta delle rilevazioni effettuate in Istituto in ambito di efficacia apprenditiva, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si ritiene particolarmente utile integrare i pannelli touch già esistenti, parzialmente già presente in Istituto grazie a precedenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

investimenti, monitor, monitor desktop, monitor interattivi, notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. Una componente digitale mirata a realizzare la ricerca, la sperimentazione, la creatività, la divergenza, la collaborazione, la convergenza, lo star bene a scuola anche in modalità blended. Saranno integrati tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, software didattici, web app, componenti audio per produzione e riproduzione, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali, con un ampliamento dell'orizzonte sensibile e l'apertura al mondo. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno, nella nostra visione educativa e formativa, l'adozione flessibile di metodologie didattiche innovative capaci di cambiare il modo di informare, di elaborare e costruire le conoscenze, di ridefinire il processo di insegnamento-apprendimento e di declinarlo in nuove dinamiche relazionali in cui l'alunno dialoga con l'insegnante sullo stesso piano e mette in gioco informazioni ed esperienze anche attraverso il ribaltamento dei ruoli. La nuova organizzazione permetterà l'applicazione delle più innovative metodologie didattiche finalizzate oltre che all'acquisizione di conoscenze disciplinari anche a stimolare la motivazione all'apprendimento e allo sviluppo dell'empatia e della socializzazione quali: la Flipped classroom, Coding, Debate, Gamification, EAS, Role modeling, Project based learning, Tinkering. Accanto alla realizzazione degli ambienti di apprendimento l'istituzione scolastica pianificherà attività di formazione rivolto al personale docente sull'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative, già comunque avviate, al fine di consentire all'intera comunità educante di favorire la motivazione, l'interesse e l'impegno attivi delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

30/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto mira alla realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, nonché da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Nello specifico si è dato atto della necessità di dotare l'Istituto di ambienti di apprendimento "ibrido" innovando le aule tradizionali mediante dotazioni digitali aventi le seguenti caratteristiche: □

N. 20 schermi touch 65" CON DISPOSITIVO ANDROID INTEGRATO + WEBCAM + MIRROR DA SMARTPHONE/ TABLET + SOFTWARE MDM + MONTAGGIO conforme ai principi dnsh e rispettoso della normativa CAM, aventi le seguenti caratteristiche minime del modello di riferimento: - promethean cobalt 65" + software mdm (o caratteristiche migliorative)

- Schermo risoluzione 4k dimensione 65" - Android 3GB con google play supportato nativamente (per avere la massima compatibilità nel tempo)
- Inclusa webcam con microfono integrato per attività DDI - Casse acustiche 2x10/15w con audio nitido e potente
- Software di gestione centralizzata di tutti i pannelli mediante una unica console di controllo
- § Possibilità di gestire centralmente e in remoto i monitor per impedire che le attività di sistema vengano eseguite da utenti non autorizzati
- § Attivare aggiornamenti on line per monitor registrati
- § Possibilità di attivare/disabilitare Google Play Store, Google Mobile Services (GMS o Google Services)
- § Possibilità di installare app terze parti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

- § Possibilità di avere il controllo remoto di ogni monitor
 - § Possibilità di pianificare accensione e spegnimento
 - § Possibilità di inviare messaggistica istantanea
 - 20 Tocchi con differenza penna-tocco
 - Superficie in vetro di 4 mm con incisione ad acido, trattamento antiriflesso e anti riverbero
 - SLOT OPS per integrare sistemi esterni (es. Windows PC)
 - Mirror wireless dello schermo a partire da qualsiasi dispositivo (iOS, Android, Windows e OS X)

 - INCLUSO MONTAGGIO SERVIZI ACCESSORI DA INCLUDERE OBBLIGATORIAMENTE ALLA FORNITURA
 - CONFIGURAZIONE GOOGLE PLAY STORE
 - Configurazione mobile device management per la gestione centralizzata dello schermo
 - Configurazione del dispositivo android nella google workspace dell'istituto Formazione sull'utilizzo del sistema e sulla funzionalita' di condivisone schermo (mirroring). □
- N. 1 Sistema di realtà aumentata ZSpace bundle pro (Kit completo) composto di:
- zSpace Inspire Pro + SW zView + SW StudioA3 + Stylus + Kit Camera con treppiedi + 2 ore formazione + 1 anno garanzia
 - Processore Intel i7-11800H
 - Dimensione schermo: 15,6" - Risoluzione (HxV): 3840x2160 pixel (schermo certificato Pantone)
 - Dimensione memoria: 32 GB - Dimensione SSD: 1 TB - Sistema operativo: Microsoft Windows 11Pro 64-bit
 - Software "StudioA3" - Software "zView" per la realtà aumentata
 - Stylus con sensori ad infrarossi
 - Kit Camera con treppiedi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

- 2 ore formazione certificata zSpace.

● **Progetto: PLAY STEM AR**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Pertanto, l'istituzione scolastica intende rispondere alle esigenze sempre nuove, rinnovandosi ed adattandosi a richieste educative in continua evoluzione ipotizzando la realizzazione di un laboratorio mobile per la realtà aumentata del coding, thinKering e STEM al fine di accompagnare docenti e discenti verso un processo di insegnamento-apprendimento immersivo, accattivante ed efficace in grado di soddisfare le esigenze dei soggetti più fragili. La realtà aumentata a supporto dell'educazione costituisce un binomio fondamentale per poter realizzare uno spazio mobile di apprendimento, secondo le esigenze della scuola, escludendo l'idea di un laboratorio fisso, preconstituito a priori, appannaggio di pochi, secondo un'organizzazione progettuale finalizzata all'interno del curricolo. Con l'assegnazione del finanziamento la scuola si impegna a rivedere il curricolo di istituto in funzione dei nuovi strumenti educativi, ad inserire a pieno titolo il progetto nel PTOF e ad attivare in parallelo corsi di formazione docenti per poter conoscere al meglio i nuovi strumenti digitali e la loro valenza in campo metodologico. Con la realizzazione di un laboratorio mobile si ipotizza l'avvio di un primo percorso sperimentale che possa coinvolgere a livello verticale gli alunni del secondo biennio della scuola primaria e gli studenti della scuola secondaria di primo grado. La sperimentazione partirà con i docenti più motivati, che si impegneranno nella formazione e nella progettazione di buone pratiche da divulgare all'interno dell'istituzione scolastica tramite momenti di formazione a cascata e di restituzione collegiale.

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/09/2023

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) di cui all'avviso pubblico PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", nell'ambito dei progetti PNRR di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2. del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Cod. Prog. M4C1I3.2-STEM-P-5286, al fine di rafforzare nel curriculum, lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

Pertanto l'Istituto ha acquisito la seguente fornitura di bene con le seguenti caratteristiche:

N. 1 Sistema di realtà aumentata ZSpace bundle pro (Kit completo) composto di: - zSpace Inspire Pro + SW zView + SW StudioA3 + Stilus + Kit Camera con treppiedi + 2 ore formazione + 1 anno garanzia - Processore Intel i7-11800H - Dimensione schermo: 15,6" - Risoluzione (HxV): 3840x2160 pixel (schermo certificato Pantone) - Dimensione memoria: 32 GB - Dimensione SSD: 1 TB - Sistema operativo: Microsoft Windows 11Pro 64-bit - Software "StudioA3" - Software "zView" per la realtà aumentata - Stilus con sensori ad infrarossi - Kit Camera con treppiedi - 2



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

ore formazione certificata zSpace.

- Laboratorio Making SAMLABS (o equivalente) 5 MAKER KIT V2
 - componente "set integrati e modulari programmabili con app"
 - componente "schede programmabili e set di espansione"
 - componente "kit di sensori modulari"
 - + Licenza Corso STEAM e Software SAM Studio
 - + Licenza Corso Learn to Code e Software SAM Studio
- N. 2 Droni educativi – Kit con drone programmabile completo;



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'impianto generale del progetto intende prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, palese e occulta, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Il tentativo è, dunque, quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti, rimodulando diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente studenti/studentesse dagli 8 ai 13 anni che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà nelle competenze di base, sul piano dell'integrazione scolastica o che sono a rischio di abbandono del loro percorso formativo. Si tratta, dunque, di attuare una alleanza pedagogica, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o "saper fare", ma all'acquisizione di competenze, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. A partire da ciò, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. f) Costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze socio-emotive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo. A sostegno di un'area pedagogica di intervento il progetto prevede percorsi di formazione per esperti e tutor sulle competenze di base in linea con la tipologia delle proposte modulari ed una co-progettazione con i Consigli di classe e i docenti coinvolti a vario titolo, in modo che le attività e gli interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola, replicabili con organizzazione di best practice.

Importo del finanziamento

€ 108.777,71

Data inizio prevista

30/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	132.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	132.0	0

Approfondimento progetto:

Per la realizzazione del progetto relativo alla gestione degli interventi di riduzione della dispersione scolastica, si prevedono le seguenti tipologie di attività formative:

1. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
 - Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.
 - Interventi pomeridiani extrascolastici della durata complessivo di 20 ore a percorso.
 - Destinatari: N. 8 studenti/esse di scuola secondaria di primo grado per modulo.

Attività formativa 1- Laboratorio di scrittura creativa

TITOLO MODULI:

- PAROLE IN GIOCO 1
- PAROLE IN GIOCO 2

Attività formativa 2- Giornalino scolastico digitale

TITOLO MODULI:

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- GIORN@LISTI ONLINE 1

- GIORN@LISTI ONLINE 2

Attività formativa 3- Laboratorio di coding e robotica

TITOLO MODULI:

- CODING @ SCUOLA 1

- CODING @ SCUOLA 2

Attività formativa 4 - Laboratorio sullo sviluppo delle competenze socio-emotive

TITOLO MODULI:

- I COLORI DELLE EMOZIONI 1

- I COLORI DELLE EMOZIONI 2

2. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

- Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

- Interventi pomeridiani extrascolastici della durata complessivo di 30 ore a percorso.

- Destinatari: N. 12 studenti/esse di scuola secondaria di primo grado per modulo.

Attività formativa n. 1- Laboratorio teatrale

TITOLO MODULO

- TEATRO A SCUOLA

Attività formativa n. 2 -Laboratorio di scoperta del territorio dal punto di vista storico, artistico e culturale

TITOLO MODULO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- MASCALUCIA E DINTORNI

Attività formativa n. 3- Laboratorio di musica-canto

TITOLO MODULI

- LA MUSICA CHE IN...CANTO! 1

- LA MUSICA CHE IN...CANTO! 2

Attività formativa n. 4- Laboratorio di educazione ambientale

TITOLO MODULI

- AMBIENT...AZIONI 1

- AMBIENT...AZIONI 2

Attività formativa n. 5- Laboratorio sport-salute

TITOLO MODULI

- LO SPORT È SALUTE 1

- LO SPORT È SALUTE 2

Attività formativa n. 6- Laboratorio di arte

TITOLO MODULI

- GIOCARE CON L'ARTE 1

- GIOCARE CON L'ARTE 2

3. Percorsi di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. Si prevedono n. 45 edizioni a favore degli studenti e delle studentesse di scuola secondaria di primo grado, a seguito del monitoraggio effettuato sulla mappatura dei bisogni formativi degli stessi e delle stesse.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il corso di Informatica, secondo le linee del DigiCom 2.2 mira a coinvolgere i docenti di ogni ordine e grado a sperimentare il processo di apprendimento-insegnamento del Web Based Learning che comprende l'utilità e la funzionalità delle applicazioni web per una Didattica Digitale Integrata significativa ed innovativa. E' rivolto ai docenti in possesso di competenze essenziali e avanzate e saranno erogati in modalità e-learning e/o in presenza.

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sulla base delle risultanze del RAV e della mappatura dei bisogni formativi dell' Istituzione Scolastica, si procederà a progettare iniziative e attività curricolari ed extracurricolari, finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli pienamente sufficienti nei risultati scolastici di italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Si terrà in debita considerazione l'aumento delle ore di attività scolastica degli studenti con frequenza saltuaria, a rischio di fragilità, al fine di contrastare la dispersione scolastica palese e occulta.

Per ridurre i divari territoriali si ipotizzano collaborazioni e reti con le scuole limitrofe del territorio, per un confronto ed una progettualità condivisa, di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche, già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere.

Le attività progettuali saranno ampiamente trattate nella sezione relativa all'offerta formativa e collegate alla piattaforma per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, di prossima apertura.



Aspetti generali

La costruzione dell'offerta formativa in chiave progettuale implica l'intenzionalità di instaurare nella nostra scuola un processo evolutivo e di cambiamento attraverso un sistema di idee, azioni, decisioni, percorsi, controlli che, partendo da una situazione reale data, tende verso un risultato desiderato, diverso da quello di partenza.

L'implementazione di tale processo riflessivo ed operativo, già avviato, sulla base delle disposizioni normative nazionali ed europee vigenti, intende rafforzare l'identità didattica e culturale dell'istituzione scolastica veicolata dalla mappa dei saperi/discipline, che caratterizzano di fatto la specificità curricolare dell'ambiente di appartenenza dei discenti.

In tale ottica il Collegio dei Docenti, attraverso la formazione sul campo, per conferire al progetto della scuola ideazione e coerenza strutturale ha adottato il modello per competenze che elimina la frammentazione disciplinare, la centratura sui contenuti, la prevalenza della lezione frontale e dell'azione del docente a favore dell'apprendimento cooperativo, nella ricerca di una conoscenza "a rete" e attraverso i problemi riconducibili a contesti di esperienza veri o verosimili (compiti di realtà).

Le scelte formative dei percorsi educativi e didattici, pertanto, in collaborazione e in sinergia con le famiglie e il territorio, e in un'ottica di life long learning, si sviluppano in maniera globale, secondo un curriculum progettato "in verticale" che ha inizio nella scuola dell'Infanzia e termina nella Secondaria di Primo grado, valorizzando gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici dell'azione educativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA	CTAA834019
VIA M. D'AZEGLIO	CTAA83402A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. II DI SVEVIA VIA STRASBURGO	CTEE83401E
VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA	CTEE83402G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA	CTMM83401D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

IC FEDERICO II DI SVEVIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA
CTAA834019

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA M. D'AZEGLIO CTAA83402A

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. II DI SVEVIA VIA STRASBURGO CTEE83401E

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA
CTEE83402G

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA
CTMM83401D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

QUOTA ORARIA DELLE SINGOLE DISCIPLINE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (33 ORE)

SCUOLA DELL' INFANZIA

Nella progettazione si integreranno i campi di esperienza con l'avvio di attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime/secondo/terze

Disciplina	Monte ore annuale
Italiano	8
Inglese	4
Arte e immagine	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Musica	1
Ed. Fisica	2
Religione	2
Storia-Geo-Tec.	7
Matematica	3
Scienze	3
Totale	33
Classi quarte/quinte	
Disciplina	Monte ore annuale
Italiano	6
Inglese	3
Arte e immagine	3
Musica	2
Ed. Fisica	2
Religione	2
Storia-Geo-Tec.	9



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Matematica	3
Scienze	3
Totale	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Classi prime/secondo/terze	
Disciplina	Monte ore annuale
Italiano	7
Inglese	4
Francese	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. Fisica	2
Religione	2
Storia	2
Geografia	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tecnologia	2
Matematica	4
Scienze	2
Totale	33

Approfondimento

Relativamente alle classi quarte e quinte di scuola primaria, con l'introduzione del docente esperto di educazione motoria ai sensi della Legge n.234 del 2021, art.1, c. 332, il quadro orario settimanale di lezione è di 29 ore.



Curricolo di Istituto

IC FEDERICO II DI SVEVIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione dell'offerta formativa in chiave progettuale implica l'intenzionalità di instaurare nella nostra scuola un processo evolutivo e di cambiamento attraverso un sistema di idee, azioni, decisioni, percorsi, controlli che, partendo da una situazione reale data, tende verso un risultato desiderato, diverso da quello di partenza.

L'implementazione di tale processo riflessivo ed operativo, già avviato, sulla base delle disposizioni normative nazionali ed europee vigenti, intende rafforzare l'identità didattica e culturale dell'istituzione scolastica veicolata dalla mappa dei saperi/discipline, che caratterizzano di fatto la specificità curricolare dell'ambiente di appartenenza dei discenti. In tale ottica il Collegio dei Docenti, attraverso la formazione sul campo, per conferire al progetto della scuola ideazione e coerenza strutturale ha adottato il modello per competenze che elimina la frammentazione disciplinare, la centratura sui contenuti, la prevalenza della lezione frontale e dell'azione del docente a favore dell'apprendimento cooperativo, nella ricerca di una conoscenza "a rete" e attraverso i problemi riconducibili a contesti di esperienza veri o verosimili (compiti di realtà). Le scelte formative dei percorsi educativi e didattici, pertanto, in collaborazione e in sinergia con le famiglie e il territorio, e in un'ottica di life long learning, si sviluppano in maniera globale, secondo un curriculum progettato "in verticale" che ha inizio nella scuola dell'Infanzia e termina nella Secondaria di Primo grado, valorizzando gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici dell'azione educativa. Il curriculum si articola nella quota obbligatoria Nazionale e opzionale/obbligatoria espletata in orario antimeridiano e quella opzionale/facoltativa in orario pomeridiano. Viene elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica orizzontale (interdisciplinarietà) in accordo con i nuovi scenari normativi prevedendo una scansione bimestrale con verifica della progettazione e dei processi attivati.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo eco-sostenibile

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro



utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **La nostra Costituzione**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata, la propria emotività ed affettività in situazione di gioco, di lavoro, di relax.

Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.

Rispettare le altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.

Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio.

Comprendere l'importanza dei principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Il nostro impegno per un ambiente green**

Descrive in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento per conoscerne le risorse e costruire ambienti di vita inclusivi.

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio dimostrando sensibilità verso la tutela e la conservazione dello stesso

Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.

Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente locale ed elaborare ipotesi di intervento.

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.

Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.

Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Io Cittadino digitale

Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei messaggi veicolati dal web.

Usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia, anche nell'uso responsabile del digitale.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Saper utilizzare dispositivi tecnologici e muoversi su internet con responsabilità ed efficacia.

Saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Piccoli cittadini crescono**

Il percorso educativo didattico "Piccoli cittadini crescono" si sostanzia nella pratica quotidiana delle routine quotidiane che scandiscono la vita della sezione, fornendo costanti opportunità reali per vivere da cittadini responsabili e attivi, e si arricchisce con precisi momenti e attività che toccano i temi della Costituzione, della sostenibilità (Agenda 2030) del rispetto verso le persone, gli animali e la natura, e tutti campi di esperienza concorrono a formare cittadini responsabili e attivi, attraverso il graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze, che contraddistinguono tutte le persone.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Uda Il tempo d'accoglienza: Regole di convivenza, regole della conversazione, le parole gentili e le azioni gentili.

Uda Novembre: La festa dei diritti dei bambini, la Festa degli alberi, Il riccio nella tana, Le borracce ecologiche, La raccolta differenziata, La giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne

Uda Natale: Noi siamo unici, Il dono e il suo significato

Uda Gennaio: L'educazione alimentare

Uda Febbraio: La giornata dei calzini spaiati, Un lupo da scoprire, l'Energia è preziosa,

Uda Marzo: l'Acqua è un bene prezioso, la salvaguardia degli animali

Uda Aprile: Il gioco del Riuso, il Verde in Città, Una rondine da scoprire, il rispetto per il pianeta

Uda Maggio; la pista ciclabile, l'importanza della biodiversità, la Tutela delle api

Uda Giugno: Le spiagge pulite, il rispetto di mari ed oceani.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE

CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'istruzione con D.M. n. 35 del 22/06/2020 ai sensi della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà il carattere di trasversalità. I docenti, pertanto, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In sede di valutazione il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Curricolo verticale EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con



attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, pertanto individuano nelle seguenti, le finalità strategiche trasversali ai tre ordini di scuola:

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- innalzamento della qualità della didattica attraverso un'organizzazione efficace, finalizzata al conseguimento del successo formativo di ogni alunno;
- prevenzione della Dispersione scolastica quale elemento qualificante dell'azione curricolare ed extracurricolare;
- incentivazione dell'orientamento scolastico potenziando il raccordo organizzativo, curricolare ed extracurricolare didattico tra i vari ordini di scuola;
- ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'analisi dei bisogni dell'utenza ed una reale valutazione della fattibilità, per l'attivazione di azioni di miglioramento;
- promozione della legalità attraverso progetti significativi e motivanti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore come "costruzione del sé", che nella dimensione relazionale come costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri", nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale".

Di conseguenza le otto competenze chiave, a seguire, risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona, sia come cittadino italiano, che europeo e del mondo.

Nella scuola le capacità personali degli alunni/e e studenti/esse diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono il discente in grado di



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, hic et nunc, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

Le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, suddivise nelle tre dimensioni sopracitate sono:

A) Costruzione del sé:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e della formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.

2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

B) Corrette e significative relazioni con gli altri:

3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

C) Positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura diversa, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

A livello di Istituto sono state declinate le competenze chiave di cittadinanza per livelli di padronanza in base alle sezioni/classi della scuola dell'Infanzia e della scuola del I ciclo (Primaria-Secondaria di I grado).

Nella progettazione periodica, i docenti mettono in relazione:

1. la competenza chiave di cittadinanza individuata
2. il/i descrittore/i di competenza riferito/i alla classe
3. il traguardo di sviluppo delle competenze riferito al campo di esperienza o alla disciplina in questione, attraverso l'unità di apprendimento che nella totalità compongono il curricolo verticale del nostro Istituto.



Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ottica della costruzione di un Curricolo trasversale condiviso, il Collegio dei Docenti, valuta e analizza le esigenze formative degli studenti e delle studentesse dell'Istituto per garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, individuando, anche nelle educazioni, delle specifiche MACROAREE, ritenute prioritarie per l'elaborazione della progettualità di integrazione al PTOF da destinare alla quota del curricolo locale fino al 20%.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetto "Obiettivo benessere"

Finalità

Il progetto si propone di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare bambini e ragazzi ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.

Organicità e coerenza con il P.T.O.F di Istituto

Il presente progetto concorre pienamente al raggiungimento della finalità prioritaria che il PTOF dell'Istituto si è prefisso, cioè formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo, culturale, emotivo, affettivo, sociale, etico e religioso.

Finalità da perseguire

- Valorizzare il concetto di salute come bene prezioso.
- Conoscere i criteri di efficacia per la promozione di sani stili di vita.
- Comprendere l'incidenza di una sana alimentazione sul benessere fisico e mentale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Prevenire i disturbi dell'alimentazione.
- Avere coscienza della crescita del proprio corpo nel passaggio da bambini ad adolescenti.
- Sensibilizzare, coinvolgere e responsabilizzare le famiglie circa la centralità della prevenzione e delle scelte salutari in età scolare.

Obiettivi da raggiungere

1) Promuovere uno stile di vita sano nel bambino, nell'alunno e nello studente:

- all' interno della scuola;
- all' interno del contesto sociale.

2) Creare un clima relazionale positivo.

3) Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale.

4) Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

-“Settimana della Prevenzione”in collaborazione con l'AIRC e con l’iniziativa “Arance della salute”, con Tavola Rotonda sui corretti stili di vita, nell'ultima settimana di Gennaio e con la partecipazione degli esperti AIRC.

Per tutti gli ordini di scuola si prevede:

- La sana merenda.
- Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.
- Incontri informativi con gli esperti ASP di Catania e l'associazione "Guadagnare Salute con la LILT 2024".



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

A cura della CROCE ROSSA, sarà espletato il progetto *"Sicurezza on the road – La vita è un viaggio, rendiamolo più sicuro"*, una campagna di sensibilizzazione e formazione sulla sicurezza stradale strutturata in più fasi per tutti gli ordini di scuola.

Progetto nazionale: "Latte nelle scuole"

Progetto nazionale: "Frutta nelle scuole"

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Obiettivi:

- Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità;
- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare sé stessi e la collettività; in particolare, rendere gli studenti consapevoli di quali incidenze negative abbiano nella nostra società le associazioni di stampo mafioso che contribuiscono al diffondersi di una cultura basata sulla illegalità nei vari settori della vita sociale.
- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività garantendo un senso di sicurezza e di difesa della collettività.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Infondere negli studenti fiducia nel futuro e nel ruolo attivo che sono chiamati a ricoprire per la sua trasformazione

Contenuti:

- Significato dell'essere cittadini del mondo.
- Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione, legge. Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.
- Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza (con particolare attenzione alle associazioni che operano nel volontariato)
- Costituzione e alcuni articoli fondamentali. Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia.
- Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF
- Caratteri della criminalità organizzata e della lotta contro quest'ultima.

Attività:

- Celebrazione di alcune giornate internazionali con iniziative formative per tutti gli ordini di scuola:

Giornata dell'ONU (24 ottobre),

Giornata mondiale della violenza contro le donne (25 novembre),

Giornata mondiale del volontariato (5 dicembre),

Giornata dei diritti umani (10 dicembre),

Giornata della memoria (27 gennaio),

Giornata delle vittime di mafia (21 marzo), Giornata della legalità (23 maggio).



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

L'Istituto in occasione di tali giornate si propone di partecipare attivamente a concorsi e laboratori e ad iniziative promosse dal MIM/USR.

- Settimana del volontariato.

- In collaborazione con la referente per bullismo e cyberbullismo, si prevede l'incontro con la polizia di Stato e la polizia postale, nell'ambito della settimana per la sicurezza su Internet (5-9 febbraio)

- Laboratori teatrali sul tema della legalità. Progetto "Arte di ogni genere" in collaborazione con "CIRCOLO PICKWICK" si prevede la realizzazione di laboratori teatrali sulla tematica della legalità per l'educazione alla differenza di genere. Sarà avviata inoltre un'attività di drammatizzazione di alcuni passi scelti dal romanzo "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando da presentare a fine anno in occasione della "Giornata della legalità", il 23 maggio in ricordo della strage di Capaci.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivi:

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente;

- Promuovere la tutela dell'ambiente e sviluppare comportamenti ecosostenibili tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030;

- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;

- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;

- Promuovere e coordinare il Progetto EDU-GREEN.

□ Adesione alla SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti) - 18/26 novembre 2023. Focus tematico: PACKAGING

□ Giornata nazionale degli Alberi e Festa dell'Albero - 21 novembre 2023:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

□ ATTIVITÀ CON ESPERTI ESTERNI:

□ PROGETTO ECOSPIAGGIA

□ PROGETTO SCOLASTICO DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE "PROGITEC"

□ PROGETTO EDU-GREEN (formazione docenti)

□ M'illumino di meno: Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili - 16 febbraio 2024. L'obiettivo della manifestazione si prefigge la riduzione del consumo energetico attraverso lo spegnimento di luci e dispositivi elettrici non indispensabili.

□ World Water Day (Giornata mondiale dell'acqua) - 22 marzo 2024 - Focus di quest'anno è il legame tra acqua e cambiamenti climatici. L'obiettivo della giornata è sensibilizzare sull'importanza di ridurre lo spreco di acqua e di assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico.

□ Earth Day (Giornata mondiale della Terra) - 22 aprile 2024. Sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra. Sensibilizzare sulla "Green Generation", che guarda ad un futuro libero dall'energia da combustibili fossili, in favore di fonti rinnovabili, alla responsabilizzazione individuale verso un consumo sostenibile, allo sviluppo di una green economy e a un sistema educativo ispirato alle tematiche ambientali.

□ Uscite ambientali per la conoscenza delle risorse naturali del proprio territorio.

□ World Bee Day (Giornata mondiale delle api) - 20 maggio 2024. Scopo della giornata quello di sensibilizzare sull'importanza di questi insetti impollinatori da cui dipendono la maggior parte delle piante selvatiche con fiore e delle piante produttrici di cibo e prodotti per il consumo umano.

□ World Environment Day (Giornata mondiale dell'ambiente) 5 giugno 2024. Il focus sarà: "Only One Earth": come vivere in maniera sostenibile e in armonia con la natura.

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

FINALITA' EDUCATIVE

Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della propria città.

Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio.

Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali del proprio territorio.

Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.

Stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo.

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibili al rapporto e alla collaborazione con gli altri

ATTIVITA'

Percorso artistico culturale: santuario di Mompileri;

Visite guidate al centro storico di Mascalucia;

Sviluppo progetto con la produzione di elaborati artistici.

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO GIOVANILE

Obiettivi

□ Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità □ Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima

□ Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione

□ Favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal quartiere □ Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo
- Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo
- Favorire e promuovere iniziative di formazione, autoformazione e aggiornamento rivolte ai docenti per migliorare le competenze professionali e creare spazi di confronto
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento
- Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete L'intervento proposto si articola sugli assi alunni, scuola-famiglia, docenti.

ASSE ALUNNI**Interventi progettuali**

La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti mirano a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti. Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento attivo, sostegno disciplinare, coaching. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi. Sono previsti, inoltre, percorsi formativi (disciplinari, interdisciplinari, cinema, sport, musica, etc.) e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in



coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I curricoli di base sono organizzati tenendo conto delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di disagio socio-culturale, nell'ottica della prevenzione dell'insuccesso formativo. In vista di ciò e utilizzando la flessibilità organizzativa, si privilegiano scelte di didattica breve e di alleggerimento del curriculum. L'insegnamento individualizzato costituisce all'interno del curriculum una scelta didattica funzionale per un intervento calibrato sulla specifica situazione di ciascun alunno ed è realizzata attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base.

ASSE SCUOLA - FAMIGLIA

Attività e iniziative programmate:

- Sportello di ascolto rivolto ai genitori
- Laboratorio sul ruolo genitoriale condotto da esperti
- Spazi di incontro finalizzati alla realizzazione di iniziative orientate dalla scuola
- Costituzione di gruppi di riflessione comune con i docenti sulle problematiche educative.

ASSE DOCENTI

Attività di formazione programmate Corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- Il disagio dell'alunno nel gruppo-classe: prevenire l'insuccesso formativo attraverso l'individuazione delle situazioni di difficoltà e l'intervento socio-relazionale sul gruppo;
- La cooperazione: modello di relazione per la gestione dei conflitti e modello di apprendimento efficace;
- Le difficoltà dell'apprendimento: strumenti di analisi e strategie di intervento.

CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Obiettivi generali

Favorire la partecipazione attiva dei alunni nelle azioni di prevenzione sul tema del progetto.



Prevenire i fattori di rischio di violenza, bullismo e cyber-bullismo.

Prevenire i fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo all'interno dei gruppi-classe.

Riconoscere e valutare i danni provocati dagli episodi di violenza, bullismo e cyber bullismo.

Educare al rispetto reciproco all'interno dei gruppi. Sviluppare e potenziare competenze sociali adeguate alle interazioni reali e virtuali.

Educare ad un corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra i pari (a scuola, in palestra, sui mezzi di trasporto scolastici)

Obiettivi specifici:

Far conoscere e riconoscere a bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber bullismo.

Istruire bambini e ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

Favorire il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui e l'espressione adeguata delle stesse.

Progettare e realizzare iniziative tra pari.

Potenziare le abilità di decodifica dei segnali comunicativi provenienti dall'altro e promuovere una comunicazione assertiva.

Promuovere cooperative e collaborative learning.

Promuovere una metodologia peer-to-peer.

Favorire l'acquisizione di competenze digitali nell'utilizzo degli strumenti multimediali e di rete tramite la Media Education.

Favorire l'acquisizione di competenze comunicative e multimediali indicate per un



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

atteggiamento responsabile dal vivo e sul web.

1ª fase: Informazione

Attività: Conoscenza del fenomeno

Destinatari: tutti gli alunni della scuola

Viene svolta in collaborazione con la Polizia di Stato, carabinieri, magistratura, esperti ed associazioni operanti sul territorio al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa:

Differenza tra Bullismo e Cyberbullismo;

Tipi di cyberbullismo (flaming, harassment, Impersonificazione ,sexting, etc.);

Utilizzare netiquette e norme di uso corretto dei servizi di Rete.

Nel periodo febbraio/marzo l'attività di informazione nella classi sarà espletata dai docenti che fanno parte del team Bullismo/cyberbullismo.

2ª fase: Formazione docenti, alunni e genitori

Percorsi di formazione on line: progetto "Vivi Internet, al meglio" programma creato da Google e promosso da Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteias, per educare giovani e adulti a vivere il Web in modo responsabile e consapevole, affrontando così tutte le tematiche della cittadinanza digitale: dalla privacy policy alla cybersecurity, dal cyberbullismo alla promozione del dialogo tra giovani e adulti;

Virtual tour: #cuoriconnessiday, progetto volto a sensibilizzare i ragazzi per combattere il cyber bullismo.(Attività indicata per le classi terze di scuola secondaria di primo grado).

Lavorare in classe: Video, film,giochi.

3ª fase: "Sportello psicologico".

Destinatari: tutti gli alunni della scuola, i genitori, i docenti ed il personale scolastico.



GIORNATE TEMATICHE

20 gennaio GIORNATA DEL RISPETTO "Nel segno di Willy Monteiro, contro ogni discriminazione": attività didattiche volte a sensibilizzare gli alunni sul significato della ricorrenza stessa.

dal 5 al 9 febbraio SETTIMANA DELLA SICUREZZA IN RETE

6 febbraio SAFER INTERNET DAY

7 febbraio GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Conoscerle e celebrarle offre l'occasione di avvicinarsi ai grandi temi di oggi: gli alunni, guidati dai docenti di classe, potranno affrontare le varie tematiche con spunti di discussione e attività di gruppo.

ORIENTAMENTO

La scuola ai fini dell'orientamento adotterà le seguenti strategie:

- Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.
- Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio.
- Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per la classe prima saranno:

- Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti.
- Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo.
- Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe.
- Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio.
- Facilitare l'organizzazione del lavoro personale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per la classe prima e seconda saranno:

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti):
- Essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi, acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio.
- Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione.
- Conoscere se stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi.
- Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi.
- Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.
- Conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per la classe terza saranno:

- Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità.
- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo
- Acquisire autonomia di lavoro e nello studio.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline.
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni.
- Conoscere il sistema scolastico italiano.
- Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio.
- Conoscere l'organizzazione del lavoro.
- Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile.
- Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriata.
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole superiori. Ne consegue che i docenti di ogni consiglio di classe stabiliranno e attueranno nel corso dell'anno scolastico le azioni e gli interventi che riterranno più idonei per i propri alunni. Tutte le attività si svolgeranno in orario curricolare. Per raggiungere gli obiettivi descritti, nelle classi prime e seconde ogni docente attuerà attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle proprie discipline nel corso dell'intero anno scolastico.

Nel mese di dicembre si organizzeranno alcune giornate dedicate all'incontro della scuola secondaria di primo grado con le famiglie dei futuri iscritti per la presentazione delle attività e delle opportunità che l'istituto offre.

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per decidere in tempo utile l'iscrizione all'ordine di scuola successivo. In particolare, per le classi terze, si proporranno le seguenti attività:

- Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini.
- Incontri informativi degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori presso la scuola, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento, in modo tale che i genitori possano avere un costante aggiornamento sulle offerte formative e curricolari e le opportunità di incontri con le scuole superiori.
- Partecipazione ai laboratori di Fisica, Matematica, Latino, Greco organizzati dall'IIS C. Marchesi presso il nostro Istituto.
- Visite degli alunni ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività laboratoriali.
- Formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo.

Nei mesi di gennaio e febbraio, inoltre, si curerà la fase relativa alle iscrizioni fornendo alle famiglie informazioni sul sistema d'istruzione secondaria nel suo insieme e sulle modalità d'iscrizione on line introdotte a partire dall'anno scolastico 2012-2013. Alla fine dell'anno scolastico i docenti nelle rispettive relazioni disciplinari indicheranno i risultati raggiunti nelle attività di orientamento, esplicitando i punti di forza e di debolezza degli interventi educativi e didattici attuati. Inoltre, per testare le ricadute delle azioni di orientamento sugli alunni delle classi terze, sarà condotta un'indagine sulla corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli allievi.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La costruzione dell'offerta formativa in chiave progettuale implica l'intenzionalità di instaurare nella nostra scuola un processo evolutivo e di cambiamento attraverso un sistema di idee, azioni, decisioni, percorsi, controlli che, partendo da una situazione reale data, tende verso un risultato desiderato, diverso da quello di partenza.

L'implementazione di tale processo riflessivo ed operativo, già avviato, sulla base delle disposizioni normative nazionali ed europee vigenti, intende rafforzare l'identità didattica e culturale dell'istituzione scolastica veicolata dalla mappa dei saperi/discipline, che caratterizzano di fatto la specificità curricolare dell'ambiente di appartenenza dei discenti. In tale ottica il Collegio dei Docenti, attraverso la formazione sul campo, per conferire al progetto della scuola ideazione e coerenza strutturale ha adottato il modello per competenze che elimina la frammentazione disciplinare, la centratura sui contenuti, la prevalenza della lezione frontale e dell'azione del docente a favore dell'apprendimento cooperativo, nella ricerca di una conoscenza "a rete" e attraverso i problemi riconducibili a contesti di esperienza veri o verosimili (compiti di realtà). Le scelte formative dei percorsi educativi e didattici, pertanto, in collaborazione e in sinergia con le famiglie e il territorio, e in un'ottica di life long learning, si sviluppano in maniera globale, secondo un curricolo progettato "in verticale" che ha inizio nella scuola dell'Infanzia e termina nella Secondaria di Primo grado, valorizzando gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici dell'azione educativa. Il curricolo si articola nella quota obbligatoria Nazionale e opzionale/obbligatoria espletata in orario antimeridiano e quella opzionale/facoltativa in orario pomeridiano. Viene elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica orizzontale (interdisciplinarietà) in accordo con i nuovi scenari normativi prevedendo una scansione bimestrale con verifica della progettazione



e dei processi attivati.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

Il percorso educativo didattico "Piccoli cittadini crescono" si sostanzia nella pratica quotidiana delle routine quotidiane che scandiscono la vita della sezione, fornendo costanti opportunità reali per vivere da cittadini responsabili e attivi, e si arricchisce con precisi momenti e attività che toccano i temi della Costituzione, della sostenibilità (Agenda 2030) del rispetto verso le persone, gli animali e la natura, e tutti campi di esperienza concorrono a formare cittadini responsabili e attivi, attraverso il graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze, che contraddistinguono tutte le persone.

Uda Il tempo d'accoglienza: Regole di convivenza, regole della conversazione, le parole gentili e le azioni gentili.

Uda Novembre: La festa dei diritti dei bambini, la Festa degli alberi, Il riccio nella tana, Le borracce ecologiche, La raccolta differenziata, La giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne

Uda Natale: Noi siamo unici, Il dono e il suo significato

Uda Gennaio: L'educazione alimentare

Uda Febbraio: La giornata dei calzini spaiati, Un lupo da scoprire, l'Energia è preziosa,

Uda Marzo: l'Acqua è un bene prezioso, la salvaguardia degli animali

Uda Aprile: Il gioco del Riuso, il Verde in Città, Una rondine da scoprire, il rispetto per il pianeta

Uda Maggio; la pista ciclabile, l'importanza della biodiversità, la Tutela delle api



Uda Giugno: Le spiagge pulite, il rispetto di mari ed oceani.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE

CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'istruzione con D.M. n. 35 del 22/06/2020 ai sensi della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà il carattere



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

di trasversalità. I docenti, pertanto, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In sede di valutazione il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Curricolo verticale EDUCAZIONE-CIVICA 2022-23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, pertanto individuano nelle seguenti, le finalità strategiche trasversali ai tre ordini di scuola:

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- innalzamento della qualità della didattica attraverso un'organizzazione efficace, finalizzata al conseguimento del successo formativo di ogni alunno;
- prevenzione della Dispersione scolastica quale elemento qualificante dell'azione curricolare ed extracurricolare;
- incentivazione dell'orientamento scolastico potenziando il raccordo organizzativo, curricolare ed extracurricolare didattico tra i vari ordini di scuola;
- ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'analisi dei bisogni dell'utenza ed una reale valutazione della fattibilità, per l'attivazione di azioni di miglioramento;
- promozione della legalità attraverso progetti significativi e motivanti.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore come “costruzione del sé”, che nella dimensione relazionale come costruzione “di corrette e significative relazioni con gli altri”, nonché nella costruzione “di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”.

Di conseguenza le otto competenze chiave, a seguire, risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona, sia come cittadino italiano, che europeo e del mondo.

Nella scuola le capacità personali degli alunni/e e studenti/esse diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono il discente in grado di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, hic et nunc, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

Le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, suddivise nelle tre dimensioni sopracitate sono:

A) Costruzione del sé:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e della formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili,



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.

2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

B) Corrette e significative relazioni con gli altri:

3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

C) Positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura diversa, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani



nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

A livello di Istituto sono state declinate le competenze chiave di cittadinanza per livelli di padronanza in base alle sezioni/classi della scuola dell'Infanzia e della scuola del I ciclo (Primaria-Secondaria di I grado).

Nella progettazione periodica, i docenti mettono in relazione:

1. la competenza chiave di cittadinanza individuata
2. il/i descrittore/i di competenza riferito/i alla classe
3. il traguardo di sviluppo delle competenze riferito al campo di esperienza o alla disciplina in questione, attraverso l'unità di apprendimento che nella totalità compongono il curricolo verticale del nostro Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ottica della costruzione di un Curricolo trasversale condiviso, il Collegio dei Docenti, valuta e analizza le esigenze formative degli studenti e delle studentesse dell'Istituto per garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, individuando, anche nelle educazioni, delle specifiche MACROAREE, ritenute prioritarie per l'elaborazione della progettualità di integrazione al PTOF da destinare alla quota del curricolo locale fino al 20%.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Valorizzare il concetto di salute come bene prezioso.
- Conoscere i criteri di efficacia per la promozione di sani stili di vita.
- Comprendere l'incidenza di una sana alimentazione sul benessere fisico e mentale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

-Prevenire i disturbi dell'alimentazione.

-Avere coscienza della crescita del proprio corpo nel passaggio da bambini ad adolescenti.

-Sensibilizzare, coinvolgere e responsabilizzare le famiglie circa la centralità della prevenzione e delle scelte salutari in età scolare.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

-“Settimana della Prevenzione” in collaborazione con l'AIRC e con l'iniziativa “Arance della salute”, con Tavola Rotonda sui corretti stili di vita, nell'ultima settimana di Gennaio e con la partecipazione degli esperti AIRC.

Scuola dell'Infanzia -La sana merenda. -Dieta mediterranea -Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.

Scuola Primaria - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Frutta e verdura nella scuola; - Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.

Scuola Secondaria di primo grado - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Incontri formativi.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

- Saper riconoscere il concetto di dignità umana
- Acquisire l'importanza del rispetto verso gli altri attraverso attività basate su cooperazione e solidarietà
- Vivere le pari opportunità tra maschi e femmine in ogni aspetto della vita quotidiana e nelle relazioni, valorizzando l'unicità di ciascuno
- Condividere e rispettare le regole fondanti la comunità scolastica e la società civile
- Sviluppare una coscienza civile e democratica, trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale
- Abituarsi al senso critico, valorizzando occasioni, idee, iniziative e proposte costruttive
- Riconoscere gli esempi positivi nella vita di tutti i giorni, nella società e nella storia.



PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Predisposizione e condivisione di circolari informative per la promozione di attività, iniziative, concorsi, laboratori, approfondimenti con riferimento ad eventi storici, cronache,
- Giornate nazionali ed internazionali.
- Promozione della riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva anche attraverso attività di tipo laboratoriale e produzione di elaborati (ricerca, testo creativo letterario, opera grafico-pittorica, prodotto multimediale).
- Approfondimento dei concetti di libertà, pari opportunità, rispetto dei diritti umani, solidarietà sociale.
- Condivisione di materiali e testimonianze dedicati alla memoria di eventi tragici della storia contemporanea, per sensibilizzare, approfondire e riflettere, nelle classi, circa il rispetto verso ogni essere umano, portatore di una dignità innata e titolare dei diritti universali.
- Focus su eventi di cronaca di forte rilevanza sociale e civile (vedi vicinanza per le ragazze e le donne che, coraggiosamente, in Iran, stanno lottando per difendere i loro diritti e la loro libertà e per i molti esseri umani che subiscono la negazione dei diritti umani fondamentali; le vittime delle mafie; le guerre; fatti e personaggi di particolare rilevanza morale).
- Visione film e/o documentari
- Selezione, condivisione e promozione di iniziative solidali, culturali, bandi di concorso dedicati, che verranno attivati, dagli enti preposti, nel corso del presente anno scolastico.
- Ideazione, in itinere, di specifiche iniziative educative, opportunamente adattate al presente progetto.

EDUCAZIONE AMBIENTALE e SVILUPPO ECO SOSTENIBILE

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente;
- Promuovere la tutela dell'ambiente e sviluppare comportamenti ecosostenibili tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;
- Promuovere e coordinare il Progetto EDU-GREEN.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Adesione alla SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti) Focus tematico: tessile circolare e sostenibile
- Giornata nazionale degli Alberi e Festa dell'Albero. Piantumazione di alberi.
- Uscite ambientali per la conoscenza delle risorse naturali del proprio territorio.
- M'illumino di meno: Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili.
- World Water Day (Giornata mondiale dell'acqua).
- Earth Day (Giornata mondiale della Terra).
- World Bee Day (Giornata mondiale delle api).
- World Environment Day (Giornata mondiale dell'ambiente).

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

FINALITA' EDUCATIVE

Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della propria città.

Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio.

Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali del proprio territorio.

Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.

Stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione,



l'interesse esplorativo e creativo.

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibili al rapporto e alla collaborazione con gli altri

ATTIVITA'

Percorso artistico culturale: santuario di Mompilieri

Visite guidate al centro storico di Mascalucia

Sviluppo progetto con la produzione di elaborati artistici

Ascolto concerto, da concordare, al teatro Massimo Bellini di Catania.

Produzione elaborati relativi al teatro Massimo Bellini di Catania

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO GIOVANILE

- Uno degli obiettivi del nostro Istituto è prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica, aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento, orientamento e sostegno agli alunni/e e studenti/esse. Attività svolte:

- Controllo periodico delle assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione e, quindi, di inadempimento dell'obbligo scolastico.

- Restituzione degli esiti di ciascuna segnalazione ai docenti coordinatori di classe.

- Cura dei rapporti dell'Istituto con le famiglie, agenzie esterne ed autorità competenti mediante assidui contatti telefonici e de visu.

- Monitoraggio puntuale e tempestivo di abbandoni, ritiri e nulla osta rilasciati, in stretta collaborazione con l'ufficio di segreteria.

- Partecipare agli incontri periodici organizzati dall'Osservatorio d'Area per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

- Segnalazione dei casi di inadempimento dell'obbligo scolastico alla Procura dei Minori.



L' ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

IMPIANTO STRUTTURALE

1. Programmazione per competenze
2. Attività di co-docenza e di interscambio cooperativo nell'ottica della ricerca-azione continua e della peer to peer.
3. Pluralismo metodologico.

FASI

1. Coordinamento orizzontale per elaborare linee di intervento rispondenti ad ogni fascia di età;
2. Collegamenti tra i docenti per coordinare gli interventi in base ai diversi contesti;
3. Definizione delle unità di apprendimento;
4. Messa in opera di attività laboratoriale;
5. Valutazione degli esiti;
6. Documentazione e pubblicizzazione delle esperienze.

BEST PRACTICE

1. Utilizzo e diffusione di buone pratiche all'interno dell'istituto.
2. Benchmarking tra reti di scuole.
3. Divulgazione e pubblicizzazione degli esiti attraverso il Sito Web.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA M. D'AZEGLIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La costruzione dell'offerta formativa in chiave progettuale implica l'intenzionalità di instaurare nella nostra scuola un processo evolutivo e di cambiamento attraverso un sistema di idee, azioni, decisioni, percorsi, controlli che, partendo da una situazione reale data, tende verso un risultato desiderato, diverso da quello di partenza.

L'implementazione di tale processo riflessivo ed operativo, già avviato, sulla base delle disposizioni normative nazionali ed europee vigenti, intende rafforzare l'identità didattica e culturale dell'istituzione scolastica veicolata dalla mappa dei saperi/discipline, che caratterizzano di fatto la specificità curricolare dell'ambiente di appartenenza dei discenti. In tale ottica il Collegio dei Docenti, attraverso la formazione sul campo, per conferire al progetto della scuola ideazione e coerenza strutturale ha adottato il modello per competenze che elimina la frammentazione disciplinare, la centratura sui contenuti, la prevalenza della lezione frontale e dell'azione del docente a favore dell'apprendimento cooperativo, nella ricerca di una conoscenza "a rete" e attraverso i problemi riconducibili a contesti di esperienza veri o verosimili (compiti di realtà). Le scelte formative dei percorsi educativi e didattici, pertanto, in collaborazione e in sinergia con le famiglie e il territorio, e in un'ottica di life long learning, si sviluppano in maniera globale, secondo un curricolo progettato "in verticale" che ha inizio nella scuola dell'Infanzia e termina nella Secondaria di Primo grado, valorizzando gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici dell'azione educativa. Il curricolo si articola nella quota obbligatoria Nazionale e opzionale/obbligatoria espletata in orario antimeridiano e quella opzionale/facoltativa in orario pomeridiano. Viene elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica orizzontale (interdisciplinarietà) in accordo con i nuovi scenari normativi prevedendo una scansione bimestrale con verifica della progettazione e dei processi attivati.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Il percorso educativo didattico "Piccoli cittadini crescono" si sostanzia nella pratica quotidiana delle routine quotidiane che scandiscono la vita della sezione, fornendo costanti opportunità reali per vivere da cittadini responsabili e attivi, e si arricchisce con precisi momenti e attività che toccano i temi della Costituzione, della sostenibilità (Agenda 2030) del rispetto verso le persone, gli animali e la natura, e tutti campi di esperienza concorrono a formare cittadini responsabili e attivi, attraverso il graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze, che contraddistinguono tutte le persone.

Uda Il tempo d'accoglienza: Regole di convivenza, regole della conversazione, le parole gentili e le azioni gentili.

Uda Novembre: La festa dei diritti dei bambini, la Festa degli alberi, Il riccio nella tana, Le borracce ecologiche, La raccolta differenziata, La giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne

Uda Natale: Noi siamo unici, Il dono e il suo significato

Uda Gennaio: L'educazione alimentare

Uda Febbraio: La giornata dei calzini spaiati, Un lupo da scoprire, l'Energia è preziosa,

Uda Marzo: l'Acqua è un bene prezioso, la salvaguardia degli animali

Uda Aprile: Il gioco del Riuso, il Verde in Città, Una rondine da scoprire, il rispetto per il pianeta

Uda Maggio; la pista ciclabile, l'importanza della biodiversità, la Tutela delle api

Uda Giugno: Le spiagge pulite, il rispetto di mari ed oceani.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'istruzione con D.M. n. 35 del 22/06/2020 ai sensi della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà il carattere di trasversalità. I docenti, pertanto, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In sede di valutazione il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Curricolo verticale EDUCAZIONE-CIVICA 2022-23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, pertanto individuano nelle seguenti, le finalità strategiche trasversali ai tre ordini di scuola:

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- innalzamento della qualità della didattica attraverso un'organizzazione efficace, finalizzata al conseguimento del successo formativo di ogni alunno;
- prevenzione della Dispersione scolastica quale elemento qualificante dell'azione curricolare ed extracurricolare;
- incentivazione dell'orientamento scolastico potenziando il raccordo organizzativo, curricolare ed extracurricolare didattico tra i vari ordini di scuola;
- ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'analisi dei bisogni dell'utenza ed una reale valutazione della fattibilità, per l'attivazione di azioni di miglioramento;
- promozione della legalità attraverso progetti significativi e motivanti.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore come "costruzione del sé", che nella dimensione relazionale come costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri", nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale".

Di conseguenza le otto competenze chiave, a seguire, risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona, sia come cittadino italiano, che europeo e del mondo.

Nella scuola le capacità personali degli alunni/e e studenti/esse diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono il discente in grado di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, hic et nunc, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

Le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, suddivise nelle tre dimensioni sopracitate sono:

A) Costruzione del sé:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e della formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.

2. **Progettare:** formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

B) Corrette e significative relazioni con gli altri:

3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

C) Positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura diversa, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



A livello di Istituto sono state declinate le competenze chiave di cittadinanza per livelli di padronanza in base alle sezioni/classi della scuola dell'Infanzia e della scuola del I ciclo (Primaria-Secondaria di I grado).

Nella progettazione periodica, i docenti mettono in relazione:

1. la competenza chiave di cittadinanza individuata
2. il/i descrittore/i di competenza riferito/i alla classe
3. il traguardo di sviluppo delle competenze riferito al campo di esperienza o alla disciplina in questione, attraverso l'unità di apprendimento che nella totalità compongono il curricolo verticale del nostro Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ottica della costruzione di un Curricolo trasversale condiviso, il Collegio dei Docenti, valuta e analizza le esigenze formative degli studenti e delle studentesse dell'Istituto per garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, individuando, anche nelle educazioni, delle specifiche MACROAREE, ritenute prioritarie per l'elaborazione della progettualità di integrazione al PTOF da destinare alla quota del curricolo locale fino al 20%.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Valorizzare il concetto di salute come bene prezioso.
- Conoscere i criteri di efficacia per la promozione di sani stili di vita.
- Comprendere l'incidenza di una sana alimentazione sul benessere fisico e mentale.
- Prevenire i disturbi dell'alimentazione.
- Avere coscienza della crescita del proprio corpo nel passaggio da bambini ad adolescenti.
- Sensibilizzare, coinvolgere e responsabilizzare le famiglie circa la centralità della



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

prevenzione e delle scelte salutari in età scolare.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- "Settimana della Prevenzione" in collaborazione con l'AIIRC e con l'iniziativa "Arance della salute", con Tavola Rotonda sui corretti stili di vita, nell'ultima settimana di Gennaio e con la partecipazione degli esperti AIIRC.

Scuola dell'Infanzia - La sana merenda. - Dieta mediterranea - Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.

Scuola Primaria - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Frutta e verdura nella scuola; - Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.

Scuola Secondaria di primo grado - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Incontri formativi.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

- Saper riconoscere il concetto di dignità umana
- Acquisire l'importanza del rispetto verso gli altri attraverso attività basate su cooperazione e solidarietà
- Vivere le pari opportunità tra maschi e femmine in ogni aspetto della vita quotidiana e nelle relazioni, valorizzando l'unicità di ciascuno
- Condividere e rispettare le regole fondanti la comunità scolastica e la società civile
- Sviluppare una coscienza civile e democratica, trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale
- Abituarsi al senso critico, valorizzando occasioni, idee, iniziative e proposte costruttive
- Riconoscere gli esempi positivi nella vita di tutti i giorni, nella società e nella storia.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Predisposizione e condivisione di circolari informative per la promozione di attività, iniziative, concorsi, laboratori, approfondimenti con riferimento ad eventi storici, cronache,



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Giornate nazionali ed internazionali.
- Promozione della riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva anche attraverso attività di tipo laboratoriale e produzione di elaborati (ricerca, testo creativo letterario, opera grafico-pittorica, prodotto multimediale).
- Approfondimento dei concetti di libertà, pari opportunità, rispetto dei diritti umani, solidarietà sociale.
- Condivisione di materiali e testimonianze dedicati alla memoria di eventi tragici della storia contemporanea, per sensibilizzare, approfondire e riflettere, nelle classi, circa il rispetto verso ogni essere umano, portatore di una dignità innata e titolare dei diritti universali.
- Focus su eventi di cronaca di forte rilevanza sociale e civile (vedi vicinanza per le ragazze e le donne che, coraggiosamente, in Iran, stanno lottando per difendere i loro diritti e la loro libertà e per i molti esseri umani che subiscono la negazione dei diritti umani fondamentali; le vittime delle mafie; le guerre; fatti e personaggi di particolare rilevanza morale).
- Visione film e/o documentari
- Selezione, condivisione e promozione di iniziative solidali, culturali, bandi di concorso dedicati, che verranno attivati, dagli enti preposti, nel corso del presente anno scolastico.
- Ideazione, in itinere, di specifiche iniziative educative, opportunamente adattate al presente progetto.

EDUCAZIONE AMBIENTALE e SVILUPPO ECO SOSTENIBILE

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente;
- Promuovere la tutela dell'ambiente e sviluppare comportamenti ecosostenibili tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;
- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;
- Promuovere e coordinare il Progetto EDU-GREEN.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Adesione alla SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti) Focus tematico: tessile circolare e sostenibile
- Giornata nazionale degli Alberi e Festa dell'Albero. Piantumazione di alberi.
- Uscite ambientali per la conoscenza delle risorse naturali del proprio territorio.
- M'illumino di meno: Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili.
- World Water Day (Giornata mondiale dell'acqua).
- Earth Day (Giornata mondiale della Terra).
- World Bee Day (Giornata mondiale delle api).
- World Environment Day (Giornata mondiale dell'ambiente).

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

FINALITA' EDUCATIVE

Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della propria città.

Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio.

Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali del proprio territorio.

Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.

Stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo.

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibili al rapporto e alla collaborazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

con gli altri

ATTIVITA'

Percorso artistico culturale: santuario di Mompilieri

Visite guidate al centro storico di Mascalucia

Sviluppo progetto con la produzione di elaborati artistici

Ascolto concerto, da concordare, al teatro Massimo Bellini di Catania.

Produzione elaborati relativi al teatro Massimo Bellini di Catania

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO GIOVANILE

- Uno degli obiettivi del nostro Istituto è prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica, aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento, orientamento e sostegno agli alunni/e e studenti/esse. Attività svolte:

- Controllo periodico delle assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione e, quindi, di inadempimento dell'obbligo scolastico.

- Restituzione degli esiti di ciascuna segnalazione ai docenti coordinatori di classe.

- Cura dei rapporti dell'Istituto con le famiglie, agenzie esterne ed autorità competenti mediante assidui contatti telefonici e de visu.

- Monitoraggio puntuale e tempestivo di abbandoni, ritiri e nulla osta rilasciati, in stretta collaborazione con l'ufficio di segreteria.

- Partecipare agli incontri periodici organizzati dall'Osservatorio d'Area per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

- Segnalazione dei casi di inadempimento dell'obbligo scolastico alla Procura dei Minori.



Dettaglio Curricolo plesso: F. II DI SVEVIA VIA STRASBURGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La costruzione dell'offerta formativa in chiave progettuale implica l'intenzionalità di instaurare nella nostra scuola un processo evolutivo e di cambiamento attraverso un sistema di idee, azioni, decisioni, percorsi, controlli che, partendo da una situazione reale data, tende verso un risultato desiderato, diverso da quello di partenza.

L'implementazione di tale processo riflessivo ed operativo, già avviato, sulla base delle disposizioni normative nazionali ed europee vigenti, intende rafforzare l'identità didattica e culturale dell'istituzione scolastica veicolata dalla mappa dei saperi/discipline, che caratterizzano di fatto la specificità curricolare dell'ambiente di appartenenza dei discenti. In tale ottica il Collegio dei Docenti, attraverso la formazione sul campo, per conferire al progetto della scuola ideazione e coerenza strutturale ha adottato il modello per competenze che elimina la frammentazione disciplinare, la centratura sui contenuti, la prevalenza della lezione frontale e dell'azione del docente a favore dell'apprendimento cooperativo, nella ricerca di una conoscenza "a rete" e attraverso i problemi riconducibili a contesti di esperienza veri o verosimili (compiti di realtà). Le scelte formative dei percorsi educativi e didattici, pertanto, in collaborazione e in sinergia con le famiglie e il territorio, e in un'ottica di life long learning, si sviluppano in maniera globale, secondo un curricolo progettato "in verticale" che ha inizio nella scuola dell'Infanzia e termina nella Secondaria di Primo grado, valorizzando gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici dell'azione educativa. Il curricolo si articola nella quota obbligatoria Nazionale e opzionale/obbligatoria espletata in orario antimeridiano e quella opzionale/facoltativa in orario pomeridiano. Viene elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in



un'ottica di continuità didattica orizzontale (interdisciplinarietà) in accordo con i nuovi scenari normativi prevedendo una scansione bimestrale con verifica della progettazione e dei processi attivati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO**

ECOSOTENIBILE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

comunità, dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA DIGITALE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LA NOSTRA COSTITUZIONE

Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata, la propria emotività ed affettività in situazione di gioco, di lavoro, di relax.

Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.

Rispettare le altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.

Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio.

Comprendere l'importanza dei principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **IL NOSTRO IMPEGNO PER UN AMBIENTE GREEN**

Descrive in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento per conoscerne le risorse e costruire ambienti di vita inclusivi.

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio dimostrando sensibilità verso la tutela e la conservazione dello stesso

Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.

Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente locale ed elaborare ipotesi di intervento.

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.

Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.

Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO CITTADINO DIGITALE

Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei messaggi veicolati dal web.

Usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia, anche nell'uso responsabile del digitale.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Saper utilizzare dispositivi tecnologici e muoversi su internet con responsabilità ed efficacia.

Saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'istruzione con D.M. n. 35 del 22/06/2020 ai sensi della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà il carattere di trasversalità. I docenti, pertanto, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In sede di valutazione il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Curricolo verticale EDUCAZIONE-CIVICA 2022-23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, pertanto individuano



nelle seguenti, le finalità strategiche trasversali ai tre ordini di scuola:

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- innalzamento della qualità della didattica attraverso un'organizzazione efficace, finalizzata al conseguimento del successo formativo di ogni alunno;
- prevenzione della Dispersione scolastica quale elemento qualificante dell'azione curricolare ed extracurricolare;
- incentivazione dell'orientamento scolastico potenziando il raccordo organizzativo, curricolare ed extracurricolare didattico tra i vari ordini di scuola;
- ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'analisi dei bisogni dell'utenza ed una reale valutazione della fattibilità, per l'attivazione di azioni di miglioramento;
- promozione della legalità attraverso progetti significativi e motivanti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore come "costruzione del sé", che nella dimensione relazionale come costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri", nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale".

Di conseguenza le otto competenze chiave, a seguire, risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona, sia come cittadino italiano, che europeo e del mondo.

Nella scuola le capacità personali degli alunni/e e studenti/esse diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono il discente in grado di



avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, hic et nunc, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

Le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, suddivise nelle tre dimensioni sopracitate sono:

A) Costruzione del sé:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e della formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.

2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

B) Corrette e significative relazioni con gli altri:

3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel



riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

C) Positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura diversa, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

A livello di Istituto sono state declinate le competenze chiave di cittadinanza per livelli di padronanza in base alle sezioni/classi della scuola dell'Infanzia e della scuola del I ciclo (Primaria-Secondaria di I grado).

Nella progettazione periodica, i docenti mettono in relazione:

1. la competenza chiave di cittadinanza individuata
2. il/i descrittore/i di competenza riferito/i alla classe
3. il traguardo di sviluppo delle competenze riferito al campo di esperienza o alla disciplina in questione, attraverso l'unità di apprendimento che nella totalità compongono il curricolo verticale del nostro Istituto.



Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ottica della costruzione di un Curricolo trasversale condiviso, il Collegio dei Docenti, valuta e analizza le esigenze formative degli studenti e delle studentesse dell'Istituto per garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, individuando, anche nelle educazioni, delle specifiche MACROAREE, ritenute prioritarie per l'elaborazione della progettualità di integrazione al PTOF da destinare alla quota del curricolo locale fino al 20%.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Valorizzare il concetto di salute come bene prezioso.
- Conoscere i criteri di efficacia per la promozione di sani stili di vita.
- Comprendere l'incidenza di una sana alimentazione sul benessere fisico e mentale.
- Prevenire i disturbi dell'alimentazione.
- Avere coscienza della crescita del proprio corpo nel passaggio da bambini ad adolescenti.
- Sensibilizzare, coinvolgere e responsabilizzare le famiglie circa la centralità della prevenzione e delle scelte salutari in età scolare.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

-“Settimana della Prevenzione” in collaborazione con l'AIRC e con l'iniziativa “Arance della salute”, con Tavola Rotonda sui corretti stili di vita, nell'ultima settimana di Gennaio e con la partecipazione degli esperti AIRC.

Scuola dell'Infanzia -La sana merenda. -Dieta mediterranea -Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.

Scuola Primaria - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Frutta e verdura nella scuola; - Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Scuola Secondaria di primo grado - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Incontri formativi.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

- Saper riconoscere il concetto di dignità umana
- Acquisire l'importanza del rispetto verso gli altri attraverso attività basate su cooperazione e solidarietà
- Vivere le pari opportunità tra maschi e femmine in ogni aspetto della vita quotidiana e nelle relazioni, valorizzando l'unicità di ciascuno
- Condividere e rispettare le regole fondanti la comunità scolastica e la società civile
- Sviluppare una coscienza civile e democratica, trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale
- Abituarsi al senso critico, valorizzando occasioni, idee, iniziative e proposte costruttive
- Riconoscere gli esempi positivi nella vita di tutti i giorni, nella società e nella storia.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Predisposizione e condivisione di circolari informative per la promozione di attività, iniziative, concorsi, laboratori, approfondimenti con riferimento ad eventi storici, cronache, giornate nazionali ed internazionali.
- Promozione della riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva anche attraverso attività di tipo laboratoriale e produzione di elaborati (ricerca, testo creativo letterario, opera grafico-pittorica, prodotto multimediale).
- Approfondimento dei concetti di libertà, pari opportunità, rispetto dei diritti umani, solidarietà sociale.
- Condivisione di materiali e testimonianze dedicati alla memoria di eventi tragici della storia contemporanea, per sensibilizzare, approfondire e riflettere, nelle classi, circa il rispetto verso ogni essere umano, portatore di una dignità innata e titolare dei diritti universali.
- Focus su eventi di cronaca di forte rilevanza sociale e civile (vedi vicinanza per le ragazze e le donne che, coraggiosamente, in Iran, stanno lottando per difendere i loro diritti e la



loro libertà e per i molti esseri umani che subiscono la negazione dei diritti umani fondamentali; le vittime delle mafie; le guerre; fatti e personaggi di particolare rilevanza morale).

- Visione film e/o documentari

- Selezione, condivisione e promozione di iniziative solidali, culturali, bandi di concorso dedicati, che verranno attivati, dagli enti preposti, nel corso del presente anno scolastico.

- Ideazione, in itinere, di specifiche iniziative educative, opportunamente adattate al presente progetto.

EDUCAZIONE AMBIENTALE e SVILUPPO ECO SOSTENIBILE

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente;

- Promuovere la tutela dell'ambiente e sviluppare comportamenti ecosostenibili tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030;

- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;

- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;

- Promuovere e coordinare il Progetto EDU-GREEN.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Adesione alla SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti) Focus tematico: tessile circolare e sostenibile

- Giornata nazionale degli Alberi e Festa dell'Albero. Piantumazione di alberi.

- Uscite ambientali per la conoscenza delle risorse naturali del proprio territorio.

- M'illumino di meno: Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili.

- World Water Day (Giornata mondiale dell'acqua).



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Earth Day (Giornata mondiale della Terra).
- World Bee Day (Giornata mondiale delle api).
- World Environment Day (Giornata mondiale dell'ambiente).

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

FINALITA' EDUCATIVE

Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della propria città.

Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio.

Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali del proprio territorio.

Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.

Stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo.

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibili al rapporto e alla collaborazione con gli altri

ATTIVITA'

Percorso artistico culturale: santuario di Mompileri

Visite guidate al centro storico di Mascalucia

Sviluppo progetto con la produzione di elaborati artistici

Ascolto concerto, da concordare, al teatro Massimo Bellini di Catania.

Produzione elaborati relativi al teatro Massimo Bellini di Catania



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO GIOVANILE

- Uno degli obiettivi del nostro Istituto è prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica, aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento, orientamento e sostegno agli alunni/e e studenti/esse. Attività svolte:
- Controllo periodico delle assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione e, quindi, di inadempimento dell'obbligo scolastico.
- Restituzione degli esiti di ciascuna segnalazione ai docenti coordinatori di classe.
- Cura dei rapporti dell'Istituto con le famiglie, agenzie esterne ed autorità competenti mediante assidui contatti telefonici e de visu.
- Monitoraggio puntuale e tempestivo di abbandoni, ritiri e nulla osta rilasciati, in stretta collaborazione con l'ufficio di segreteria.
- Partecipare agli incontri periodici organizzati dall'Osservatorio d'Area per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.
- Segnalazione dei casi di inadempimento dell'obbligo scolastico alla Procura dei Minori.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La costruzione dell'offerta formativa in chiave progettuale implica l'intenzionalità di instaurare nella nostra scuola un processo evolutivo e di cambiamento attraverso un sistema di idee, azioni, decisioni, percorsi, controlli che, partendo da una situazione reale data, tende verso un risultato desiderato, diverso da quello di partenza.

L'implementazione di tale processo riflessivo ed operativo, già avviato, sulla base delle disposizioni normative nazionali ed europee vigenti, intende rafforzare l'identità didattica e culturale dell'istituzione scolastica veicolata dalla mappa dei saperi/discipline, che caratterizzano di fatto la specificità curricolare dell'ambiente di appartenenza dei discenti. In tale ottica il Collegio dei Docenti, attraverso la formazione sul campo, per conferire al progetto della scuola ideazione e coerenza strutturale ha adottato il modello per competenze che elimina la frammentazione disciplinare, la centratura sui contenuti, la prevalenza della lezione frontale e dell'azione del docente a favore dell'apprendimento cooperativo, nella ricerca di una conoscenza "a rete" e attraverso i problemi riconducibili a contesti di esperienza veri o verosimili (compiti di realtà). Le scelte formative dei percorsi educativi e didattici, pertanto, in collaborazione e in sinergia con le famiglie e il territorio, e in un'ottica di life long learning, si sviluppano in maniera globale, secondo un curriculum progettato "in verticale" che ha inizio nella scuola dell'Infanzia e termina nella Secondaria di Primo grado, valorizzando gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici dell'azione educativa. Il curriculum si articola nella quota obbligatoria Nazionale e opzionale/obbligatoria espletata in orario antimeridiano e quella opzionale/facoltativa in orario pomeridiano. Viene elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica orizzontale (interdisciplinarietà) in accordo con i nuovi scenari normativi prevedendo una scansione bimestrale con verifica della progettazione e dei processi attivati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO ECOSOTENIBILE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**○ LA NOSTRA COSTITUZIONE**



Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata, la propria emotività ed affettività in situazione di gioco, di lavoro, di relax.

Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.

Rispettare le altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.

Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio.

Comprendere l'importanza dei principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **IL NOSTRO IMPEGNO PER UN AMBIENTE GREEN**

Descrive in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento per conoscerne le risorse e costruire ambienti di vita inclusivi.

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio dimostrando sensibilità verso la tutela e la conservazione dello stesso

Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.

Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente locale ed elaborare ipotesi di intervento.

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.

Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.

Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO CITTADINO DIGITALE

Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei messaggi veicolati dal web.

Usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia, anche nell'uso responsabile del digitale.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Saper utilizzare dispositivi tecnologici e muoversi su internet con responsabilità ed efficacia.

Saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'istruzione con D.M. n. 35 del 22/06/2020 ai sensi della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà il carattere di trasversalità. I docenti, pertanto, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In sede di valutazione il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Curricolo verticale EDUCAZIONE-CIVICA 2022-23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, pertanto individuano nelle seguenti, le finalità strategiche trasversali ai tre ordini di scuola:

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;



- innalzamento della qualità della didattica attraverso un'organizzazione efficace, finalizzata al conseguimento del successo formativo di ogni alunno;
- prevenzione della Dispersione scolastica quale elemento qualificante dell'azione curricolare ed extracurricolare;
- incentivazione dell'orientamento scolastico potenziando il raccordo organizzativo, curricolare ed extracurricolare didattico tra i vari ordini di scuola;
- ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'analisi dei bisogni dell'utenza ed una reale valutazione della fattibilità, per l'attivazione di azioni di miglioramento;
- promozione della legalità attraverso progetti significativi e motivanti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore come "costruzione del sé", che nella dimensione relazionale come costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri", nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale".

Di conseguenza le otto competenze chiave, a seguire, risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona, sia come cittadino italiano, che europeo e del mondo.

Nella scuola le capacità personali degli alunni/e e studenti/esse diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono il discente in grado di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora,



indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, hic et nunc, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

Le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, suddivise nelle tre dimensioni sopracitate sono:

A) Costruzione del sé:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e della formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.

2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

B) Corrette e significative relazioni con gli altri:

3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole



nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

C) Positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura diversa, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

A livello di Istituto sono state declinate le competenze chiave di cittadinanza per livelli di padronanza in base alle sezioni/classi della scuola dell'Infanzia e della scuola del I ciclo (Primaria-Secondaria di I grado).

Nella progettazione periodica, i docenti mettono in relazione:

1. la competenza chiave di cittadinanza individuata
2. il/i descrittore/i di competenza riferito/i alla classe
3. il traguardo di sviluppo delle competenze riferito al campo di esperienza o alla disciplina in questione, attraverso l'unità di apprendimento che nella totalità compongono il curricolo verticale del nostro Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia



Nell'ottica della costruzione di un Curricolo trasversale condiviso, il Collegio dei Docenti, valuta e analizza le esigenze formative degli studenti e delle studentesse dell'Istituto per garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, individuando, anche nelle educazioni, delle specifiche MACROAREE, ritenute prioritarie per l'elaborazione della progettualità di integrazione al PTOF da destinare alla quota del curricolo locale fino al 20%.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Valorizzare il concetto di salute come bene prezioso.
- Conoscere i criteri di efficacia per la promozione di sani stili di vita.
- Comprendere l'incidenza di una sana alimentazione sul benessere fisico e mentale.
- Prevenire i disturbi dell'alimentazione.
- Avere coscienza della crescita del proprio corpo nel passaggio da bambini ad adolescenti.
- Sensibilizzare, coinvolgere e responsabilizzare le famiglie circa la centralità della prevenzione e delle scelte salutari in età scolare.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

-“Settimana della Prevenzione” in collaborazione con l'AIRC e con l'iniziativa “Arance della salute”, con Tavola Rotonda sui corretti stili di vita, nell'ultima settimana di Gennaio e con la partecipazione degli esperti AIRC.

Scuola dell'Infanzia -La sana merenda. -Dieta mediterranea -Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.

Scuola Primaria - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Frutta e verdura nella scuola; - Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.

Scuola Secondaria di primo grado - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Incontri formativi.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'



- Saper riconoscere il concetto di dignità umana
- Acquisire l'importanza del rispetto verso gli altri attraverso attività basate su cooperazione e solidarietà
- Vivere le pari opportunità tra maschi e femmine in ogni aspetto della vita quotidiana e nelle relazioni, valorizzando l'unicità di ciascuno
- Condividere e rispettare le regole fondanti la comunità scolastica e la società civile
- Sviluppare una coscienza civile e democratica, trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale
- Abituarsi al senso critico, valorizzando occasioni, idee, iniziative e proposte costruttive
- Riconoscere gli esempi positivi nella vita di tutti i giorni, nella società e nella storia.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Predisposizione e condivisione di circolari informative per la promozione di attività, iniziative, concorsi, laboratori, approfondimenti con riferimento ad eventi storici, cronache, giornate nazionali ed internazionali.
- Promozione della riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva anche attraverso attività di tipo laboratoriale e produzione di elaborati (ricerca, testo creativo letterario, opera grafico-pittorica, prodotto multimediale).
- Approfondimento dei concetti di libertà, pari opportunità, rispetto dei diritti umani, solidarietà sociale.
- Condivisione di materiali e testimonianze dedicati alla memoria di eventi tragici della storia contemporanea, per sensibilizzare, approfondire e riflettere, nelle classi, circa il rispetto verso ogni essere umano, portatore di una dignità innata e titolare dei diritti universali.
- Focus su eventi di cronaca di forte rilevanza sociale e civile (vedi vicinanza per le ragazze e le donne che, coraggiosamente, in Iran, stanno lottando per difendere i loro diritti e la loro libertà e per i molti esseri umani che subiscono la negazione dei diritti umani fondamentali; le vittime delle mafie; le guerre; fatti e personaggi di particolare rilevanza morale).
- Visione film e/o documentari



- Selezione, condivisione e promozione di iniziative solidali, culturali, bandi di concorso dedicati, che verranno attivati, dagli enti preposti, nel corso del presente anno scolastico.
- Ideazione, in itinere, di specifiche iniziative educative, opportunamente adattate al presente progetto.

EDUCAZIONE AMBIENTALE e SVILUPPO ECO SOSTENIBILE

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente;
- Promuovere la tutela dell'ambiente e sviluppare comportamenti ecosostenibili tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;
- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;
- Promuovere e coordinare il Progetto EDU-GREEN.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Adesione alla SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti) Focus tematico: tessile circolare e sostenibile
- Giornata nazionale degli Alberi e Festa dell'Albero. Piantumazione di alberi.
- Uscite ambientali per la conoscenza delle risorse naturali del proprio territorio.
- M'illumino di meno: Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili.
- World Water Day (Giornata mondiale dell'acqua).
- Earth Day (Giornata mondiale della Terra).
- World Bee Day (Giornata mondiale delle api).
- World Environment Day (Giornata mondiale dell'ambiente).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

FINALITA' EDUCATIVE

Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della propria città.

Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio.

Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali del proprio territorio.

Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.

Stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo.

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibili al rapporto e alla collaborazione con gli altri

ATTIVITA'

Percorso artistico culturale: santuario di Mompilieri

Visite guidate al centro storico di Mascalucia

Sviluppo progetto con la produzione di elaborati artistici

Ascolto concerto, da concordare, al teatro Massimo Bellini di Catania.

Produzione elaborati relativi al teatro Massimo Bellini di Catania

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO GIOVANILE

- Uno degli obiettivi del nostro Istituto è prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica, aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento, orientamento e sostegno agli alunni/e e studenti/esse. Attività svolte:



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Controllo periodico delle assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione e, quindi, di inadempimento dell'obbligo scolastico.
- Restituzione degli esiti di ciascuna segnalazione ai docenti coordinatori di classe.
- Cura dei rapporti dell'Istituto con le famiglie, agenzie esterne ed autorità competenti mediante assidui contatti telefonici e de visu.
- Monitoraggio puntuale e tempestivo di abbandoni, ritiri e nulla osta rilasciati, in stretta collaborazione con l'ufficio di segreteria.
- Partecipare agli incontri periodici organizzati dall'Osservatorio d'Area per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.
- Segnalazione dei casi di inadempimento dell'obbligo scolastico alla Procura dei Minori.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



La costruzione dell'offerta formativa in chiave progettuale implica l'intenzionalità di instaurare nella nostra scuola un processo evolutivo e di cambiamento attraverso un sistema di idee, azioni, decisioni, percorsi, controlli che, partendo da una situazione reale data, tende verso un risultato desiderato, diverso da quello di partenza.

L'implementazione di tale processo riflessivo ed operativo, già avviato, sulla base delle disposizioni normative nazionali ed europee vigenti, intende rafforzare l'identità didattica e culturale dell'istituzione scolastica veicolata dalla mappa dei saperi/discipline, che caratterizzano di fatto la specificità curricolare dell'ambiente di appartenenza dei discenti. In tale ottica il Collegio dei Docenti, attraverso la formazione sul campo, per conferire al progetto della scuola ideazione e coerenza strutturale ha adottato il modello per competenze che elimina la frammentazione disciplinare, la centratura sui contenuti, la prevalenza della lezione frontale e dell'azione del docente a favore dell'apprendimento cooperativo, nella ricerca di una conoscenza "a rete" e attraverso i problemi riconducibili a contesti di esperienza veri o verosimili (compiti di realtà). Le scelte formative dei percorsi educativi e didattici, pertanto, in collaborazione e in sinergia con le famiglie e il territorio, e in un'ottica di life long learning, si sviluppano in maniera globale, secondo un curricolo progettato "in verticale" che ha inizio nella scuola dell'Infanzia e termina nella Secondaria di Primo grado, valorizzando gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali ed etici dell'azione educativa. Il curricolo si articola nella quota obbligatoria Nazionale e opzionale/obbligatoria espletata in orario antimeridiano e quella opzionale/facoltativa in orario pomeridiano. Viene elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica orizzontale (interdisciplinarietà) in accordo con i nuovi scenari normativi prevedendo una scansione bimestrale con verifica della progettazione e dei processi attivati.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO**

ECOSOTENIBILE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del



degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA DIGITALE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LA NOSTRA COSTITUZIONE

Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata, la propria emotività ed affettività in situazione di gioco, di lavoro, di relax.

Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.

Rispettare le altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.

Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio.

Comprendere l'importanza dei principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **IL NOSTRO IMPEGNO PER UN AMBIENTE GREEN**

Descrive in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento per conoscerne le risorse e costruire ambienti di vita inclusivi.

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio dimostrando sensibilità verso la tutela e la conservazione dello stesso

Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.

Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente locale ed elaborare ipotesi di intervento.

Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.

Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.

Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ IO CITTADINO DIGITALE

Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei messaggi veicolati dal web.

Usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia, anche nell'uso responsabile del digitale.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Saper utilizzare dispositivi tecnologici e muoversi su internet con responsabilità ed efficacia.

Saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III

**Aspetti qualificanti del curricolo****Curricolo verticale**



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'istruzione con D.M. n. 35 del 22/06/2020 ai sensi della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà il carattere di trasversalità. I docenti, pertanto, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In sede di valutazione il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Curricolo verticale EDUCAZIONE-CIVICA 2022-23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, pertanto individuano nelle seguenti, le finalità strategiche trasversali ai tre ordini di scuola:

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- innalzamento della qualità della didattica attraverso un'organizzazione efficace, finalizzata al conseguimento del successo formativo di ogni alunno;



- prevenzione della Dispersione scolastica quale elemento qualificante dell'azione curricolare ed extracurricolare;
- incentivazione dell'orientamento scolastico potenziando il raccordo organizzativo, curricolare ed extracurricolare didattico tra i vari ordini di scuola;
- ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'analisi dei bisogni dell'utenza ed una reale valutazione della fattibilità, per l'attivazione di azioni di miglioramento;
- promozione della legalità attraverso progetti significativi e motivanti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore come "costruzione del sé", che nella dimensione relazionale come costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri", nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale".

Di conseguenza le otto competenze chiave, a seguire, risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona, sia come cittadino italiano, che europeo e del mondo.

Nella scuola le capacità personali degli alunni/e e studenti/esse diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono il discente in grado di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, hic et nunc, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

Le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, suddivise nelle tre dimensioni sopracitate sono:



A) Costruzione del sé:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e della formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.
2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

B) Corrette e significative relazioni con gli altri:

3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

C) Positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.



7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura diversa, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

A livello di Istituto sono state declinate le competenze chiave di cittadinanza per livelli di padronanza in base alle sezioni/classi della scuola dell'Infanzia e della scuola del I ciclo (Primaria-Secondaria di I grado).

Nella progettazione periodica, i docenti mettono in relazione:

1. la competenza chiave di cittadinanza individuata
2. il/i descrittore/i di competenza riferito/i alla classe
3. il traguardo di sviluppo delle competenze riferito al campo di esperienza o alla disciplina in questione, attraverso l'unità di apprendimento che nella totalità compongono il curricolo verticale del nostro Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ottica della costruzione di un Curricolo trasversale condiviso, il Collegio dei Docenti, valuta e analizza le esigenze formative degli studenti e delle studentesse dell'Istituto per garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, individuando, anche nelle educazioni, delle specifiche MACROAREE, ritenute prioritarie per l'elaborazione della progettualità di integrazione al PTOF da destinare alla quota del curricolo locale fino al 20%.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Valorizzare il concetto di salute come bene prezioso.
- Conoscere i criteri di efficacia per la promozione di sani stili di vita.
- Comprendere l'incidenza di una sana alimentazione sul benessere fisico e mentale.
- Prevenire i disturbi dell'alimentazione.
- Avere coscienza della crescita del proprio corpo nel passaggio da bambini ad adolescenti.
- Sensibilizzare, coinvolgere e responsabilizzare le famiglie circa la centralità della prevenzione e delle scelte salutari in età scolare.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

-“Settimana della Prevenzione” in collaborazione con l'AIIRC e con l'iniziativa “Arance della salute”, con Tavola Rotonda sui corretti stili di vita, nell'ultima settimana di Gennaio e con la partecipazione degli esperti AIIRC.

Scuola dell'Infanzia -La sana merenda. -Dieta mediterranea -Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.

Scuola Primaria - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Frutta e verdura nella scuola; - Progetti inerenti l'educazione alimentare e i sani stili di vita.

Scuola Secondaria di primo grado - La sana merenda; - Dieta mediterranea; - Incontri formativi.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

- Saper riconoscere il concetto di dignità umana
- Acquisire l'importanza del rispetto verso gli altri attraverso attività basate su cooperazione e solidarietà
- Vivere le pari opportunità tra maschi e femmine in ogni aspetto della vita quotidiana e



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

nelle relazioni, valorizzando l'unicità di ciascuno

- Condividere e rispettare le regole fondanti la comunità scolastica e la società civile
- Sviluppare una coscienza civile e democratica, trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale
- Abituarsi al senso critico, valorizzando occasioni, idee, iniziative e proposte costruttive
- Riconoscere gli esempi positivi nella vita di tutti i giorni, nella società e nella storia.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Predisposizione e condivisione di circolari informative per la promozione di attività, iniziative, concorsi, laboratori, approfondimenti con riferimento ad eventi storici, cronache,

-Giornate nazionali ed internazionali.

-Promozione della riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva anche attraverso attività di tipo laboratoriale e produzione di elaborati (ricerca, testo creativo letterario, opera grafico-pittorica, prodotto multimediale).

-Approfondimento dei concetti di libertà, pari opportunità, rispetto dei diritti umani, solidarietà sociale.

-Condivisione di materiali e testimonianze dedicati alla memoria di eventi tragici della storia contemporanea, per sensibilizzare, approfondire e riflettere, nelle classi, circa il rispetto verso ogni essere umano, portatore di una dignità innata e titolare dei diritti universali.

-Focus su eventi di cronaca di forte rilevanza sociale e civile (vedi vicinanza per le ragazze e le donne che, coraggiosamente, in Iran, stanno lottando per difendere i loro diritti e la loro libertà e per i molti esseri umani che subiscono la negazione dei diritti umani fondamentali; le vittime delle mafie; le guerre; fatti e personaggi di particolare rilevanza morale).

-Visione film e/o documentari

- Selezione, condivisione e promozione di iniziative solidali, culturali, bandi di concorso dedicati, che verranno attivati, dagli enti preposti, nel corso del presente anno scolastico.

- Ideazione, in itinere, di specifiche iniziative educative, opportunamente adattate al presente progetto.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

EDUCAZIONE AMBIENTALE e SVILUPPO ECO SOSTENIBILE

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente;
- Promuovere la tutela dell'ambiente e sviluppare comportamenti ecosostenibili tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;
- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;
- Promuovere e coordinare il Progetto EDU-GREEN.

PROPOSTE DI ATTIVITA'

- Adesione alla SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti) Focus tematico: tessile circolare e sostenibile
- Giornata nazionale degli Alberi e Festa dell'Albero. Piantumazione di alberi.
- Uscite ambientali per la conoscenza delle risorse naturali del proprio territorio.
- M'illumino di meno: Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili.
- World Water Day (Giornata mondiale dell'acqua).
- Earth Day (Giornata mondiale della Terra).
- World Bee Day (Giornata mondiale delle api).
- World Environment Day (Giornata mondiale dell'ambiente).

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

FINALITA' EDUCATIVE

Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della propria città.

Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio.

Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali del proprio territorio.

Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio.

Stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo.

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibili al rapporto e alla collaborazione con gli altri

ATTIVITA'

Percorso artistico culturale: santuario di Mompileri

Visite guidate al centro storico di Mascalucia

Sviluppo progetto con la produzione di elaborati artistici

Ascolto concerto, da concordare, al teatro Massimo Bellini di Catania.

Produzione elaborati relativi al teatro Massimo Bellini di Catania

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO GIOVANILE

- Uno degli obiettivi del nostro Istituto è prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica, aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento, orientamento e sostegno agli alunni/e e studenti/esse. Attività svolte:

- Controllo periodico delle assenze mediante una stretta collaborazione con i docenti coordinatori di classe, al fine di prevenire i casi di dispersione e, quindi, di inadempimento dell'obbligo scolastico.

- Restituzione degli esiti di ciascuna segnalazione ai docenti coordinatori di classe.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Cura dei rapporti dell'Istituto con le famiglie, agenzie esterne ed autorità competenti mediante assidui contatti telefonici e de visu.
- Monitoraggio puntuale e tempestivo di abbandoni, ritiri e nulla osta rilasciati, in stretta collaborazione con l'ufficio di segreteria.
- Partecipare agli incontri periodici organizzati dall'Osservatorio d'Area per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.
- Segnalazione dei casi di inadempimento dell'obbligo scolastico alla Procura dei Minori.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FEDERICO II DI SVEVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Viva le Stem

Si offriranno ai piccoli discenti spazi per la scoperta dei linguaggi, quali grafico-pittorico, plastico, musicale, coreutico, motorio, nonché matematico, scientifico e tecnologico, al fine di sviluppare e valorizzare tutte le forme dell'intelligenza. Campo di esperienza privilegiato, ma non unico, sarà "La conoscenza del mondo" che nella sua doppia articolazione:

1) "Oggetti, fenomeni, viventi"

2) "Numeri e spazio"

consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche, ponendo le basi per l'elaborazione successiva di concetti scientifici e matematici che verranno sistematizzati nella scuola primaria.

A tal fine verranno proposte ai bambini, attività di esplorazione dell'ambiente, di contatto con gli oggetti ivi presenti, come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Altresì si predisporranno attività di routine per l'arricchimento conoscitivo, la maturazione dell'autonomia e l'acquisizione della padronanza del sè e attività di osservazione, raccolta di dati, tabulazione di questi, per la formulazione di ipotesi, elaborazione di idee personali, confronto con quelle degli altri, simbolizzazioni e collocazioni di eventi nel tempo e nello spazio.

Non mancheranno le esperienze ludiche, utilizzando anche applicazioni multimediali, adatte all'età del bambino, per sviluppare la sua creatività e tenere alto il grado di soddisfazione e di entusiasmo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le capacità creative e costruttive;

Saper comunicare utilizzando vari linguaggi;

Promuovere la capacità di teamworking.



○ **Azione n° 2: Scopri...Amo le Stem**

Si intende sviluppare negli alunni e nelle alunne la capacità di comunicare, discutere, argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e dell'altro, sollecitando il loro pensiero critico, stimolando la loro creatività attraverso la ricerca di soluzioni anche originali che puntino a salvaguardare l'ambiente circostante, utilizzando la tecnologia per scopi ludici e di studio/approfondimento.

A tal fine si privilegeranno attività di ricerca guidate anche attraverso il web e le risorse online, individuando i principali rischi per la salute e il benessere fisico e psicologico e per differenziare la realtà virtuale dal mondo reale.

Si cercherà inoltre di stimolare la scrittura creativa e collaborativa con l'ausilio di testi di vario genere e utilizzando linguaggi di vario tipo.

Altresì si guideranno i discenti nell'utilizzo di semplici strumenti tecnologici (software/app) innovativi per la creazione di prodotti digitali e attraverso l'uso di robotica educativa si tenderà alla promozione di problem solving e programmazione.

Particolare rilievo sarà dato alla conoscenza delle regole della netiquette per l'uso corretto dei modi da utilizzare in rete.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di pensiero critico;

Saper comunicare utilizzando i vari linguaggi delle discipline;

Promuovere/potenziare la capacità di teamworking;

Sviluppare la capacità di problem solving.

○ **Azione n° 3: A tutto Stem**

Si intende sviluppare negli studenti e nelle studentesse la capacità di comunicare, discutere, argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri, sollecitando il loro pensiero critico, stimolando la loro creatività attraverso la ricerca di soluzioni originali e alternative che puntino a salvaguardare l'ambiente circostante, utilizzando la tecnologia in modo efficace, in un'ottica di cittadinanza partecipata.

Al fine di valorizzare gli stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile si privilegeranno attività di ricerca anche attraverso il web e le risorse on line, senza omettere quelle guidate sul web per avviare un processo di consapevolezza nei confronti dei contenuti dei siti includendo dei falsi percorsi per valutarne l'attendibilità e altresì individuando e sapendo evitare i principali rischi per la salute e le minacce al



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

proprio benessere fisico e psicologico, per la creazione di semplici prodotti multimediali, scrittura creativa e collaborativa e di testi di vario genere, utilizzando linguaggi di vario tipo.

Inoltre si guideranno i discenti nell'utilizzo degli strumenti tecnologici (software/app) innovativi per la creazione di prodotti digitali e attraverso l'uso di robotica educativa si tenderà alla promozione di problem solving e programmazione. Particolare rilievo sarà dato alla conoscenza delle regole della netiquette per l'uso corretto dei modi da utilizzare in rete e ai codici di comportamento associati a giochi di simulazione relativi ai diversi contesti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di pensiero critico;

Saper comunicare utilizzando i vari linguaggi delle discipline;

Promuovere/potenziare la capacità di teamworking;

Sviluppare la capacità di problem solving e di decision making.



Moduli di orientamento formativo

IC FEDERICO II DI SVEVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: “Mi oriento e mi avvio allo studio delle lingue classiche”

“Mi oriento e mi avvio allo studio delle lingue classiche”

Finalità

Il progetto mira ad assicurare a gruppi di studenti, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina, ma allo stesso tempo l'occasione per potenziare, attraverso uno studio comparato, la padronanza della lingua madre. La finalità più importante che ci si impegna a perseguire è quella di condurre i ragazzi a una scelta più consapevole degli studi successivi, aiutandoli a comprendere il valore dello studio delle lingue classiche nella formazione della loro persona e personalità. L'insegnamento della lingua latina ha infatti lo scopo di ampliare le conoscenze linguistiche dei ragazzi, aiutarli a prendere coscienza che l'italiano è il risultato dell'evoluzione del latino, ma anche quello di formare persone più consapevoli delle loro radici culturali e capaci di ragionare in modo appropriato in contesti diversi, usando al meglio le proprie capacità logiche. Gli alunni saranno guidati a riconoscere che i mutamenti più significativi della lingua italiana sono avvenuti nel passaggio dal latino all'italiano e che questi cambiamenti riguardano più piani: fonologico, morfologico, sintattico e lessicale.

Obiettivi specifici

Orientarsi allo studio delle lingue classiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine in modo da potenziare la padronanza delle prime;

Conoscere i valori della civiltà latina;

Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;

Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine in modo da potenziare la padronanza delle prime;

Apprendere gli elementi basilari della lingua latina;

Saper tradurre dal latino piccole frasi.

Descrizione dell'intervento (i contenuti, gli argomenti) Fasi di lavoro programmate:

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE LINGUE CLASSICHE E CONOSCENZA DELLA LATINITÀ

Perché anche oggi ha senso studiare il latino? Si tenterà di dare una risposta ai ragazzi nel tentativo di destrutturare in loro l'idea di "utilità" del sapere. Si passerà poi a riflettere su alcuni aspetti peculiari della civiltà latina, a partire dalla lettura di brani d'autore in traduzione e conoscenza delle caratteristiche peculiari della latinità (il valore della famiglia, l'educazione e l'istruzione, la patria, la religiosità, i pasti, l'abbigliamento, il concetto di tempo)

II FASE APPROFONDIMENTO LESSICALE DI NATURA ETIMOLOGICA

Fondamenti di grammatica storica e passaggio dal latino alle lingue neolatine con un focus di tipo lessicale

III FASE AVVIAMENTO ALLA SINTASSI DELLA FRASE

Il verbo dal latino all'italiano (Introduzione all'Indicativo presente e imperfetto latino)
Giochi di analisi logica: tra casi latini e complementi italiani (introduzione alla I e alla II declinazione) Frase minima e semplici esercizi di traduzione.

Numero di ore complessive

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	12	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Competenze socio-emotive e Orientamento scolastico

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: “OrientAzione: Voliamo con l’inglese per scegliere consapevolmente il nostro futuro” - classi terze, scuola secondaria di primo grado

“OrientAzione: Voliamo con l’inglese per scegliere consapevolmente il nostro futuro”

Finalità:

La proposta progettuale intende a favorire un accesso più personalizzato e consapevole alle opportunità formative della scuola secondaria di secondo grado e all’offerta formativa universitaria e ricollegarle a profili professionali concreti. L’alto tasso di abbandono o di cambio di corso di studio segnala informazione e consapevolezza insufficienti da parte degli studenti riguardo alle caratteristiche dei percorsi di studio secondari e dei corsi di laurea inerenti le lingue straniere, se non anche una preparazione metodologica inadeguata per affrontare il cambio di ritmo, di natura e di metodo dello studio. Si notano inoltre alcune credenze e tendenze a considerare lo studio delle lingue e letterature straniere alla stregua dell’esperienza scolastica precedente, come dimostrano l’assenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

dichiarata di un progetto professionale a motivazione della scelta fatta. Si osserva inoltre come, a spiegare (almeno in parte) l'alto tasso di insuccesso, una scarsa preparazione linguistico-grammaticale in lingue (sia materna sia straniere) e la conseguente debole attitudine alla riflessione astratta si coniugano con una mancata consapevolezza delle competenze, conoscenze e attitudini richieste per affrontare lo studio delle lingue straniere.

La proposta progettuale, pertanto, utilizzerà lo studio della lingua inglese come mezzo e non fine, per veicolare lo sviluppo delle competenze emotive, essenziali per la costruzione di un solido percorso di vita:

- Consapevolezza di sé
- Capacità di gestirsi
- Consapevolezza sociale
- Abilità relazionale
- Capacità di prendere decisioni responsabili

Obiettivi specifici

- Orientarsi allo studio della lingua inglese, potenziando funzioni comunicative e strutture grammaticali per il conseguimento di un livello linguistico A2
- Prendere consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni
- Conoscenza del valore di padroneggiare una lingua straniera veicolare che permetta di interagire con persone appartenenti ad altri paesi e culture e apra opportunità lavorative in tutto il mondo
- Valutare le proprie emozioni, interessi e valori;
- Prendere consapevolezza dei propri progressi nell'acquisizione della lingua inglese per farne un punto di forza nel proprio percorso formativo
- Comprendere gli altri apprezzando le opinioni altrui, le somiglianze e le differenze;
- Mantenere relazioni positive e gratificanti per raggiungere scopi comuni in un'ottica di cooperazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

□ Prendere decisioni e assumersi responsabilità individuali o collettive nel rispetto degli altri, delle norme sociali, e tenendo conto delle possibili conseguenze delle proprie azioni.

Descrizione dell'intervento (i contenuti, gli argomenti)

Comprensione- Ascolto: Ascoltare e Comprendere: nomi e descrizioni, spelling di parole ed altre informazioni, informazioni dettagliate di vario genere, istruzioni per colorare, disegnare o scrivere.

Comprensione-Lettura: Leggere e comprendere: definizioni per abbinarli a delle parole, frasi relative ad una immagine, un dialogo articolato per scegliere la risposta corretta, una storia per completare frasi, un testo (una pagina di diario o una email) per scrivere delle parole negli spazi senza opzioni date;

Parlato-Interazione: Comprendere e rispondere a domande personali, confrontare due immagini evidenziando le differenze, domandare e rispondere su persone, oggetti o situazioni, capire l'inizio di una storia e saperla continuare guardando una serie di immagini, riconoscere e suggerire un'immagine che è differente e saper spiegare in maniera semplice perché;

Produzione Scritta: Scrivere parole note con spelling corretto, frasi date in un dialogo, risposte di una sola parola con yes /no, completare frasi su di una storia scrivendo una, due, tre o quattro parole. Topics: 1. Gli animali 2. Le parti del corpo 3. L'abbigliamento 4. I colori 5. La famiglia e gli amici 6. I cibi e le bevande 7. La salute 8. La casa 9. I materiali 10. I numeri da 1 a 1000 11. Luoghi e direzioni 12. La scuola 13. Gli sport e il tempo libero 14. Il tempo 15. I giocattoli 16. I mezzi di trasporto 17. Il tempo atmosferico 18. I mestieri 19. Il mondo attorno a noi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Competenze socio-emotive e Orientamento scolastico

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per le classi prime di scuola secondaria di primo grado, a riguardo le attività di approfondimento alle Materie Letterarie, si effettueranno attività di orientamento scolastico con l'approccio alla didattica narrativa orientativa per garantire le 30 h. annuali previste dalla normativa vigente in merito (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- approfondimento lingua italiana

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde di scuola secondaria di primo grado, a riguardo le attività di approfondimento nelle Materie Letterarie, si effettueranno attività di orientamento scolastico con l'approccio alla didattica narrativa orientativa per garantire le 30 h. annuali previste dalla normativa vigente in merito (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- approfondimento lingua italiana

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Per le classi terze di scuola secondaria di primo grado, a riguardo le attività di approfondimento alle Materie Letterarie, si effettueranno attività di orientamento scolastico con l'approccio alla didattica narrativa orientativa per garantire le 30 h. annuali previste dalla normativa vigente in merito (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- approfondimento lingua italiana



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Informatica per alunni

Il progetto: "Informatica per gli alunni" rientra tra i progetti prioritari relativi alla Macroarea delle competenze digitali. Amplia l'Offerta Formativa per una ricaduta sul più ampio numero possibile di alunni, nell'ottica delle Linee Guida delle Stem e del Piano di Miglioramento di Istituto. Le competenze attese fanno riferimento agli otto livelli di padronanza del quadro di riferimento AGID l'Italia Digitale -DigComp 2.2: -Alfabetizzazione su informazioni e dati - Comunicazione e collaborazione -Creazione di contenuti digitali -Sicurezza -Risolvere problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Aumentare la percentuale degli alunni che potenziano le abilità digitali e computazionali. - Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono la certificazione informatica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Informatica per alunni" è articolato in corsi, divisi per segmenti scolastici:

- "Noi e il coding" indirizzato agli alunni della scuola dell'Infanzia mira a favorire, nel modo più semplice e divertente il pensiero computazionale attraverso la programmazione (Coding) in un contesto di gioco.

- "Il computer, questo sconosciuto" rivolto agli alunni e le alunne delle classi quarte e quinte della scuola Primaria, è un corso base per l'utilizzo di applicativi come Paint, videoscrittura e PPT.

- "Googleiamo" rivolto agli alunni di classe quinta di scuola primaria, di via D'Azeglio, per offrire loro, stimoli e strumenti utili al raggiungimento del traguardo di competenza digitale: "Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio".

- "Corso base di informatica", rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi di scuola secondaria di primo grado, del plesso di Via Del Sole e del plesso di via Massimo D'Azeglio.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere negli studenti la padronanza della multimedialità sia come capacità di comprendere e usare i diversi sistemi informatici, sia come adozione di nuovi stili cognitivi nello studio, nell'indagine, nella comunicazione e nella progettazione.

- Sviluppare negli studenti l'utilizzo critico e responsabile dei social network e dei media .

-Far acquisire agli alunni le prime abilità informatiche.

-Fornire agli studenti un certificato in grado di sostenere le loro scelte future sia in ambito lavorativo che universitario.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Promuovere un Syllabus europeo di competenze informatiche per sostenere la cittadinanza europea dei nostri studenti. -Aggiornare i linguaggi e gli strumenti che consentono agli studenti di fruire, rappresentare e trasmettere conoscenza.
- Favorire l'accesso alle nuove tecnologie in età scolare ottimizzando tempi di apprendimento e stabilità delle conoscenze.
- Incoraggiare le competenze informatiche anche in indirizzi di studio non scientifico.
- Offrire agli studenti un servizio a costi contenuti rispetto alle agenzie formative esterne.

● Atelier creativo

I due progetti di "Atelier creativo" rientrano nella Macroarea relativa al linguaggio artistico-espressivo. Entrambi sono individuati sulla base delle indicazioni riportate nel PDM e sono a carico del PNRR. - Il progetto - "Atelier creativo base" mira a valorizzare le potenziali musicalità degli studenti/esse, attraverso la conoscenza delle figure musicali e delle note; la conoscenza dei tempi semplici, le articolazioni, le espressioni e la conoscenza dei principi fondamentali del coding musicale. - Il progetto - "Atelier creativo avanzato" mira a valorizzare le potenziali musicalità degli studenti/esse, attraverso la conoscenza delle figure musicali e delle note; la conoscenza dei tempi semplici e la conoscenza dei principi fondamentali della registrazione digitale e del suo editing. Obiettivi formativi e competenze attese - Saper gestire strumenti musicali. -Conoscere e decodificare il linguaggio musicale. -Conoscere e distinguere la sintassi musicale. -Sviluppare le competenze chiave e sociali degli studenti di scuola Secondaria di Primo grado. - Migliorare le competenze artistico/musicali. -Essere capaci di eseguire e interpretare brani musicali nella pratica musicale e polifonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

- Aumentare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini. - Aumentare le capacità interrelazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Progetto Cambridge

La finalità del progetto sulla base delle indicazioni riportate nel RAV e al Piano di Miglioramento è quella di potenziare le abilità comunicative della Lingua Inglese curricolare in gruppi di alunni di classe quinta di scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze di scuola secondaria di primo grado, al fine di certificare le competenze, attraverso un esame Young Learners a cura dell'Università di Cambridge, ente accreditato dal Miur per il rilascio delle certificazioni esterne. Gli obiettivi specifici sono quelli contenuti nel "Cambridge English Young Learners Handbook for Teachers". Si prevedono: - n. 3 moduli per la scuola primaria finalizzati al conseguimento di una certificazione di tipo Starters; - n. 3 moduli per la scuola secondaria per gli studenti delle classi prime e seconde, finalizzati al conseguimento di una certificazione di tipo Movers; - n. 1 modulo per gli studenti delle classi terze, finalizzato al conseguimento di una certificazione Flyers.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Tutti gli studenti e le studentesse, partecipanti ai moduli, possano acquisire la certificazione di Lingua Inglese, attestante il conseguimento delle competenze raggiunte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Giochi Matematici del Mediterraneo

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e agli studenti e alle studentesse delle classi prime, seconde e terze di scuola secondaria di primo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

grado, che parteciperanno al libero concorso nazionale, con il patrocinio del Miur e della Regione Sicilia, dal titolo " Giochi matematici del Mediterraneo". Pertanto la finalità che intende perseguire il progetto è quella di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, attraverso una sana competizione sportiva tra allievi di scuole diverse; altresì offrire l'opportunità di raggiungere ulteriori traguardi di apprendimento e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni e gli studenti partecipanti al concorso, svilupperanno atteggiamenti positivi verso lo studio della Matematica e acquisiranno ulteriori traguardi di apprendimento e di valorizzazione delle eccellenze. Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli pienamente sufficienti nei risultati scolastici nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

● Lingua Inglese per l'Infanzia: "English for fun"

Il progetto si rivolge ai bambini e alle bambine di cinque anni, per offrire loro un approccio alle prime basi della Lingua Inglese. L'acquisizione di una seconda lingua, a poca distanza di tempo da quella propria, consente di rafforzarne l'assimilazione, per questo l'ascolto e la ripetizione di parole significative, aiuta i bambini ad assimilare meccanicamente la nuova lingua, pertanto questa si qualifica come strumento educativo per l'educazione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una immagine positiva di sè e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Tutti i bambini e le bambine abbiano un approccio positivo con la conoscenza della Lingua Inglese, riconoscano i termini nuovi, appresi durante gli incontri e sappiano ripetere le canzoncine imparate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Aule

Aula generica

● Imparare uno strumento musicale a scuola

Presentare in forma di lezione-concerto i quattro strumenti musicali (chitarra, pianoforte, violino e flauto) che si studiano a scuola, in modo da fare avere agli alunni delle classi quinte di scuola primaria, maggiore consapevolezza in fase di eventuale scelta al momento della partecipazione alle prove selettive di ammissione ai corsi per l'anno scolastico successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sensibilizzare alla grande opportunità offerta dalla scuola di imparare a suonare uno strumento musicale gratuitamente, attraverso accurate lezioni individuali, ma anche con la pratica della musica d'insieme che si pone come strumento metodologico privilegiato per l'acquisizione dell'esperienza musicale. Aumentare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini. Aumentare le capacità interrelazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Aule

Aula generica

● Progetti Gioco-sport

1) Progetto: "Giochi sportivi studenteschi" per gli studenti e studentesse della scuola Secondaria di Primo grado. 2) Progetto "Scuola Attiva Junior" per gli studenti e studentesse della scuola Secondaria di Primo grado. 3) Progetto Nazionale: "Scuola Attiva Kids" per gli alunni/e della Primaria. Gli obiettivi inerenti sono: Potenziare i valori educativi dello sport e le regole di vita associata. Acquisire la valenza educativa del gioco-sport. Potenziare i valori educativi dello sport e le regole di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumentare la percentuale degli alunni che adottano stili di vita corretti e salutari. Aumentare la percentuale degli alunni che riescono ad interagire in modo corretto con coetanei e adulti di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Progetto: "Il giorno della memoria - la Shoah"

Percorsi formativi volti alla valorizzazione della dimensione della memoria attraverso la lettura di brani significativi, la visione di documentari e film, ad hoc per i discenti. Dibattito in classe e riflessioni guidate. Concorso: "I giovani ricordano la Shoah". -Attivare momenti di riflessione in occasione della Giornata della Memoria. - Cogliere gli elementi di attualità dei fatti storici del passato. - Educare gli alunni alla tolleranza e alla coscienza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di alunni che assumono atteggiamenti e comportamenti positivi nel gruppo dei pari e in relazione con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto trasversale "Accoglienza"

Gli insegnanti dell'Istituto progettano e organizzano un avvio scolastico che faciliti nell'alunno/a l'instaurarsi e il permanere di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie; creano un clima positivo di collaborazione e di serenità, indispensabile per iniziare quel percorso formativo "educativo e istruttivo" che deve condurre all'auto-realizzazione di ogni discente e all'attuazione dei principi della convivenza democratica e della cittadinanza attiva. Saper assumere atteggiamenti di accettazione, rispetto e di solidarietà, verso gli altri e i "diversi da sé". Acquisire sicurezza nelle proprie capacità. Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo affinando la collaborazione e la cooperazione. Saper esprimere le esperienze personali e condividere i propri vissuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare il numero degli allievi che manifestano atteggiamenti positivi nei confronti degli altri e dell'ambiente.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto trasversale "La sicurezza parte dai banchi di scuola"

Il progetto intende promuovere e favorire la cultura della sicurezza attraverso attività teorico-pratiche per far interiorizzare agli alunni quei comportamenti idonei alla prevenzione dei rischi in ambienti di lavoro e per fronteggiare le emergenze. Le attività si svolgeranno nelle classi e negli spazi interni ed esterni della scuola, attraverso: - conversazioni guidate; - lavori individuali e di gruppo; - giochi strutturati e non; - letture; - invenzioni di storie; - drammatizzazioni; - visioni di videocassette/CD; - simulazioni di situazioni di pericolo; - uscite nel territorio (visite ai VV. FF. - Carabinieri). Si cercherà inoltre, di coinvolgere genitori "esperti": Vigili del Fuoco - Protezione Civile - Polizia ... per proporre e sviluppare tematiche sulla sicurezza da concordare in itinere. - Conoscere l'ambiente scolastico; - assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per evitare situazioni di rischio e per affrontare situazioni di emergenza; - prendere coscienza della funzione e dell'utilità del piano di evacuazione in casi di eventi calamitosi; - assumere comportamenti razionali e corretti durante l'evacuazione dell'edificio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Nell'acquisizione di competenze ci si attende che: Tutti gli alunni siano in grado di rielaborare le conoscenze acquisite per poter limitare le situazioni di rischio nel rispetto di sé e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetti in collaborazione con le Agenzie del Territorio

Il territorio da sempre partecipa alla vita scolastica, è oggi di essa parte integrante. Uno dei caratteri che maggiormente contraddistinguono l'attività del nostro Istituto è la ricerca di contatti con la realtà del territorio per integrare i percorsi curricolari con esperienze che arricchiscano la formazione dei nostri alunni. La Scuola intende quindi creare un clima relazionale che, attento alla qualità delle strategie comunicative, promuova una "scuola formativa", che condivida il progetto educativo con il tessuto sociale, nello specifico con: - AIRC Percorso finalizzato alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita. Si prevedono incontri e tavole rotonde rivolti agli studenti, ai docenti e ai genitori, finalizzati a fornire ai partecipanti, gli strumenti utili per individuare in maniera precoce le malattie e raccolta fondi per gli scopi dell'associazione. -ASL Percorsi educativi per gli studenti di scuola secondaria di primo grado. Attività di screening. -UNICEF Percorsi educativi di sensibilizzazione sui diritti umani. -MEDICI SENZA FRONTIERE - Natale solidale, interventi di solidarietà per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

sensibilizzare gli alunni al significato profondo del dono. - ENTE COMUNALE partecipazioni a eventi per una maggiore identità civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la percentuale degli studenti e degli adulti di riferimento che adottano stili di vita corretti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto curricolare di potenziamento Lingua Inglese - scuola secondaria di primo ciclo

Il Progetto ha l'intento di sviluppare le competenze di Lingua Inglese nella scuola secondaria di II grado. Le attività verranno realizzate dai docenti di L2; si utilizzerà una didattica di tipo laboratoriale, prevedendo attività di CLIL (classi terze), attività di recupero (classi prime) e di potenziamento delle capacità di lettura (classi seconde). Gli obiettivi prevedono: -Migliorare le competenze della lingua straniera Inglese negli studenti/esse di Secondaria di primo grado. - Motivare allo studio della lingua Inglese migliorandone l'organizzazione del metodo. - Favorire la creazione di contesti comunicativi per valorizzare l'esperienza in un'ottica interdisciplinare, attraverso il CLIL (discipline: arte e scienze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

i Aumentare il numero di studenti che conseguono il livello di competenza di contatto e di sopravvivenza (CEFR A1/A2).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto curricolare di potenziamento di Educazione Artistica - scuola secondaria di primo grado

Il progetto di Arte per le studentesse e gli studenti della scuola Secondaria di I grado, si articola nel progetto "Laboratori creativi". Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: -Sviluppare il gusto estetico e adeguati atteggiamenti nei confronti del patrimonio artistico. -Sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività attraverso tecniche e materiali diversi. -Aumentare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini. -Acquisire le conoscenze di base (teoriche e pratiche) di varie tecniche espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

-Potenziare la sensibilità estetica degli studenti e delle studentesse e il livello di motivazione alla studio. -Aumentare il numero di studenti e di studentesse che acquisiscono un metodo di lavoro personale, applicabile in contesti e situazioni diversi, dimostrando autonomia e sicurezza operativa e una sperimentazione approfondita delle tecniche plastico-pittoriche.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Attività Alternative alla Religione Cattolica "I colori delle emozioni" - scuola primaria

Il progetto ha l'intento di dare l'opportunità educativa agli alunni/e di scuola Primaria, che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, di svolgere attività alternative che riguardano la promozione della crescita dell'identità personale e relazionale, attraverso la conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: -Riconoscere le proprie emozioni ; - Saper esprimere le emozioni ; -Costruire un vocabolario delle emozioni ; - Conoscere e utilizzare semplici strategie per controllare paura, rabbia, ansia e tristezza ; - Saper ascoltare e propri bisogni e quelli altrui. -Saper gestire le emozioni nelle relazioni e leggere le situazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le competenze relazionali, espressive e comunicative degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto attività alternative alla Religione Cattolica "Cittadinanza e Costituzione" - scuola secondaria di primo grado

Il progetto "Cittadinanza e Costituzione" ha l'intento di dare l'opportunità educativa agli studenti/esse di scuola Secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, di svolgere attività alternative, che riguardano la cultura della legalità e della Cittadinanza attiva. gli obiettivi sono proiettati a sviluppare negli studenti: - le capacità di collaborazione fra pari, al fine di migliorare i ruoli di peer educator o tutor; - le competenze chiave e sociali aumentandone la motivazione allo studio e la cultura alla legalità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti e lo spirito di collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

- **Progetto Ed. Finanziaria della Banca d'Italia "Tutti per uno, uno per tutti"**
-

Il progetto curricolare è rivolto agli alunni/e di scuola Primaria e intende fornire informazioni riguardanti l'economia finanziaria. Nello specifico le tematiche riguarderanno: reddito e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito, al fine di far acquisire loro, maggiore consapevolezza sull'uso appropriato della moneta e del suo risparmio. Gli obiettivi riguardano: -Offrire agli alunni/ei nuove occasioni di apprendimento di concetti, metodi e linguaggi specifici; -insegnare ad agire in modo autonomo e responsabile finanziariamente; - sviluppare sensibilità che sostenga una informata capacità di decidere e agire nel concreto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare il numero degli alunni che abbiano maggiore consapevolezza sull'uso appropriato della moneta e del suo risparmio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● Progetti per i servizi all'utenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Il nostro Istituto é 1) Test Center accreditato AICA per il conseguimento della Patente Europea del Computer, ECDL e Nuova ECDL e della certificazione per l'utilizzo delle LIM, CERT-LIM. ECDL: Il titolo rilasciato è riconosciuto quale credito formativo ai fini dell'inserimento nei curricula scolastici ed universitari e per l'attivazione delle passerelle tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e mondo del lavoro. CERT-LIM: E' la certificazione che documenta il riconoscimento di competenze sia nell'utilizzo degli strumenti offerti dalla LIM sia per ideare, progettare e realizzare prodotti per una comunicazione efficace. 2) SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO rivolto a famiglie, alunni e docenti Il servizio attivato per il terzo anno consecutivo, tramite l'adesione all'accordo di rete con l'Osservatorio d'Area per la prevenzione della Dispersione scolastica e del disagio giovanile, è condotto da una psicologa che riceve gli interessati, in entrambi i plessi e secondo una calendarizzazione, per le seguenti prestazioni: - Servizio di Counseling e consulenza psicologica su richiesta dei docenti, genitori e studenti ogni volta che si evidenziano casi di disagio o si rendano necessarie attività educative individualizzate su problematiche legate alle difficoltà di apprendimento e/o al percorso di crescita degli studenti. - Sostegno alla genitorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutti i servizi sono stati istituiti per supportare le famiglie, prevenire disagi giovanili, contrastare i fenomeni di dispersione scolastica, favorire l'inclusione, migliorare le competenze di informatica degli stakeholders.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ERASMUS 2021 "Costruire ponti in Europa al ritmo della musica"

Il Progetto Building European bridges under the rhythm of music! intende promuovere lo sviluppo delle abilità matematiche e linguistiche in lingua straniera attraverso l'uso della musica. La musica, pertanto, risulta un veicolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi di seguito riportati. AGLI STUDENTI la musica permetterà di: • potenziare le abilità matematiche; • sviluppare le abilità linguistiche della L2; • sviluppare le competenze trasversali a tutte le discipline; • potenziare le abilità di autoespressione creativa e relazionali. AI DOCENTI la musica permetterà di: • sviluppare la realizzazione di un contesto educativo sempre più inclusivo favorendo negli alunni lo sviluppo di un'intelligenza musicale. La dimensione internazionale del progetto favorirà, altresì, lo sviluppo nelle comunità scolastiche dei partner la crescita di un'identità europea. I Paesi coinvolti in questa azione sono 4: Italia; Turchia; Repubblica Ceca; Spagna in qualità di scuola coordinatrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati di questa esperienza si estenderanno sull'intero territorio d'azione degli studenti e dei

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

docenti, che durante i momenti di interazione con le comunità locali e le strutture in esso operanti, potranno attuare e concretizzare le competenze apprese durante la mobilità. Le buone pratiche apprese in mobilità verranno poi condivise con tutto l'istituto, tra docenti, studenti e genitori, in appositi momenti strutturati e serviranno per organizzare successivi progetti di internazionalizzazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

● Erasmus+Call 2020-Azione Ka1-Mobilità dello Staff della Scuola- “Una dimensione europea dell'insegnamento per guidare gli studenti nel future-A European dimension in teaching to lead students in the future

Il progetto nasce dalla duplice esigenza che il nostro Istituto rileva di: -migliorare il profilo professionale dello staff della scuola per poter implementare qualitativamente l'offerta formativa proposta al territorio, in coerenza con la vision e la mission del nostro PTOF - incrementare la capacità dell'istituto di operare a livello internazionale per coinvolgere gli studenti in progetti transnazionali virtuali e reali e favorire l'acquisizione delle LIFE SKILLS per potersi relazionare senza pregiudizi in un contesto multiculturale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti -Miglioramento delle conoscenze legate a nuove strategie e pratiche pedagogiche applicate all'insegnamento disciplinare per produrre percorsi di apprendimento inclusivi -Implementazione dell' uso delle TIC nella didattica
- Osservazione e scambio di buone pratiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

- **Progetto "Circolo Pickwick" - scuola dell'infanzia**
-

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Il progetto ha come fine principale l'invito ad un primo approccio alla lettura da parte di un pubblico di cinque anni d'età, appartenente alla Scuola dell' Infanzia. Verranno proposti cinque fiabe classiche. Tra i testi affrontati vi sono sia i classici, sia i contemporanei meno noti ed a seguire verranno effettuati degli esercizi e dei giochi di apprendimento per l'inizio di un buon uso della dizione e prove pratiche di memorizzazione e tecniche basilari di comprensione ed interpretazione dei testi in esame. Il progetto è completato dall'intervento di una dottoressa logopedista, per rilevare eventuali disturbi del linguaggio tra gli allievi coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Potenziamento delle personalità degli spettatori e del loro gusto espressivo ed artistico. 2. Motivazioni interiori al miglioramento di sé e della propria preparazione culturale e della propria coscienza sociale. 3. Creazione di un'occasione di incontro e di potenziamento didattico. 4. Rilevazione di eventuali deficit di linguaggio al fine di indirizzare genitori, e/o caregiver, ad un intervento riabilitativo logopedico precoce e mirato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "Circolo Pickwick" - scuola primaria

Il progetto ha come fine principale l'invito alla riscoperta della lettura e lo studio della dizione da parte di un pubblico di studenti della Scuola Primaria (I e II Ciclo) di età compresa dai sei agli undici anni. Verranno proposti dei testi classici (diversificati per fascia d'età) da riscoprire in cinque appuntamenti più un sesto, strutturato in forma di saggio conclusivo. I testi affrontati in questo Anno Scolastico hanno come comune denominatore il tema del rispetto delle diversità e delle differenze di genere. Verranno letti i passi salienti di fiabe sia di repertorio classico, sia di tradizione popolare e racconti europei ed extraeuropei. Saranno dati brevi accenni sulle biografie dei rispettivi autori; a seguire verrà effettuato un percorso di studio in continuità con gli anni precedenti sulle regole basilari di dizione e fonetica, sottoponendo i discenti a prove teoriche e pratiche di lettura espressiva e tecniche basilari di comprensione ed interpretazione del testo in esame ed alla creazione e continuazione (per chi lo avesse già iniziato) di un piccolo vocabolario fonetico con termini di uso comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Potenziamento delle personalità degli spettatori e del loro gusto espressivo ed artistico. 2. Motivazioni interiori al miglioramento di sé e della propria preparazione culturale e della propria coscienza sociale. 3. Creazione di un'occasione di incontro e di riflessione spirituale e di potenziamento didattico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto “Circolo Pickwick” - scuola secondaria di primo grado

Il progetto ha come fine principale l'invito alla riscoperta della lettura e lo studio della dizione da parte di un pubblico di studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di età compresa dai dieci ai quattordici anni. Verranno proposti dei testi classici (anche dal repertorio musicale e dei fumetti) da riscoprire in cinque appuntamenti più un sesto, strutturato in forma di saggio conclusivo. I testi affrontati in questo Anno Scolastico hanno come comune denominatore il tema del rispetto delle diversità e delle differenze di genere, con una attenzione particolare all'importanza del ruolo della donna nella società nel corso dei secoli. Tra gli autori scelti, saranno contemplati grandi nomi della letteratura sia italiana che straniera. Verranno letti i passi salienti dei suddetti libri e dati brevi accenni sulle biografie dei rispettivi autori; a seguire verrà effettuato un dibattito di approfondimento con i giovani partecipanti e una prova pratica di lettura espressiva e tecniche basilari di comprensione ed interpretazione del testo in esame. Verrà inoltre iniziata la realizzazione di un piccolo vocabolario fonetico con i termini di uso comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

1. Potenziamento delle personalità degli spettatori e del loro gusto espressivo ed artistico. 2. Motivazioni interiori al miglioramento di sé e della propria preparazione culturale e della propria coscienza sociale. 3. Creazione di un'occasione di incontro e di riflessione spirituale e di potenziamento didattico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto teatrale "Cari luoghi io vi trovai"

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di drammatizzazione, per gli studenti delle tre classi di scuola secondaria, con annessa la creazione di uno spettacolo teatrale che abbia come oggetto di studio la vita di Vincenzo Bellini e la sua opera "La Sonnambula", finalizzandolo ad una rielaborazione drammaturgica destinata alle scene, innovativa ma allo stesso tempo didattica ed informativa sulla figura dell' eccelso compositore catanese. Temi ed argomenti di studio

1. Apprendere le capacità di immedesimazione di un attore finalizzate alla messa in scena di uno spettacolo.
2. Saper inventare, narrare e gestire un evento drammatizzato.
3. Saper esprimere vissuti personali.
4. Superare i propri limiti comunicativi e di espressione e vincere la timidezza.
5. Potenziare l'autostima ed approfondire la conoscenza di sé.
6. Appropriarsi dei sentimenti e delle azioni e reazioni di un personaggio nell'ambito di una vicenda drammatizzata.
7. Esprimere e comunicare idee e sentimenti propri con valutazione e critica di essi.
8. Usare in modo corretto la voce e la respirazione diaframmatica.
9. Imparare a collaborare e cooperare in squadra.
10. Controllare il corpo in relazione a se stessi, agli altri e allo spazio.
11. Acquisire tecniche di rilassamento e di autocontrollo.
12. Eseguire esercizi di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

contatto e di conoscenza psicomotoria. 13. Apprendere il movimento e l'espressione corporea nell'ambito teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Potenziamento delle personalità dei partecipanti e del loro gusto espressivo ed artistico. 2. Miglioramento delle proprie capacità comunicative e scoperta del proprio potenziale creativo. 3. Motivazioni interiori al miglioramento della propria preparazione culturale e della propria coscienza personale. 4. Conoscenza approfondita e dettagliata della biografia del compositore e del patrimonio musicale dell'opera belliniana. 5. Approccio al teatro e alle varie forme sceniche. 6. Apprendimento del metodo Stanislavskij. 7. Inserimento di tutti gli elementi partecipanti alla messa in scena finale dello spettacolo. 8. Stabilire un rapporto di collaborazione e scambio tra l'Istituto ed il Teatro Massimo "Vincenzo Bellini" di Catania.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Laboratorio teatrale "Si va in scena - Project Anderson"**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di drammatizzazione per gli alunni e alunne delle classi quinte di scuola primaria, che abbia come oggetto di studio e prova la biografia dell'infanzia dell'autore Hans Christian Andersen, finalizzandolo ad una rielaborazione drammaturgica destinata alle scene, innovativa ma allo stesso tempo rispettosa della essenziale natura e personalità dello scrittore trattato. Temi ed argomenti di studio

1. Apprendere le capacità di immedesimazione di un attore finalizzate alla messa in scena di uno spettacolo.
2. Saper inventare, narrare e gestire un evento drammatizzato.
3. Saper esprimere vissuti personali.
4. Superare i propri limiti comunicativi e di espressione e vincere la timidezza.
5. Potenziare l'autostima ed approfondire la conoscenza di sé.
6. Appropriarsi dei sentimenti e delle azioni e reazioni di un personaggio nell'ambito di una vicenda drammatizzata.
7. Esprimere e comunicare idee e sentimenti propri con valutazione e critica di essi.
8. Usare in modo corretto la voce e la respirazione diaframmatica.
9. Imparare a collaborare e cooperare in squadra.
10. Controllare il corpo in relazione a se stessi, agli altri e allo spazio.
11. Acquisire tecniche di rilassamento e di autocontrollo.
12. Eseguire esercizi di contatto e di conoscenza psicomotoria.
13. Apprendere il movimento e l'espressione corporea nell'ambito teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Potenziamento delle personalità dei partecipanti e del loro gusto espressivo ed artistico.
2. Miglioramento delle proprie capacità comunicative e scoperta del proprio potenziale creativo.
3. Motivazioni interiori al miglioramento della propria preparazione culturale e della propria coscienza personale.
4. Conoscenza approfondita e dettagliata del patrimonio storico linguistico e letterario e musicale della tradizione nord europea.
5. Approccio al teatro e alle varie forme sceniche.
6. Apprendimento del metodo Stanislavskij.
7. Inserimento di tutti gli elementi partecipanti alla messa in scena finale dello spettacolo.

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Esterno

● Progetto trasversale: "Trasformiamo il futuro. Per la pace. Con la cura".

Un Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni per costruire competenze, fiducia e speranza in un mondo in rapido cambiamento. Il programma si propone di: 1) impegnare le giovani generazioni in un percorso di "alfabetizzazione del futuro" teso a dare loro la parola, liberare le loro energie positive e intelligenze, sviluppare la loro consapevolezza e immaginazione, accrescere la loro capacità di lavorare con il futuro senza paura, affrontare con creatività le sfide aperte e contribuire alla costruzione di un futuro più umano per tutti e tutte; 2) formare una nuova generazione di donne e uomini architetti e artigiani determinati a costruire un futuro di pace; 3) educare le giovani generazioni alla cura di sé, degli altri, della comunità, dell'ambiente e del mondo come strumento di pace e di trasformazione del futuro. I percorsi didattici di educazione civica che saranno approfonditi saranno: 1) Trasformiamo il futuro 2) Per la pace 3) Con la cura 4) Sui passi di Francesco 5) Educazione alla Cittadinanza Digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Estendere il progetto a tutte le classi dell'Istituto.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **PRENDITI CURA DI ME... “Il giardino didattico inclusivo”**

Il progetto è rivolto al plesso di Via D'azeglio e coinvolge tutti gli alunni dei tre segmenti scolastici. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui. Coltivare a scuola è un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti il giardino didattico permette di “imparare facendo”, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. Il giardino didattico rappresenta quindi uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere gli alunni con le radici del cibo e della vita. Condividere l'esperienza del fare, comporta, sul piano sociale ed emotivo-affettivo, l'intenzione di educare al rispetto e al prendersi cura degli esseri viventi, all'integrazione di ciascun alunno in base alle proprie potenzialità e abilità ed alla collaborazione per ottenere un risultato positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura e l'accudimento del giardino;
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- Sviluppare e potenziare: l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le categorie spazio-temporali seguendo ritmi scanditi dalla natura;
- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole per favorire lo spirito di cooperazione;
- Favorire lo sviluppo psico-sociale attraverso attività nuove e motivanti;
- Favorire gradualmente la socializzazione, la condivisione di un gruppo;
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive fra i soggetti del progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

atelier creativo all'aperto

Aule

spazi esterni

● Progetto "Scacchi a scuola - A noi la prima mossa"

Il progetto presentato dall' Associazione Nazionale Istruttori Scacchi intende favorire negli alunni lo sviluppo mentale, la formazione del carattere e la formazione della coscienza sociale. Il Corso sarà finalizzato all'illustrazione delle regole basilari del gioco, dei più semplici principi ed elementi dell'apertura, del medio gioco e del finale, nonché all'esemplificazione di semplici e brevi partite. Si procederà in seguito alla verifica e all'approfondimento dei concetti già affrontati. Successivamente, ricorrendo all'illustrazione di partite giocate, si evidenzieranno i principali elementi tattici e strategici del gioco.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di risoluzione dei problemi da parte degli alunni. Sviluppo delle capacità riflessive e delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto scuola dell'Infanzia: "Magic Moments"

Il progetto è rivolto ai bambini di anni 3/ 4 / 5 (i bambini di 3 a partire dal mese di febbraio) per la promozione della conoscenza della Lingua Inglese. Si svolgerà in orario curriculare, con incontri a cadenza settimanale della durata di 1 h. Gli obiettivi saranno indirizzati a: □ comprendere parole e brevissime istruzioni; □ ascoltare rispettando i tempi altrui; □ riprodurre canzoncine accompagnandole con una mimica coerente; □ rispondere ai saluti; □ distinguere tra realtà e fantasia; □ presentarsi; □ associare vocaboli ad immagini; □ cantare canzoncine in gruppo; □ usare la voce collegandola alla gestualità; □ partecipare alle attività di gioco e di gruppo rispettando basilari regole; □ utilizzare giochi e attività di finzione; □ sviluppare la capacità di raggruppare e di classificare; □ comunicare attraverso la costruzione e l'uso di burattini o marionette, tramite la narrazione e la drammatizzazione o la danza e la musica. Le



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

metodologie utilizzate saranno: □ circle-time □ role play □ pair work □ group work □ didattica laboratoriale □ TPR (action songs) □ Clil

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I bambini si approcceranno in maniera positiva a una seconda Lingua comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto scuola dell'Infanzia: "Giocodanza"

Il progetto è rivolto ai bambini di anni 3/ 4 / 5 (i bambini di 3 a partire dal mese di febbraio) per promuovere la conoscenza e la padronanza dello schema corporeo (schemi motori statici e dinamici). Si svolgerà in orario curriculare, con incontri a cadenza settimanale della durata di 1 h. Gli obiettivi che si intendono perseguire, riguardano: □ riconoscere e denominare le principali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

parti del corpo su se stessi e sugli altri; □ conoscere le relazioni spazio-temporali; □ affinare la coordinazione generale e quella fine; □ acquisizione degli schemi motori di base; □ favorire attraverso il gioco le relazioni con gli altri; □ eseguire una semplice coreografia □ esprimere le proprie emozioni. Le metodologie verteranno su: □ Gioco strutturato; □ percorsi strutturati; □ esercizi di rilassamento; □ esercizi finalizzati alla percezione corporea; □ esercizi per la strutturazione dello schema corporeo; □ esercizi di equilibrio e espressione corporea, attraverso ritmi e suoni; □ esercizi per sviluppare la capacità di distimolazione della lateralità e delle relazioni spazio temporali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I bambini saranno stimolati a conoscere il proprio schema corporeo e a saper esprimere le proprie emozioni in maniera più consapevole ed efficace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto "Programma il futuro" - Code.org

Il Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato il progetto "Programma il futuro", con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Pertanto ogni docente potrà utilizzare a seconda la propria organizzazione didattica, una serie di lezioni interattive, per rendere le lezioni motivanti e all'avanguardia con le nuove innovazioni. Il progetto prevede due differenti tipologie di percorsi: una di base e una avanzata. Entrambi i tipi di attività possono essere fruiti sia con lezioni tecnologiche che tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rendere gli alunni e gli studenti, cittadini digitali consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Aule

Aula generica

● Progetto: "Donne dalla pagina alla scena"-Interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze.

Il progetto intende avviare un laboratorio teatrale per l'allestimento dello spettacolo "Oltre il giardino", tratto dal romanzo "Il giardino segreto" di Frances Hodgson Burnett. Gli spunti di riflessione che gli studenti della scuola secondari di primo grado, possono trarre e la rielaborazione creativa di cui saranno protagonisti sono elementi di un'attività di seria sensibilizzazione attorno ai valori della legalità, con specifico riferimento al rispetto della figura femminile e della differenza di genere. Il progetto prevede 25 appuntamenti per un totale di 100 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****Priorità**

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli pienamente sufficienti nei risultati scolastici nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 7% degli studenti che si sono collocati ai livelli più bassi in italiano e matematica a livello d' Istituto.

Risultati attesi

1. Potenziamento delle personalità dei partecipanti e del loro gusto espressivo ed artistico. 2. Miglioramento delle proprie capacità comunicative e scoperta del proprio potenziale creativo. 3. Motivazioni interiori al miglioramento della propria preparazione culturale, della propria coscienza personale e civica. 4. Conoscenza approfondita e dettagliata del patrimonio storico linguistico e letterario e musicale della tradizione inglese. 5. Approccio al teatro e alle varie forme sceniche. 6. Apprendimento del metodo Stalinslavkij. 7. Inserimento di tutti gli elementi partecipanti alla messa in scena finale dello spettacolo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno: Compagnia dei Giovani ONLUS

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Soggetto in partenariato

L'Associazione "Io Sono Giordana ODV", no profit, nata in memoria di Giordana Di Stefano, vittima di femminicidio, svolge all'interno del progetto, attività di promozione e divulgazione sui temi legati alla parità di genere, per aiutare i discenti a riconoscere i segnali nascosti della violenza e per sensibilizzarli al rispetto reciproco. Nel contesto del progetto, l'Associazione aprirà lo spettacolo che costituisce il prodotto finale realizzato con gli studenti e le studentesse, per richiamare al pubblico il focus tematico che costituisce la linfa vitale della sperimentazione artistica e dell'esperienza formativa che si è intesa proporre agli stessi del percorso formativo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Ecologica...mente parlare e agire"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

**Obiettivi sociali**

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

**Obiettivi ambientali**

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare del 30% il numero degli alunni che manifestano atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo eco sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Nel corso dell'anno scolastico, con opportune indicazioni per i tre Ordini di Scuola, le attività relative alla transizione ecologica e culturale si svilupperanno facendo riferimento agli eventi a carattere nazionale e internazionale con l'obiettivo di "educare" le nuove generazioni alla salvaguardia dell'ambiente.

ATTIVITA'

Progetto "Edugreen": laboratori di eco sostenibilità per gli alunni del primo ciclo di istruzione finalizzati all'allestimento e alla cura dei giardini verticali, nonché alla coltivazione di piante in serre idroponiche.

Progetto "Riciclo": realizzazione di manufatti per il riciclo tessile.

Progetto "Plastic Free": interventi di sensibilizzazione per la riduzione del consumo della plastica.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
 - Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola all'interno del Regolamento di Istituto prevede l'utilizzo di tablet e altri dispositivi mobili personali (BYOD) a sostegno di attività didattiche innovative e collaborative.

Destinatari dell'azione #6 saranno gli studenti ai quali sarà consentito, sotto il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza;

di utilizzare piattaforme educative per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento (Flipped classroom);

di rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando (Student response systems).

In questo contesto di innovazione metodologico-didattica e di sperimentazione sarà dato alla scuola, attraverso personale adeguatamente formato, il compito di educare le future generazioni sul tema della sicurezza online e sull'uso responsabile e critico delle tecnologie digitali. Il piano intende coinvolgere alunni appartenenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Target dei destinatari:

A) Studenti che presentano carenze gravi nelle competenze di base, coinvolti anche in altri percorsi educativo-didattici in orario curricolare antimeridiano.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

B) Studenti che presentano disturbi della condotta, scarsa motivazione allo studio e frequenza irregolare.

C) Studenti che presentano svantaggio socio-economico-culturale e con DSA.

D) Studenti che pur presentando carenze lievi, necessitano comunque di acquisire maggiore sicurezza di sé per poter affrontare meglio le discipline oggetto di studio e le interrelazioni sociali.

E) Studenti stranieri e minori non accompagnati.

F) Studenti normodotati per i quali le attività proposte andranno a potenziare le capacità logico-deduttive.

La ricaduta delle attività proposte verrà monitorata all'interno dei consigli di classe/interclasse mediante una valutazione integrata degli apprendimenti per misurare in itinere l'effettiva crescita cognitiva degli studenti e l'efficacia delle azioni.

RISULTATI ATTESI

Aumentare del 30% il numero degli studenti che utilizzano i devices personali con maggiore consapevolezza e anche per attività di studio.

Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI
#PNSD - AZIONE #7
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutto il personale della scuola e agli studenti e propone l'ampliamento degli spazi e delle infrastrutture informatiche esistenti.

Attraverso il finanziamento del PNRR Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuola innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4-Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU, la scuola, oltre al miglioramento del cablaggio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'intero istituto, si è dotata e potenzierà ambienti e spazi innovativi per la didattica.

L'Istituto, oltre al miglioramento del cablaggio dell'intero della rete wlan e lan, si sta dotando di monitor interattivi (che sostituiscono le LIM obsolete) e altre attrezzature per poter trasformare le classi con la realizzazione di ambienti ibridi in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e a distanza, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento- insegnamento. I computer, i tablet, i monitor e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica.

Da un'attenta analisi dei bisogni educativi degli alunni iscritti e dalle risultanze delle prove standardizzate e non, sono stati individuati i potenziali destinatari a cui rivolgere le attività. Il piano intende coinvolgere alunni appartenenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Target dei destinatari:

A) Studenti che presentano carenze gravi nelle competenze di base, coinvolti anche in altri percorsi educativo-didattici in orario curricolare antimeridiano.

B) Studenti che presentano disturbi della condotta, scarsa motivazione allo studio e frequenza irregolare.

C) Studenti che presentano svantaggio socio-economico-culturale.

D) Studenti che pur presentando carenze lievi, necessitano comunque di acquisire maggiore sicurezza di sé per poter affrontare meglio le discipline oggetto di studio e le interrelazioni sociali.

E) Studenti stranieri e minori non accompagnati.

F) Studenti normodotati per i quali le attività proposte andranno a potenziare le capacità logico-deduttive.

Nella formazione dei gruppi si favorirà l'inserimento delle

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

bambine/ragazze, equamente distribuite, al fine di superare il 'gender gap' e per avvicinare le stesse alle STEM. Il percorso progettuale si pone l'obiettivo di raggiungere i risultati espressi in forma misurabile

Nel processo di lavoro ci si attende che:

- L'80% dei soggetti coinvolti manifesti una piena assunzione di responsabilità verso i compiti assegnati; buona capacità di organizzare il lavoro personale, di seguire le fasi di lavoro nel rispetto dei tempi assegnati, delle regole.

- Il 20% dei soggetti coinvolti evidenzia parziali capacità nel verbalizzare e nel rielaborare le conoscenze acquisite nelle attività di progetto.

La ricaduta delle attività proposte verrà monitorata all'interno dei consigli di classe/interclasse mediante una valutazione integrata degli apprendimenti per misurare in itinere l'effettiva crescita cognitiva degli studenti e l'efficacia delle azioni.

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI #2
ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Grazie al finanziamento del progetto PON FESR -Cablaggio strutturato w sicuro all'interno degli edifici scolastici:
13.1.1A-FESRPON-SI-2020-142 si sono realizzati
infrastruttura di accesso alla rete LAN/WLAN per portare
la connettività in aree interne agli edifici scolastici
dell'Istituto per la fruizione dei servizi amministrativi,
didattici e collaborativi basati sul web.

RISULTATI ATTESI

Ampliamento del numero degli utenti connessi alla rete, in tutte le diverse zone frequentate dagli alunni e dai docenti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

Maggiore qualità dell'insegnamento-apprendimento permettendo a studenti e docenti di accedere ad internet e alle risorse didattiche in totale protezione.

La messa in opera di servizi web avanzati per innovare la didattica e favorire la rapidità di informazione e comunicazione on line tra studenti e docenti, nonché lo scambio di risorse.

La partecipazione ad una federazione di Reti WiFi istituzionali con lo scopo di interconnettere infrastrutture d'accesso realizzate mediante la tecnologia WiFi tra enti partecipanti.

Titolo attività:

DIGITALIZZAZIONE

AMMINISTRATIVA DELLA
SCUOLA

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito del finanziamento ottenuto dai FSE – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU sono state incrementate le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa

RISULTATI ATTESI

- Incremento dell'80% di tecnologie informatiche e telematiche per la gestione amministrativa.
- Miglioramento dell'80% di produzione e gestione documentale da parte del personale ATA, dei docenti e dell'utenza.
- Dematerializzazione del 90% degli atti amministrativi. .

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo del registro elettronico, finalizzato alla dematerializzazione, allo snellimento delle procedure ed a garantire un accesso facilitato

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

all'informazione da parte di studenti e famiglie, è stato esteso a tutti e tre gli ordini di scuola. Tutte le classi sono stati dotati di dispositivi elettronici per l'accesso al registro elettronico.

SOGGETTI COINVOLTI

Docenti, studenti e famiglie

RISULTATI ATTESI

L'80% dei soggetti coinvolti utilizza il registro correttamente facilitando la comunicazione scuola-famiglia e il processo di dematerializzazione.

Il 20% dei soggetti coinvolti manifesti una parziale assunzione dell'utilizzo limitando la comunicazione scuola-famiglia e il processo alla dematerializzazione.

Titolo attività: USO DEL
PROFILO DIGITALE DEL
DOCENTE #8
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, per accedere ai servizi digitale e favorire la dematerializzazione, ha creato profili digitali a tutto il personale scolastico per accedere: -alla piattaforma Google workspaces For Education con username nome.cognome@fsveviamascalucia.edu.it e passw individuali; -al sito web della scuola; -al registro elettronico .alla rete federata ETNAFREWIFI per l'accesso ad internet e rete wifi

TARGET

- Docenti con contratto a tempo indeterminato/determinato appartenenti ai tre segmenti scolastici in servizio presso l'istituto
- Personale ATA con contratto a tempo indeterminato/determinato appartenenti ai tre segmenti scolastici in servizio presso l'istituto

RISULTATI ATTESI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

l'80% dei soggetti coinvolti manifesti piena assunzione di responsabilità e buona capacità di accesso ai servizi web offerti e di organizzazione del lavoro personale, nel rispetto dei tempi e delle regole

Il 20% dei soggetti coinvolti manifesti parziale assunzione di responsabilità e limitata capacità di accesso ai servizi web offerti e di organizzazione del lavoro personale, nel rispetto dei tempi e delle regole

Titolo attività: AMBIENTI
FLESSIBILI PER LA DIDATTICA
DIGITALE #4
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e sapere fare, attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Il nostro Istituto organizza classi, come "ambienti aperti e flessibili", dotati di pannelli touch e videoproiettori, pienamente adeguati all'uso del digitale e con postazioni per la fruizione individuale degli alunni con pc cromebook e collettiva del web e dei contenuti per l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica (aule aumentate). Sono state predisposte anche degli spazi alternativi in grado di accogliere attività diversificate, per gruppi classe o piccoli gruppi e laboratori mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, umanistiche, linguistiche, digitali e non)

TARGET

Docenti e alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

50% dei soggetti coinvolti mostra buona capacità di utilizzo degli strumenti digitali in dotazione negli ambienti flessibili e di accesso ai servizi web;

50% dei soggetti coinvolti manifesti una parziale capacità di utilizzo degli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti digitali in dotazione negli ambienti flessibili e di accesso ai servizi web

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI DigCompEdu e PNSD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono rivolte agli alunni e prevedono una formazione di base per l'uso degli strumenti digitali.

Gli obiettivi dell'attività sono

- 1) corretto utilizzo dello strumento tecnologico- digitale:
 - a) tramite l'utilizzo, anche per mezzo di BYOD, dello strumento in classe e nei laboratori per scopi didattici e/o di didattica ludica;
 - b) tramite formazione mirata (anche con l'ausilio della polizia postale e di associazioni di settore) per prevenire fenomeni di cyberbulling, per i rischi derivanti dall'uso dei social network e di internet in generale da parte dei minori;
- 2) cloud computing e condivisione dei contenuti;
 - a) tramite la piattaforma G Workspace
- 3) coding e pensiero computazionale:
 - a) tramite attività di coding unplugged
 - b) tramite lezioni e attività pratiche su piattaforma didattica specifica (programmaitfuturo.it, code.org)
 - c) tramite l'utilizzo di laboratorio di robotica educativi, applicando i contenuti e gli strumenti anche alla robotica didattica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Target dei destinatari:

Tutti gli alunni di ogni ordine e grado frequentanti il nostro Istituto, in particolar modo:

A) Studenti che presentano carenze gravi nelle competenze di base,

B) Studenti che presentano svantaggio socio-economico-culturale.

C) Studenti che pur presentando carenze lievi, necessitano comunque di acquisire maggiore sicurezza di sé per poter affrontare meglio le discipline oggetto di studio e le interrelazioni sociali.

D) Studenti stranieri e minori non accompagnati.

E) Studenti normodotati per i quali le attività proposte andranno a potenziare le capacità logico-deduttive.

La ricaduta delle attività proposte verrà monitorata all'interno dei consigli di interclasse mediante una valutazione integrata degli apprendimenti per misurare in itinere l'effettiva crescita cognitiva degli studenti e l'efficacia delle azioni.

RISULTATI ATTESI

50% degli alunni utilizzeranno gli strumenti digitali in modo appropriato, consapevole e per attività di studio

50% degli alunni utilizzeranno gli strumenti digitali in modo sufficiente e con guida del docente

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Il nostro istituto intende implementare l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, secondo le modalità più adatte all'ordine e al grado della scuola, attraverso progetti e iniziative d'istituto nei quali si attua la didattica col digitale in percorsi di coding, digital storytelling, giochi matematici, editing di video...

Target dei destinatari:

A) Studenti che presentano carenze gravi nelle competenze di base, coinvolti anche in altri percorsi educativo-didattici in orario curricolare antimeridiano.

B) Studenti che presentano disturbi della condotta, scarsa motivazione allo studio e frequenza irregolare.

C) Studenti che presentano svantaggio socio-economico-culturale.

D) Studenti che pur presentando carenze lievi, necessitano comunque di acquisire maggiore sicurezza di sé per poter affrontare meglio le discipline oggetto di studio e le interrelazioni sociali.

E) Studenti stranieri e minori non accompagnati.

F) Studenti normodotati per i quali le attività proposte andranno a potenziare le capacità logico-deduttive.

Nella formazione dei gruppi si favorirà l'inserimento delle bambine/ragazze, equamente distribuite, al fine di superare il 'gender gap' e per avvicinare le stesse alle STEAM.

Il percorso progettuale si pone l'obiettivo di raggiungere i risultati espressi in forma misurabile.

Nel processo di lavoro ci si attende che:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- L'80% dei soggetti coinvolti manifesti una piena assunzione di responsabilità nella navigazione su Internet e nell'uso consapevole dei social network; buona capacità di organizzare il lavoro personale, di seguire le fasi di lavoro nel rispetto dei tempi assegnati, delle regole della privacy, della protezione dei dati, della circolazione delle opere creative(copyright) e dell'attendibilità delle fonti.

- Il 20% dei soggetti coinvolti manifesti una parziale assunzione di responsabilità nella navigazione su Internet e nell'uso consapevole dei social network; buona capacità di organizzare il lavoro personale, di seguire le fasi di lavoro nel rispetto dei tempi assegnati, delle regole della privacy, della protezione dei dati, della circolazione delle opere creative(copyright) e dell'attendibilità delle fonti.

Nell'acquisizione di competenze ci si attende che:

- L'80% dei soggetti coinvolti sia in grado di verbalizzare e di rielaborare le conoscenze acquisite nelle attività assegnate.

- Il 20% dei soggetti coinvolti evidenzia parziali capacità nel verbalizzare e nel rielaborare le conoscenze acquisite nelle attività assegnate.

La ricaduta progettuale verrà monitorata all'interno dei consigli di classe/interclasse mediante una valutazione integrata degli apprendimenti per misurare in itinere l'effettiva crescita cognitiva degli studenti e l'efficacia delle azioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE- DigCompEdu e PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I percorsi formativi intendono accompagnare i processi di trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e di adozione della didattica digitale integrata favorendo l'acquisizione, lo sviluppo e la certificazione delle necessarie competenze sia tecniche che trasversali all'interno sia del PNSD che del quadro di riferimento europeo per le competenze digitali "DigComp 2.2". Si utilizzeranno iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura ma anche organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning

Target dei destinatari:

- a) Docenti con contratto a tempo indeterminato/determinato
- b) Personale ATA con contratto a tempo indeterminato/determinato.

Risultati attesi:

Nella formazione del personale della scuola ci si attende di:

-Aumentare del 10% il dato relativo alla % dei docente che partecipa ai corsi di formazione (24,55%) per avvicinarlo al dato nazionale (34,1%).

-Coinvolgere almeno il 90% dei docneti ad utilizzare metodologie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattiche innovative e a formarsi sui temi della media-education.

Nella formazione del personale ATA ci si attende di:

-Aumentare il livello di competenza dell'80% del personale amministrativo e della scuola;

-Implementare il processo di workflow documentale.

Maggiori dettagli sono reperibili nel Piano triennale formazione docente

Titolo attività: #25 ALTA FORMAZIONE
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto intende rivolgere l'alta formazione digitale al personale della scuola (Dirigente Scolastico- DSGA-docenti e personale ATA) che possiede buone competenze digitali.

Per tali interventi formativi ci si avvarrà degli snodi formativi territoriali.

Target dei destinatari:

a)Dirigente Scolastico

b)DSGA

c) Docenti con accertate competenze digitali con contratto a tempo indeterminato

d)Personale ATA con accertate competenze tecnico-digitali con contratto a tempo indeterminato.

Risultati attesi: Nella formazione del personale scolastico ci si

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attende di:

-Aumentare del 10% il dato relativo alla % del personale scolastico che partecipa ai corsi di formazione (24,55%) per avvicinarlo al dato nazionale (34,1%).

-Coinvolgere almeno il 90% del personale della scuola ad creare/utilizzare/gestire strumenti digitali.

Titolo attività: #35 MONITORAGGIO
DELL'INTERO PIANO (SINERGIE -
LEGAME CON IL PIANO TRIENNALE
PER L'OFFERTA FORMATIVA)
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Sinergia tra l'intero Piano e quanto pianificato nel PTOF in relazione al PDM si realizzerà attraverso azioni di monitoraggio qualitativo ex-ante, in itinere ed ex-post tendente a verificare: La formazione del personale

1. Le effettive dotazioni tecnologiche
2. I finanziamenti ricevuti
3. La ricaduta negli apprendimenti attraverso l'innovazione organizzativo-didattica e sistemica
4. La customer satisfaction

in riferimento alle azioni # programmate:

- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7
- RETE FEDERATA- accesso unico rete wi-fi- AZIONE #8
- BYOD- AZIONE #6 • FORMAZIONE DIGITALE DEGLI ALUNNI- AZIONE #17

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- SCENARI INNOVATIVI - AZIONE #15
- LA MIA BIBLIOTECA- AZIONE #24
- RAFFORZARE LA FORMAZIONE- AZIONE #26
- DIGITALE AVANZATO- AZIONE #25

Il controllo di avanzamento dei progetti verificherà il rispetto dei piani e dei risultati intermedi, che devono essere definiti come tappe di avvicinamento agli obiettivi finali, e che devono permettere di accertare il corretto sviluppo del progetto o le necessità di cambiamenti e miglioramenti e valutarne gli impatti e le conseguenze in termini quantitativi e qualitativi.

Il sistema di monitoraggio si articolerà in:

a) un aspetto tecnico-metodologico, costituito dalla rilevazione sistematica e formalizzata di informazioni; si tratta di definire quali informazioni rilevare, le modalità di rilevazione per assicurare la validità dei dati e la loro comparabilità nel tempo, la periodicità delle rilevazioni, le elaborazioni dei dati da eseguire;

b) un aspetto di processo, costituito dalle modalità di messa a disposizione delle informazioni e dai soggetti cui devono essere dirette le informazioni in relazione alle esigenze decisionali (elementi che hanno a che fare con il tipo di rapporto da elaborare - es.: contenuti analitici o sintetici -, la periodicità nella redazione dei rapporti, ecc.).

Sotto il profilo dei dati da rilevare ci si baserà su informazioni relative

a: l'avanzamento fisico dei progetti e delle attività connesse al Piano nel suo complesso in relazione ai diversi traguardi intermedi e finali previsti (es. n. di corsi di formazione realizzati entro una certa data, n. indagini di customer satisfaction in corso

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di realizzazione, ecc.);

l'avanzamento nell'utilizzo delle risorse umane; l'avanzamento finanziario, e cioè l'utilizzo effettivo delle risorse finanziarie messe a disposizione; l'avanzamento procedurale, e cioè il percorso dei passaggi formali necessari (ad es. bandi, appalti, autorizzazioni, ecc.).

• Gli strumenti utilizzati per il monitoraggio saranno:

1: QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO RICEVUTO

2: QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN ITINERE E FINALE

3: ANALISI ATTIVITA' DI RICADUTA FORMATIVA per individuare e quantificare metodologie di disseminazione adottate, attività di diffusione effettuate, referenti individuati, e per raccogliere in itinere le relative evidenze.

4: TABELLA PROCESSI ED INDICATORI per monitorare il rispetto delle tempistiche di realizzazione dei prodotti e/o di completamento delle attività definite nel progetto, autovalutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, tempificazione delle nuove scadenze per il completamento delle attività.

5: MONITORAGGIO BUDGET Il Monitoraggio budget, sarà effettuato in itinere al fine di verificare il corretto impiego del budget assegnato e la corretta imputazione delle spese sostenute nei centri di costo imposti/richiesti dal progetto.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

• Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

La legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale. Il successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435 ha stanziato risorse per l'organizzazione, a livello capillare su tutto il territorio nazionale, di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale, un docente individuato sulla base della normativa vigente nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica.

L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

SOGGETTI COINVOLTI

Personale scolastico (docenti e ATA) Studenti e famiglie

RISULTATI ATTESI

75% dei soggetti coinvolti mostra buona capacità di utilizzo degli strumenti digitali in dotazione negli ambienti flessibili e di accesso ai servizi web;

25 % dei soggetti coinvolti manifesti una parziale capacità di utilizzo degli strumenti digitali in dotazione negli ambienti flessibili e di accesso ai servizi we



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA - CTAA834019

VIA M. D'AZEGLIO - CTAA83402A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza sono quindi, riferimenti per le insegnanti, poiché aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino.

Per valutare nel modo più oggettivo e "autentico" possibile, si utilizzano una molteplicità di strumenti:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Le docenti tengono in considerazione in modo particolare:

- elaborati grafico-pittorici;
- comunicazioni verbale;
- esercitazioni pratiche.

In generale, lo strumento più affidabile allo scopo di verificare se e fino a che punto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche dei diversi campi di esperienza sono diventate competenze personali dei bambini, resta quello delle osservazioni sistematiche.

Più in generale, l'intensità e la qualità degli scambi comunicativi, la richiesta di rappresentare fatti ed



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

eventi, la formulazione di domande e l'ulteriore richiesta di fornire previsioni e spiegazioni congruenti, l'analisi non meccanica e di circostanza, a due e/o di classe, dei prodotti elaborati offrono significative indicazioni sull'andamento dei processi di comprensione e di assimilazione, nonché sulla reale maturazione delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede l'introduzione dell'educazione civica come avvio ad esperienze di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Allegato:

valutazione ed civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione prevede

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Il Documento di Valutazione, differenziato per anni 3/4/5, si compone di una griglia in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personali segnalati dai campi di esperienza:

AUTONOMIA E IDENTITA' PERSONALE:

- nelle attività didattiche e di gioco;
- nel rapporto con i compagni;
- nel rapporto con le figure adulte;

COMPETENZE:

- avere consapevolezza del proprio corpo;
- spirito di collaborazione;
- muoversi con destrezza;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

- possedere una buona motricità fine;
- ascoltare con attenzione;
- comprendere ed esprimersi correttamente;
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività;
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali;
- vivere e rielaborare esperienze significative.

Ogni indicatore è segnato secondo una legenda numerica che va dal 1)per niente/mai a 4)molto /sempre.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FEDERICO II DI SVEVIA - CTIC83400C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza sono quindi, riferimenti per le insegnanti, poiché aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino.

Per valutare nel modo più oggettivo e "autentico" possibile, si utilizzano una molteplicità di strumenti:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

-osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

-documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Le docenti tengono in considerazione in modo particolare:

-elaborati grafico-pittorici;

-comunicazioni verbale;

-esercitazioni pratiche.

In generale, lo strumento più affidabile allo scopo di verificare se e fino a che punto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche dei diversi campi di esperienza sono diventate competenze personali dei bambini, resta quello delle osservazioni sistematiche.

Più in generale, l'intensità e la qualità degli scambi comunicativi, la richiesta di rappresentare fatti ed eventi, la formulazione di domande e l'ulteriore richiesta di fornire previsioni e spiegazioni congruenti, l'analisi non meccanica e di circostanza, a due e/o di classe, dei prodotti elaborati offrono significative indicazioni sull'andamento dei processi di comprensione e di assimilazione, nonché sulla reale maturazione delle competenze.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, dall'anno scolastico 2020, l'insegnamento di essa ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore del team pedagogico propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Il Documento di Valutazione, differenziato per anni 3/4/5, si compone di una griglia in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personali segnalati dai campi di esperienza:

AUTONOMIA E IDENTITA' PERSONALE:

- nelle attività didattiche e di gioco;
- nel rapporto con i compagni;
- nel rapporto con le figure adulte;

COMPETENZE:

- avere consapevolezza del proprio corpo;
- spirito di collaborazione;
- muoversi con destrezza;
- possedere una buona motricità fine;
- ascoltare con attenzione;
- comprendere ed esprimersi correttamente;
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività;
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali;
- vivere e rielaborare esperienze significative.

Ogni indicatore è segnato secondo una legenda numerica che va dal 1)per niente/mai a 4)molto /sempre.



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola, la valutazione è un processo continuo che accompagna ogni momento dell'attività scolastica per individuare e ricercare ciò che ha valore (negli apprendimenti, negli insegnamenti, nell'istruzione) per la formazione della persona.

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare il proprio impegno;
- promuovere l'auto consapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, dei D.M. 741 e 742 del 2017 e della C.M. 1865/17 il Collegio Docenti si pone come obiettivo prioritario quello di "utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale".

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni si rimanda al Regolamento sulla valutazione in cui sono definiti modalità e criteri di valutazione.

Allegato:

2022000538-regolamento-valutazione-alunni-22-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Ai sensi dell'articolo 3 del D. Lgs. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

RUBRICHE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'articolo 3 del D. Lgs. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, con decisione è assunta all'unanimità, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

SCUOLA SECONDARIA

Ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 62/2017, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza.

Criteri per la non ammissione

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Allegato:

CRITERI PER AMMISSIONE.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA - CTMM83401D

Criteri di valutazione comuni

Come previsto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

livelli di apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, dall'anno scolastico 2020, l'insegnamento di essa ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore del team pedagogico propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Ai sensi dell'articolo 3 del D. Lgs. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

Rubrica Comportamento Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA SECONDARIA

Ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 62/2017, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

decisione è assunta a maggioranza.

Criteri per la non ammissione

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Allegato:

AMMISSIONE SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati.



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri di valutazione per le prove oggettive

Per le prove oggettive, somministrate in modalità cartacea e/o online per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria. Si utilizzano diverse tipologie di quesito, a cui corrisponde un punteggio predeterminato.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

F. II DI SVEVIA VIA STRASBURGO - CTEE83401E

VIA DEL SOLE MASSANNUNZIATA - CTEE83402G

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, compresa l'Educazione Civica, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo.

I giudizi descrittivi da riportare nel Documento di Valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) Avanzato
- b) Intermedio
- c) Base



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

d) In via di prima acquisizione

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, dall'anno scolastico 2020, l'insegnamento di essa ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore del team pedagogico propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

valutazione ed civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Ai sensi dell'articolo 3 del D. Lgs. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

RUBRICA COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'articolo 3 del D. Lgs. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, con decisione è assunta all'unanimità, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Allegato:

AMMISSIONE PRIMARIA.pdf

Criteri per la valutazione delle prove oggettive

Per le prove oggettive, somministrate in modalità cartacea e/o online per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria. Si utilizzano diverse tipologie di quesito, a cui corrisponde un punteggio predeterminato.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola redige ogni anno il piano di inclusione rivolto agli alunni disabili e in stato di svantaggio, valutandone la fattibilità attraverso un'analisi dei punti di forza e di criticità. Per favorire l'inclusione degli studenti vengono realizzati progetti per la continuità tra i tre ordini di scuola, attività laboratoriali e percorsi specifici in relazione alla tipologia di handicap o svantaggio/disagio. La scuola elabora protocolli di accoglienza per alunni DSA, BES e stranieri. Il Referente DSA effettua annualmente un monitoraggio per la rilevazione dei D.S.A. con il supporto dell'ASP di appartenenza e fornisce ai docenti suggerimenti utili per l'impiego consapevole di strumenti compensativi e dispensativi. Al fine di favorire una didattica inclusiva si prediligono strategie e metodologie quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI e gli obiettivi in essi definiti vengono monitorati e aggiornati periodicamente con il supporto dell'ASP di appartenenza. La scuola realizza attività di accoglienza e di potenziamento della conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri e percorsi su tematiche interculturali e per la valorizzazione delle diversità con una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti fra studenti, così come si evince dal questionario di gradimento.

Recupero e potenziamento

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che si trovano in condizioni di svantaggio economico e sociale. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola prevede, per entrambi gli ordini, interventi per gruppi di livello all'interno delle classi o per classi aperte, nonché periodi dedicati al recupero degli apprendimenti. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorito con azioni realizzate all'interno delle classi o per classi aperte secondo modalità organizzative strutturate per gruppi di livello. Si favoriscono nel contempo la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola e progetti in orario curricolare o extra-curricolare a misura di alunno. Gli interventi realizzati risultano efficaci e lo dimostrano i successi riportati dagli alunni. Il piccolo gruppo, il tutoring, l'intervento individualizzato, la presentazione dei contenuti disciplinari in



maniera semplificata e l'uso di mappe concettuali sono le modalità di lavoro che risultano più efficaci. L'utilizzo di questi interventi è diffuso in tutte le classi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola redige il piano di inclusione rivolto agli alunni con bisogni speciali, utilizzando una modulistica per la dispersione scolastica, per gli alunni disabili, DSA e BES e offre la possibilità di usufruire dello sportello di ascolto psicologico. Per favorire l'inclusione degli studenti vengono realizzati progetti per la continuità tra i tre ordini di scuola, attività laboratoriali e percorsi specifici in relazione alla tipologia di handicap o svantaggio/disagio. La scuola elabora protocolli di accoglienza per alunni DSA, BES e stranieri. Le FS area "Inclusione e benessere a scuola" forniscono ai docenti suggerimenti utili per l'impiego consapevole di strumenti compensativi e dispensativi DSA/BES. Al fine di favorire una didattica inclusiva si prediligono strategie e metodologie quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI e gli obiettivi in essi definiti vengono monitorati e aggiornati periodicamente con il supporto dell'ASP di appartenenza. La scuola realizza attività di accoglienza e di potenziamento della conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri, percorsi su tematiche interculturali e per la valorizzazione delle diversità. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che si trovano in condizioni di svantaggio economico e sociale. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola prevede, per entrambi gli ordini, interventi per gruppi di livello all'interno delle classi, nonché periodi dedicati al recupero degli apprendimenti (Piano scuola). È attivo un servizio di pre/post scuola e assistenza allo studio per alunni che presentano difficoltà di apprendimento, a carico dei genitori, a cura dell'Associazione culturale "A.C.S.D.R.CO.LA". Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorito con azioni realizzate all'interno delle classi secondo modalità organizzative strutturate per gruppi di livello. Si favorisce la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola e progetti in orario curricolare o extracurricolare a misura di alunno. Gli studenti meritevoli sulla base di criteri stabiliti dalla scuola partecipano ai progetti Erasmus con mobilità all'estero con l'opportunità di potenziare le competenze di L2. Gli interventi realizzati risultano efficaci e lo dimostrano i successi riportati dagli alunni. Per gli studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico è previsto un Piano didattico Personalizzato al fine di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo. Il piccolo gruppo, il tutoring, l'intervento individualizzato, la presentazione dei contenuti disciplinari in maniera semplificata e l'uso di mappe concettuali sono le modalità di lavoro che risultano più efficaci. L'utilizzo di questi interventi è diffuso in tutte le classi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Punti di debolezza:

In generale le attività didattiche per l'inclusione sono di buona qualità, ma necessitano di essere ampliate con progetti specifici in orario antimeridiano e pomeridiano per potenziare l'aspetto del fare in situazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola redige il piano di inclusione rivolto agli alunni con bisogni speciali, utilizzando una modulistica per la dispersione scolastica, per gli alunni disabili, DSA e BES e offre la possibilità di usufruire dello sportello di ascolto psicologico. Per favorire l'inclusione degli studenti vengono realizzati progetti per la continuità tra i tre ordini di scuola, attività laboratoriali e percorsi specifici in relazione alla tipologia di handicap o svantaggio/disagio. La scuola elabora protocolli di accoglienza per alunni DSA, BES e stranieri. Le FS area "Inclusione e benessere a scuola" forniscono ai docenti suggerimenti utili per l'impiego consapevole di strumenti compensativi e dispensativi DSA/BES. Al fine di favorire una didattica inclusiva si prediligono strategie e metodologie quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI e gli obiettivi in essi definiti vengono monitorati e aggiornati periodicamente con il supporto dell'ASP di appartenenza. La scuola realizza attività di accoglienza e di potenziamento della conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri, percorsi su tematiche interculturali e per la valorizzazione delle diversità. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che si trovano in condizioni di svantaggio economico e sociale. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola prevede, per entrambi gli ordini, interventi per gruppi di livello all'interno delle classi, nonché periodi dedicati al recupero degli apprendimenti (Piano scuola). È attivo un servizio di pre/post scuola e assistenza allo studio per alunni che presentano difficoltà di apprendimento, a carico dei genitori, a cura dell'Associazione culturale "A.C.S.D.R.CO.LA". Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorito con azioni realizzate all'interno delle classi secondo modalità organizzative strutturate per gruppi di livello. Si favorisce la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola e progetti in orario curricolare o extracurricolare a misura di alunno. Gli studenti meritevoli sulla base di criteri stabiliti dalla scuola partecipano ai progetti Erasmus con mobilità all'estero con l'opportunità di potenziare le competenze di L2. Gli interventi realizzati risultano efficaci e lo dimostrano i successi riportati dagli alunni. Per gli studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico è previsto un Piano didattico Personalizzato al fine di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo. Il piccolo gruppo, il tutoring, l'intervento individualizzato, la presentazione dei contenuti disciplinari in maniera semplificata e l'uso di mappe concettuali sono le modalità di lavoro che risultano più efficaci. L'utilizzo di questi interventi è diffuso in tutte le classi.



Punti di debolezza:

In generale le attività didattiche per l'inclusione sono di buona qualità, ma necessitano di essere ampliate con progetti specifici in orario antimeridiano e pomeridiano per potenziare l'aspetto del fare in situazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

All'individuazione dell'alunno come soggetto diversamente abile ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico-funzionale (aggiornato a conclusione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado) ai fini della formulazione del piano educativo individualizzato, in cui vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione e del raggiungimento dei seguenti obiettivi: • integrazione e socializzazione intesa come capacità di partecipare ad attività comuni; • sviluppo delle potenzialità attraverso l'offerta di esperienze e di stimoli adeguati; • raggiungimento di sufficiente autonomia e capacità strumentali attraverso specifici interventi nelle aree socio-affettiva, psicomotoria e cognitiva.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione provvedono congiuntamente, con la collaborazione dei genitori dell'alunno disabile, gli operatori delle unità sanitarie locali e, per ciascun grado di scuola, personale insegnante specializzato della scuola e docenti curricolari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa: • nella predisposizione dei piani di intervento e nella gestione dei processi di inclusione, al fine di garantire una diretta corresponsabilità educativa, compresi PEI e PDP; • nel progetto di classe o di scuola attraverso le forme canoniche di partecipazione (assemblee di classe, rappresentanti); • alla stesura del percorso didattico educativo-individualizzato; • sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico incoraggiando l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia; • alle riunioni del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve: • essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati



all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; • tenere presente: la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; • verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; • prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP; • elaborare tabelle di valutazione autentica per la rilevazione degli atteggiamenti e delle modalità relazionali, nonché delle abilità e competenze di tutti gli alunni con BES, in coerenza con gli interventi e il percorso educativo individualizzato o personalizzato programmati (PEI o PDP); • osservazione in situazione dell'alunno con BES nel piccolo e grande gruppo; • strutturazione di tabelle per le osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento; • incontri periodici con la famiglia e i docenti delle classi coinvolte al fine di registrare i progressi e/o eventuali regressi dell'alunno con BES ed attuare aggiustamenti in itinere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ambito dei percorsi di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado si organizzano: • incontri tra funzione strumentale alunni con disabilità e commissione formazioni classi prime della scuola di provenienza e docente referente della scuola di accoglienza per passaggio informazioni; • incontri tra docenti dei tre ordini di scuola; • attività di accoglienza ed incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la futura scuola (personale, struttura, attività). Per accompagnare il bambino BES nel passaggio da un ordine di scuola all'altro è fondamentale progettare un percorso in continuità nel rispetto delle specificità e delle finalità formative di ogni ordine di scuola.

Approfondimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Per gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse provenienti da contesti migratori, che necessitano di specifiche azioni di sostegno per una piena attuazione dei propri diritti socio-educativi, si procederà in osservanza delle Linee guida 2014 e il documento "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori", Marzo 2022.

In egual maniera si procederà in osservanza alle "Linee di indirizzo per garantire il diritto allo studio agli alunni adottati".

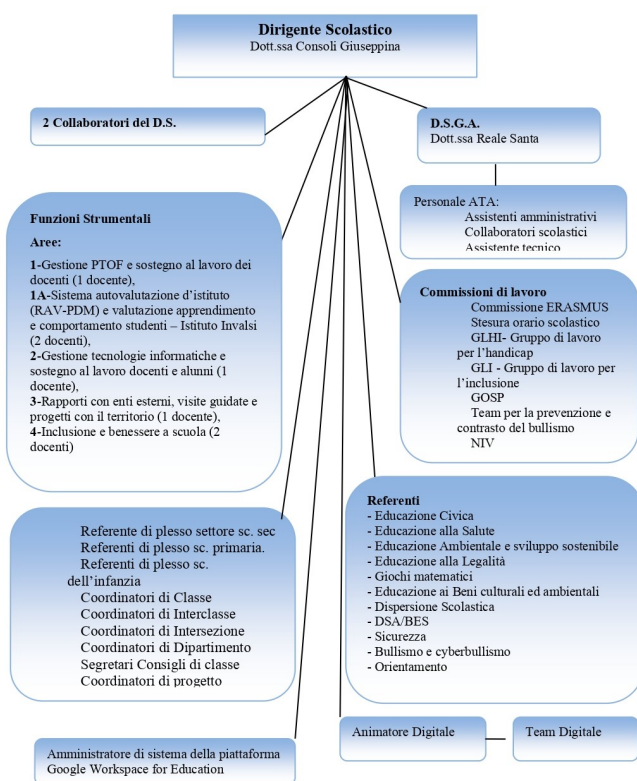


Organizzazione Aspetti generali

Aspetti generali

La leadership adottata dal Dirigente Scolastico è quella cosiddetta "diffusa". Pertanto, l'organizzazione che ne deriva, consente al nostro Istituto di essere più flessibile e veloce a carpirne e adeguarsi ai cambiamenti che provengono dalla società, sempre più dinamica e in continua evoluzione, consentendo a tutti i membri dello staff, di essere motivati, competitivi e collaborativi e al contempo a ognuno di essere leader e follower.

ORGANIGRAMMA DELLO STAFF DI DIREZIONE I.C.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MASCALUCIA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore -Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; -Supporto alla Commissione per la stesura dell'orario di servizio dei docenti di scuola primaria di via del Sole in base alle direttive del Dirigente scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; -Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite o con la banca ore; -Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; -Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, vigilanza alunni); -Gestione dell'entrata/uscita degli alunni e dei permessi; -Controllo firme docenti delle attività collegiali programmate; -Delega a redigere circolari del Collegio docenti e Consiglio di Istituto e circolari interne; -Rapporti con le famiglie, alunni e docenti in assenza del DS; - Partecipazione alle riunioni mensili di staff; - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

2



Organizzazione

Modello organizzativo

Secondo collaboratore -Sostituzione del Dirigente Scolastico per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi in periodi di sospensione delle attività didattiche; -Supporto alla Commissione per la stesura dell'orario di servizio dei docenti di scuola primaria di via Massimo D'Azeglio in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; -Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite o con la banca ore nel plesso di Via D'Azeglio; -Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni del plesso D'Azeglio (disciplina, ritardi, uscite anticipate, vigilanza alunni); - Gestione dell'entrata /uscita degli alunni e dei permessi; -Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; -Delega a redigere circolari del Collegio docenti e Consiglio di Istituto e circolari interne; - Raccordo con i docenti di scuola primaria e il referente di plesso-settore scuola secondaria di primo grado; -Rapporti con le famiglie, alunni e docenti del plesso di via M. D'Azeglio; -Partecipazione alle riunioni mensili di staff; -Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

1.Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente
1.A Sistema Autovalutazione di Istituto (Rav-Pdm) e valutazione apprendimento e comportamento studenti – Istituto Invalsi 2. Gestione Tecnologie Informatiche e sostegno al lavoro dei docenti e alunni 3. Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio

7



Organizzazione

Modello organizzativo

4. Inclusione e benessere a scuola		
Animatore digitale	-Sostegno alle azioni di accompagnamento del P.N.S.D.; -Supporto alle attività formative dei docenti anche mediante la creazione di gruppi di lavoro; -Supporto al processo di dematerializzazione del personale ATA; - Partecipazione alle riunioni mensili di staff; - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PDM e il PTOF di istituto; Selezionare le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e sottoporle all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione; Divulgare all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico; Partecipare ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U.R. Organizzare eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento. Partecipare agli incontri collegiali che rientrano nel proprio ambito di riferimento.	2
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Il NIV ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento, in particolare gli Esiti degli studenti e i Processi (Obiettivi e Priorità) e definire le piste di miglioramento organizzando le attività anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre. Il Nucleo provvederà, entro il primo trimestre di ogni anno scolastico, a presentare al DS i risultati di rilevazione e monitoraggio in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM,	14



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>salvo disposizioni ministeriali che richiedono un impegno diversificato. L'unità di Autovalutazione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico, membro di diritto, responsabile della gestione del processo di autovalutazione e del coordinamento complessivo delle azioni programmate.</p>	
Coordinatori dei consigli di classe, scuola secondaria di primo grado	<p>- Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe; -Predisporre i materiali di utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali. - Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe . -Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno. -Seguire i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento degli studenti attraverso la cura dell'informazione ai componenti del C.di C., seguendo l'andamento della frequenza scolastica degli alunni e favorendo le buone relazioni tra studenti. -Coordinare gli interventi volti a far osservare il Regolamento di Istituto e a migliorare l'organizzazione del lavoro degli studenti a casa. -Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe. -Operare in costante rapporto con le famiglie.</p>	19
Responsabili del Dipartimento Metodologico	I docenti responsabili del Dipartimento metodologico dovranno svolgere le seguenti funzioni: - articolazione didattica della disciplina	6



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>e i criteri di valutazione; - scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; - scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; - confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; - innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; - promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;</p>	
Segretari dei consigli di classe, scuola secondaria di primo grado	<p>-Coopera con il Docente Coordinatore di classe; - Verbalizza gli incontri di programmazione, registrando anche le presenze e le assenze dei Docenti; - Inserisce il verbale redatto all'interno del Registro elettronico nella sezione "Bacheca classe".</p>	19
Coordinatori di interclasse, scuola primaria	<p>Presiedere le riunioni del Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente Scolastico; □ Coordinare e verificare periodicamente la Programmazione didattica delle varie equipe pedagogiche e proporre strategie utili al raggiungimento degli obiettivi; □ Monitorare le assenze degli alunni per la verifica periodica della partecipazione attiva alla vita scolastica; □ Predisporre un calendario delle verifiche degli apprendimenti degli alunni per limitare, se possibile, il concentrarsi delle prove in pochi giorni; □ Predisporre un modello di verbale per gli incontri di verifica/valutazione periodica bimestrale; □ Predisporre un calendario relativo all'organizzazione di manifestazioni varie nei diversi periodi dell'anno scolastico; □ Curare l'organizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari; □ Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la</p>	5



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; □ Curare, l'attivazione di quanto previsto dal Piano per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto per tutti gli alunni/gruppi classe che si trovano in atto nell'impossibilità di frequentare le attività scolastiche in presenza (alunni fragili o in isolamento volontario/quarantena); □ Coordinare le attività di ed. civica e la relativa valutazione.</p>	
Coordinatori di intersezione scuola dell'infanzia	<p>-Coordina e verifica periodicamente la Programmazione didattica delle varie sezioni e propone strategie utili al raggiungimento degli obiettivi; -Raccoglie e cataloga la Programmazione didattica annuale e bimestrale delle varie sezioni; - Predisporre un modello di verbale per gli incontri di verifica/valutazione periodica bimestrale; -Predisporre un calendario relativo all'organizzazione di manifestazioni varie nei diversi periodi dell'anno scolastico; -Cura l'organizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari.</p>	2
Responsabile Esami ECDL	<p>-Cura e coordina le sessioni di esame ECDL per personale interno ed esterno.</p>	2
Amministratore di sistema con riferimento alla piattaforma Google Suite for Education	<p>Gli ambiti di intervento sono inerenti alla impostazioni dei permessi di utilizzo delle varie App della suite, con particolare riferimento a quelle che permettono la fuoriuscita dal dominio scolastico (queste ultime vietate a meno di una esplicita autorizzazione da parte degli utenti interessati); -impostazione dei criteri di sicurezza da assegnare ai dispositivi android da affidare in comodato d'uso (funzionalità "gestione</p>	1



Organizzazione

Modello organizzativo

dispositivi"); - creazione, modifica o cancellazione delle unità organizzative/gruppi di utenza; - creazione, attivazione, disattivazione, modifica o cancellazione degli account utente; - suddivisione degli utenti nei vari gruppi/unità organizzative, anche in relazione alle misure di sicurezza impostate; - attivazione delle procedure di recupero password per gli utenti che ne facessero esplicita richiesta (con l'obbligo, in questi casi, di rendere necessario, per l'utente, il cambio della password al primo utilizzo); - risoluzione di problematiche tecniche bloccanti; - azzeramento dei dati a fine anno scolastico.

GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico)
d'Istituto - A.S. 2023/2024

Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni:
Ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e contrastare la dispersione scolastica; Disseminazione della cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno;
Sostegno al lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento; Coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa al fine di migliorare il rapporto scuola/famiglia; Promozioni di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti.

13

Team Antibullismo e per l'Emergenza

Il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza avranno le funzioni di: - coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; - intervenire nelle situazioni di bullismo; - Coordinare e organizzare attività di prevenzione e di formazione-informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie

11



Organizzazione

Modello organizzativo

e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal Team Antibullismo; - Valutare, organizzare e attuare le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (Lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata (Trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli enti del territorio; - Promuovere un ruolo attivo degli studenti, in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo; - Gestire i casi che si presentano con la scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie e dello psicologo di istituto); - Monitorare la situazione e l'efficacia degli interventi; - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; - partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; - coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - Comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita



Organizzazione

Modello organizzativo

	presso il MI; - Elaborare, previa formazione su Generazioni Connesse, il documento di ePolicy d'Istituto.	
Referente di Educazione alla Salute	-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PdM e il Ptof di Istituto; - Seleziona le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e le sottopone all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione; -Divulga all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico; - Partecipa ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U.R.- REGIONE - ENTE COMUNALE- ASP di appartenenza; -Organizza eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.	1
Referente di Educazione alla Legalità	-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PdM e il Ptof di Istituto; - Seleziona le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e le sottopone all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione; -Divulga all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico; - Partecipa ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U.R.- REGIONE - ENTE COMUNALE; - Organizza eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.	1
Referenti all'ambiente e allo sviluppo eco sostenibile	- Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PdM e il Ptof di Istituto; - Seleziona le proposte didattiche relative	2



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>all'ambito di riferimento e le sottopone all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione; -Divulga all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico; - Partecipa ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U .R.- REGIONE -ENTE COMUNALE; - Organizza eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.</p>	
Referenti ai beni culturali e ambientali	<p>-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PdM e il Ptof di Istituto; - Seleziona le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e le sottopone all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione; -Divulga all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico; - Partecipa ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U .R.- REGIONE -ENTE COMUNALE; - Organizza eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.</p>	2
Referente all'Orientamento	<p>-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PdM e il Ptof di Istituto; - Seleziona le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e le sottopone all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione; -Divulga all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico; -</p>	1



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>Partecipa ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U .R.- REGIONE –ENTE COMUNALE; - Organizza eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.</p>	
Referenti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo	<p>-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PdM e il Ptof di Istituto; - Seleziona le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e le sottopone all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione; -Divulga all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico; - Partecipa ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U .R.- REGIONE –ENTE COMUNALE; - Organizza eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.</p>	2
Commissione per progetti ERASMUS+	<p>-Pianifica le candidature Erasmus; -Cura l'attuazione dei progetti approvati, la pubblicizzazione, il monitoraggio, la disseminazione e la rendicontazione dei risultati richiesti; - Organizza altresì i meeting; -Coordina le attività educativo-didattiche interne e si confronta con quelle dei partner coinvolti in relazione alla tipologia di progetto.</p>	9
Commissione stesura orario scolastico	<p>-Elabora l'orario scolastico dei docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado sulla base di criteri stabiliti nelle sedi collegiali idonee.</p>	3
GLO Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con disabilità	<p>Ogni GLHO è costituito da: • Il Dirigente Scolastico o i docenti con funzione strumentale per il sostegno; • I Docenti appartenenti alla</p>	8



Organizzazione

Modello organizzativo

Classe dell'allievo diversamente abile; • Il Docente di Sostegno dell'alunno; • Gli assistenti • I genitori dell'alunno diversamente abile; • Uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL, Specialisti, Ente Locale). Al GLH in seduta dedicata o GLH operativo per il singolo l'alunno, partecipano i soggetti indicati al comma 6 art. 12 legge 104/92: Consiglio di classe, famiglie (Atto di indirizzo, D.P.R. 24-2-94 art. 6). Il GLH operativo per l'alunno diversamente abile ha responsabilità collegiale per l'inclusione. L'azione è riassunta in competenze di tipo progettuale e valutativo: □ raccogliere e portare a conoscenza di tutto il consiglio di classe la documentazione personale dell'allievo e stendere il PEI e il PED; □ attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno; □ utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, della modularità delle classi aperte, dell'utilizzo dei laboratori e delle risorse strumentali per favorire l'inclusione dell'alunno; □ valutare le prove scritto - grafiche ed orali dell'alunno in modo equipollente o differenziato, a seconda dei singoli casi e delle singole situazioni, secondo i dettami normativi.

GLHI Anno scolastico
2023/2024

Il Gruppo di Lavoro presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato" (L.104/1992, art. 15, c. 2) dei singoli alunni. In generale l'azione del Gruppo di studio e di lavoro GLHI è riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo. Competenze

12



Organizzazione

Modello organizzativo

di tipo organizzativo □ analisi della situazione complessiva dell'handicap nell'ambito dei plessi di competenza (numero degli alunni disabili, tipologia delle disabilità, classi coinvolte); □ gestione delle risorse personali: assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; □ utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; □ reperimento di specialisti e consulenze esterne; □ definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap; □ gestione e reperimento delle risorse materiali: sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione; □ proposte relative all'organico, numero degli alunni nelle classi in cui sono iscritti alunni disabili; □ censimento delle risorse informali: volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute. Competenze di tipo progettuale e valutativo □ formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola; □ formulazione di progetti specifici per l'handicap, in relazione alle tipologie; □ proposte per la formazione e l'aggiornamento "comune" a tutto il personale coinvolto, anche in prospettiva interistituzionale; □ definizione dei criteri generali e il rispetto degli Accordi di programma o i Protocolli d'Intesa con gli EE. LL. Competenze di tipo consultivo □ Iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti. □ Confronto interistituzionale nel corso dell'anno. □ Collaborazione per la redazione e la valutazione del P.A.I

Referente GLI

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) dura in carica un anno scolastico. Il coordinamento del

1



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>GLI è affidato al dirigente scolastico o al Collaboratore del DS o al Referente per l'inclusione, su delega del Dirigente Scolastico. Il Gruppo si potrà riunire in seduta plenaria o ristretta in funzione delle tematiche da affrontare. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Le riunioni del GLI sono convocate e presiedute dal Dirigente scolastico o, in sua assenza, su formale delega del DS, da uno dei referenti BES/DSA d'Istituto.</p>	
Responsabile di plesso settore Scuola dell'Infanzia	<p>-Collabora con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori; -Cura il corretto e regolare funzionamento del plesso relativamente al padiglione affidato; -Cura i rapporti con la segreteria e i docenti per il controllo puntuale delle disposizioni di servizio; -Collabora con i Responsabili del servizio di prevenzione e sicurezza; - Collabora per la gestione dell'ambiente scolastico (aule-laboratori ecc..) per una migliore funzionalità del servizio; - Coopera con i collaboratori del DS sulla vigilanza degli alunni e sul rispetto del Regolamento di istituto con la rilevazione della frequenza degli alunni.</p>	2
Tutor docenti neo-assunti	<p>-Esplica, nel corso dell'intero anno scolastico, una importante funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione; - Svolge attività di osservazione in classe focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni (Peer to peer -formazione tra pari) per almeno 12 ore; -Rilascia, nella fase finale del periodo di prova, parere motivato al dirigente scolastico circa le caratteristiche</p>	1



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>dell'azione professionale del docente lui affidato; -Presenta in seno al Comitato di Valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.</p>	
Referenti alla Sicurezza - ASPP	<p>-Collabora con il RLS e il RSPP: - nell'individuazione e valutazione dei fattori di rischio nella sede di appartenenza; -nella individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro o nel rispetto della normativa vigente; -nella elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; -nella elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; -nelle proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori; -nella partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35; - nella informazione ai lavoratori di cui all'articolo 36.</p>	3
DPO	<p>Organizzazione della gestione del trattamento di dati personali e della loro protezione</p>	1
Responsabile plesso settore della Scuola Primaria	<p>-Collabora con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori; -Cura il corretto e regolare funzionamento del plesso relativamente al padiglione affidato; -Cura i rapporti con la segreteria e i docenti per il controllo puntuale delle disposizioni di servizio; -Collabora con i Responsabili del servizio di prevenzione e sicurezza; - Collabora per la gestione</p>	1



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>dell'ambiente scolastico (aule-laboratori ecc..) per una migliore funzionalità del servizio; -</p> <p>Coopera con i collaboratori del DS sulla vigilanza degli alunni e sul rispetto del Regolamento di istituto con la rilevazione della frequenza degli alunni.</p>	
Responsabile plesso settore Scuola Secondaria di Primo grado	<p>-Collabora con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori; -Cura il corretto e regolare funzionamento del plesso relativamente al padiglione affidato; -Cura i rapporti con la segreteria e i docenti per il controllo puntuale delle disposizioni di servizio; -Collabora con i Responsabili del servizio di prevenzione e sicurezza; - Collabora per la gestione dell'ambiente scolastico (aule-laboratori ecc..) per una migliore funzionalità del servizio; -</p> <p>Coopera con i collaboratori del DS sulla vigilanza degli alunni e sul rispetto del Regolamento di istituto con la rilevazione della frequenza degli alunni.</p>	1
Referenti DSA/BES	<p>Coordinamento delle attività di accoglienza rivolte agli alunni all'inizio e durante l'anno scolastico. Organizzazione di iniziative di continuità fra i tre ordini di scuola. Promozione e coordinamento di azioni mirate a favorire la continuità educativa. Coodinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione del PDP. Sostegno ai consigli di classe nella compilazione della documentazione. Supporto scuola-famiglia DSA/BES. Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. Partecipazione a incontri di formazione relativi all'area di competenza. Monitoraggio sui bisogni e soddisfazione delle</p>	2



Organizzazione

Modello organizzativo

	famiglie con alunni BES. Interagire con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali e dello Staff.	
Referenti Giochi Matematici del Mediterraneo	Contatti con gli Enti esterni. Coordinamento delle attività relative alle gare di scuola primaria e secondaria di primo grado. Accompagnamento degli alunni alle gare esterne all'Istituto.	2
Team per l'innovazione digitale (PSND) per il triennio 2022-2025	Il Team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per l'innovazione digitale avrà cura di collaborare sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	6
GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)	Il Gruppo di lavoro per l'inclusione che si occupa delle tematiche relative agli allievi con BES / DSA e stranieri che frequentano l'I.C.S. "Federico II di Svevia" di Mascalucia (CT) è composto come segue: □ Dirigente scolastico □ Funzioni Strumentali; □ Referente per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica; □ Referenti per l'inclusione scolastica; □ Docenti con specifica formazione; □ Rappresentanti dei genitori; □ Rappresentante personale ATA; □ Responsabile Servizi Sociali del Comune di Mascalucia. □ Responsabile dello Sportello di ascolto dell'istituto. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti	16



Organizzazione

Modello organizzativo

funzioni: □ rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, tramite le verifiche, specifici indicatori per la valutazione e strumenti operativi; □ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; □ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; □ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; □ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti di Attività Alternative alla Religione Cattolica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Attività Alternative	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative ed esercita eventuali funzioni delegate. In particolare: - redige le schede illustrative finanziarie, relative ad ogni singolo progetto compreso nel Programma Annuale; - affigge l'Albo dell'istituzione scolastica, il programma finanziario entro quindici giorni dall'approvazione ed all'inserimento dello stesso, sul sito web; - redige apposita relazione sulle entrate accertate e sulla consistenza degli impegni assunti, nonché dei pagamenti eseguiti, da sottoporre al Consiglio di Istituto, al fine della verifica finanziaria, da eseguirsi entro il 30 giugno di ogni anno; - aggiorna le schede illustrative finanziarie relative ad ogni singolo progetto, sulla base delle spese effettuate; - predispone il conto consuntivo, entro il 15 marzo di ogni anno; - custodisce i verbali del collegio dei revisori dei conti; - firma le reversali di incasso e dei mandati di pagamento unitamente al Dirigente Scolastico; - tiene l'inventario ed è consegnatario di tutti i beni mobili; - tiene la contabilità, le registrazioni e cura gli adempimenti fiscali; - tiene la documentazione relativa all'attività contrattuale; - formalizza la proposta di piano delle attività del Personale ATA, ivi comprese le attività di aggiornamento; - attua il Piano delle attività del Personale ATA, successivamente alla formale adozione del Dirigente Scolastico e in fase di attuazione assegna il personale alle diverse sedi, conferisce gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

eccedenti l'orario d'obbligo; - procede all'avvio dell'istruttoria degli atti per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dei PON FSE/FESR (selezione Tutor – Esperti etc.).

Ufficio protocollo

Articola l'espletamento dei seguenti compiti: -tenuta del registro protocollo; - gestione posta elettronica; - intranet; -controllo siti: CSA di Catania - Ufficio Scolastico Regionale Sicilia; - smistamento posta; - corrispondenza con l'esterno; - richiesta riparazione al Comune per tutto il Comprensivo -inoltro visite fiscali; - circolari e Comunicazioni esterne.

Ufficio acquisti

Articola l'espletamento dei seguenti compiti: - pianificazione degli acquisti; - acquisizione necessità plessi; - gestione della ricezione del materiale e del suo stoccaggio; - gestione amministrativa di ciò che si riceve che prevede, ad esempio, controlli sulla documentazione che accompagna la merce, ecc.; - richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; - registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli e beni inventariabili.

Ufficio per la didattica

Articola l'espletamento dei seguenti compiti: - iscrizione bambini/e, alunni/e e studenti/esse; - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni/e e degli studenti/esse; - adempimenti previsti per gli esami di Stato; - adempimenti per la scelta dei libri di testo dei consigli di classe e di interclasse; - rilascio pagelle on line; - rilascio certificazioni e attestazioni delle classi terze di scuola Secondaria di I grado; - rilascio certificati; - adempimenti previsti per le borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortunialunni; - rilevazione delle assenze degli studenti; - tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri on line di classe; - trasmissione dati Telematici e Statistici degli alunni/e e degli studenti/esse; - pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione intersezione).

Ufficio per il personale A.T.D.

Articola l'espletamento dei seguenti compiti: - gestione posta



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

elettronica; - intranet; - controllo Siti: CSA di Catania -Ufficio Scolastico Regionale Sicilia; - smistamento posta; - riparazioni e manodopera all'Ente Comunale per tutto il Comprensivo; - inoltro visite Fiscali; - circolari e Comunicazioni esterne; - convocazione Organi Collegiali; - stipula dei contratti di assunzione; - assunzione in servizio; - periodo di prova; - documenti di rito; - certificati di servizio personale a tempo determinato e indeterminato; - autorizzazioni; - decreti di astensione dal lavoro e modulistica riservata personale docente e Ata; - inquadramenti economici contrattuali (della carriera); - riconoscimento dei servizi in carriera (domanda); - procedimenti disciplinari; - provvedimenti di quiescenza; - tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e Ata, organico Ata e docenti - tenuta registro firme presenza personale ATA; - protocollo riservato; - gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici; - individuazione supplenti per personale docente e ATA assente; - adempimenti connessi ai progetti; - compensi accessori e indennità al personale; - retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime) Mod. CUD; - adempimenti fiscali (MOD.770); - adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP); - adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e Ata); - Mod. 730 - conguaglio fiscale per il Tesoro. TFR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.fsveviamascalucia.edu.it/homepage>

Pagelle on line <https://www.fsveviamascalucia.edu.it/homepage>

Modulistica da sito scolastico <https://www.fsveviamascalucia.edu.it/homepage>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le reti sono un punto centrale della Legge 107/2015, art.1.c.70-72, che prevede la loro istituzione tra scuole del medesimo ambito territoriale. Esse assumono la valenza di strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle istituzioni scolastiche che ne fanno parte, ne favoriscono la coesione, l'ottimizzazione delle risorse e la migliore rappresentanza dei bisogni. La rete dunque, ha lo scopo di promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di ogni singola scuola, mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno di essa e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni.

Denominazione della rete: **OSSERVATORIO D'AREA N. 5 PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E**



DEL DISAGIO GIOVANILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Osservatorio di Area 5 sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo esercita le funzioni ad esso attribuite dal Decreto del Dirigente dell'U.S.R. di Palermo, dal Piano Provinciale per la prevenzione della Dispersione Scolastica e per la Promozione del Successo formativo. Si riunisce con cadenza bimestrale ed è presieduto dal Coordinatore, in sua assenza o impedimento da un delegato, presso la propria sede e/o per particolari esigenze in qualsiasi altra sede istituzionale. I componenti dell'Osservatorio di Area 5 si riuniscono su comunicazione del Coordinatore e/o suo delegato, secondo un calendario precedentemente concordato e, comunque, ogni volta lo si ritenga necessario ed opportuno, nonché su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti, entro cinque giorni dalla richiesta stessa, salvo particolari motivi d'urgenza. Con i finanziamenti dati dal Miur, si è attivato uno "Sportello D'Ascolto", per gli alunni/e, studenti/esse e famiglie, che necessitano di supporto psicologico.



Denominazione della rete: RICERCA-AZIONE DI RETE SULL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di Ricerca-Azione intende fronteggiare l'abbandono scolastico precoce, favorire l'acquisizione di abilità sociali e relazionali, promuovendo negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. Si prefigge, inoltre di innalzare le competenze e gli apprendimenti disciplinari di base di tutti gli studenti e favorire l'accesso a livelli di conoscenza più competitiva e dinamica per la crescita. Le azioni del Piano si muovono su tre assi portanti:

Asse Studenti: percorsi educativo-didattici rivolti ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, agli alunni di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° e 2° grado;

Asse Genitori: attività di Counseling e iniziative per facilitare il raccordo scuolafamiglia;



Organizzazione Reti e Convenzioni attivate

Asse Docenti: attività di formazione sulla promozione delle competenze di base (letto-scrittura, matematica, abilità di studio) e supporto per la gestione delle situazioni più complesse. Le attività si articoleranno secondo le seguenti fasi:

1ª Fase: Costruzione e addestramento del gruppo di lavoro (docenti e individuazione classi);

2ª Fase: Raccolta dati (TESTING e Osservazione Funzionale);

3ª Fase: Strumenti per la raccolta dati (Somministrazione Mesi ai docenti e Somministrazione Prove MT alunni classi "bersaglio");

4ª Fase: Utilizzo dei dati raccolti per quantificare e definire una mappa articolata dei punti deboli nella popolazione scolastica testata e predisporre un piano d'intervento pluridisciplinare e integrato da realizzare al fine di innalzare le competenze di base e prevenire l'insuccesso scolastico;

5ª Fase: Tutoring sistematico del gruppo R-A a cura dei docenti utilizzati;

6ª Fase: Monitoraggio in itinere dell'andamento della R-A e utilizzazione del feedback;

7ª Fase: RE-TESTING;

8ª Fase: Valutazione complessiva dell'esperienza e pubblicizzazione dei risultati.

Denominazione della rete: RETI SCUOLA SICURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

i corsi di formazione sono rivolti ai docenti e agli Ata delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete e comprendono corsi sulle indicazioni operative per la gestione di rischi nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria nelle scuole

Gli incontri formativi per docenti di ogni ordine e grado sono organizzati da esperti della Banca d'Italia, come workshop in cui, oltre a focus riguardanti concetti base di cultura finanziaria, verranno illustrati i nuovi materiali didattici che includono il kit "Tutti per uno Economia per tutti!", composto da un fascicolo per gli alunni e una guida per gli insegnanti. Altresì verrà trattato l'utilizzo dei materiali didattici nell'ambito dei tre nuclei concettuali dell'educazione civica: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Apprendimento del metodo BRAILLE

Il braille per un non vedente è fondamentale e non si può prescindere dalla sua conoscenza per la piena inclusione.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione sulla sicurezza

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta, ai sensi del D. Lgs. 81/08): □ Primo soccorso ; □ Addetto antincendio e alle emergenze; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni; □ Formazione preposti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Formazione specifica in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: INDIRE-“Piano d’intervento per la riduzione dei Divari Territoriali in Istruzione - Formazione sulle competenze di base”

Il progetto prevede la realizzazione di un’attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese di ogni ordine e grado, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento. A partire dall’individuazione delle principali criticità riscontrate nel proprio contesto e avvalendosi di percorsi e attività appositamente selezionate sugli obiettivi curriculari delle tre discipline, la formazione propone ai docenti un percorso di progettazione e sperimentazione di pratiche didattiche finalizzate a una riflessione sul curricolo e sulle dinamiche di apprendimento degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione per somministrazione farmaco salvavita

Il corso di formazione per docenti su base volontaria, è tenuto dal Medico Competente che istruirà i docenti iscritti sull'uso e sulle dinamiche di somministrazione del farmaco salvavita per alunni/studenti bisognosi di terapia, previa autorizzazione delle famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti, nelle cui classi frequentano alunni/studenti bisognosi di farmaci salvavita

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione docente "Auto-motivazione: star bene con sé stessi e con gli altri"

L'intervento formativo proposto ha la finalità di far scoprire ai docenti strategie efficaci utili volti al rinforzo del processo di consapevolezza di sé e delle modalità relazionali e comunicative all'interno della scuola. Vivere bene il tempo scuola è una finalità necessaria affinché gli adulti di riferimento che vi operano possano offrire al meglio le loro competenze in un ambiente positivo, affettivo ed empatico, capace di favorire nei bambini e nei ragazzi il processo di apprendimento. Esiste, infatti, una forte relazione tra la sensazione di benessere e la capacità di rapportarsi agli altri. Maggiore è questa sensazione di benessere psicofisico individuale, migliore è la qualità del dialogo con le persone che quotidianamente si incontrano: dirigente, colleghi, collaboratori, alunni, genitori.



L'effetto è quello di dimostrarsi più attenti nell'ascolto, più desiderosi di comprendere l'altro e maggiormente disposti ad accettare e riconoscere il diverso da noi: persone, opinioni, punti di vista. In quest'ottica, rafforzare la cultura delle pari opportunità, significa non solo rivolgersi ai rapporti tra generi ma porre attenzione e valorizzare le varie differenze: come disabilità, disagio, provenienza culturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa)

Il Corso è destinato ad Insegnanti curricolari e di sostegno, che vogliono conoscere come si può utilizzare questa metodologia dal punto di vista operativo, adottando strategie utili alla gestione della comunicazione con alunni con Bisogni Comunicativi Complessi e su come si possono aiutare grazie ad un approccio inclusivo e con l'utilizzo competente e creativo della CAA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione per la stesura di documento di e-policy

Il progetto finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility, "Generazioni connesse". Il corso di formazione rivolto ai docenti è suddiviso in 5 moduli per un totale di 30 ore, volto alla redazione del documento programmatico ePolicy, che descrive: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione e-learning sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo/Piattaforma Elisa

Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro e positivo e di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio. Pertanto finalità principale è quella di far acquisire ai docenti le conoscenze sulla natura del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, le caratteristiche che li definiscono e le motivazioni che ne stanno alla base. Altresì acquisire consapevolezza rispetto alla presenza di questi comportamenti, dei principali fattori di rischio individuali e contestuali e delle conseguenze che ne possono derivare, al fine di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio all'interno del contesto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• webinar e schede di confronto/verifica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze socio-emotive e Orientamento scolastico nella scuola del primo ciclo



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Partendo dalla normativa europea e nazionale sul tema dell'orientamento scolastico, si evidenziano le ragioni per cui l'orientamento, permanente e trasversale a tutto il curriculum scolastico, può costituire la strategia efficace per accompagnare e sostenere la maturazione di ogni persona, mettendola in grado di affrontare le sfide del futuro e di realizzare il suo progetto di vita personale e professionale. A riguardo gli obiettivi che si intendono perseguire sono: - Promuovere processi riflessivi su alcune dimensioni cognitive, affettivo-motivazionali, atteggiamenti e convinzioni che sono alla base di un agire competente. - Prendere in considerazione le caratteristiche antropologiche che sono alla base dell'orientamento, per pensare a tale processo in funzione educativa e inclusiva, coinvolgendo tutte le età della vita. - Recuperare il senso e il significato dell'azione orientativa come processo educativo e formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti - competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)

aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione L2 per l'acquisizione di una certificazione linguistica (Lingua Inglese)

A seguito della partecipazione dei docenti al Programma Erasmus+Call 2020-Azione Ka1-Mobilità dello Staff della Scuola- "Una dimensione europea dell'insegnamento per guidare gli studenti nel future-A European dimension in teaching to lead students in the future", gli stessi hanno partecipato a corsi di formazione di Lingua Inglese ai fini del conseguimento di una certificazione L2, così come previsto dallo stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

STRUTTURAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE

La qualità di una scuola ha come condizione essenziale lo sviluppo della professionalità, intesa anche come capacità dei singoli docenti di considerare la formazione in servizio, prima ancora che come “dovere”, come processo di consolidamento del profilo deontologico, orizzonte etico a cui tendere, in modo da proiettare il contributo di ciascuno al miglioramento dell’istituzione scolastica del territorio in cui si opera e si interagisce.

Il miglioramento della qualità della didattica e della “professione insegnante” è uno dei principali obiettivi di tutti i sistemi d’istruzione europei.

L’Europa chiede da anni la definizione di principi comuni per le competenze e le qualifiche necessarie per gli insegnanti e per i formatori.

“La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2025 nello spazio europeo dell’istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

In questa prospettiva, lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei”.

Questi orientamenti comportano la necessità di un processo di perfezionamento personale che permetta ai docenti un long life learning.

Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale



continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente e rendendo la formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale”.

Oltre che dalla L. 107, anche le norme contrattuali, le quali determinano diritti e obblighi relativi al rapporto di lavoro, insieme al D. Lgs. 165/2001, aggiornato al D.Lgs. 159/2009, riconoscono la formazione come diritto-dovere intrinseco alla funzione docente.

Quindi, tenuto conto della formazione formale, informale e non formale, delle Linee guida del MIUR nota 2915 del 15/09/2016 per la strutturazione del Piano di formazione in servizio del personale, in continuità con i percorsi formativi già avviati sulla base della nota informativa del 07/01/2016, con le risultanze del RAV e degli esiti dell'indagine conoscitiva effettuata mediante la somministrazione di un questionario online sui bisogni formativi dei docenti e del personale ATA.

Si definiscono le priorità strategiche per lo sviluppo professionale del personale della scuola focalizzando l'attenzione sulle seguenti tematiche:

Personale docente

Innovazione didattica-metodologica e valutazione

- Competenze digitali di base, avanzate e applicate alla didattica
- Strategie per lo sviluppo delle competenze chiave
- Competenze di lingua straniera
- Strategie metodologiche per l'integrazione, l'inclusione e DSA
- Primo soccorso e sicurezza nei luoghi di lavoro

Le tematiche della formazione del personale docente sono riconducibili a due macro-aree previste nel PDM:



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

- Didattica innovativa per migliorare gli esiti
- Promozione di percorsi didattici inclusivi

La formazione come afferma lo stesso MIUR, darà importanza al “qualificare, prima che quantificare, l’impegno del docente considerando non solo l’attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali. (...) L’obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del Piano”.

Il piano di formazione, oltre a corsi organizzati dallo stesso Istituto, prevede l’adesione a iniziative proposte dal MIUR, dall’USR, da Reti di scopo interne all’ambito territoriale di appartenenza e da Enti territoriali.

Risorse umane utilizzate:

- personale docente interno con specifiche competenze;
- soggetti esterni che svolgano un’attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito.

[esito sondaggio docenti](#)

<https://www.fsveviamascalucia.edu.it/atto/2022000541-piano-di-formazione-del-personale-scolastico-20222025>



Piano di formazione del personale ATA

SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

DEMATERALIZZI@MOCI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

CON DISABILITÀ.

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

INFORMATIZZIAMOCI

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA IN RETE: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PRIVACY (G.D.P.R.)



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Dematerializzazione e amministrazione trasparente
- Informatica di base
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Gestione tecnica del sito web
- Trattamento dei dati e privacy

[esito sondaggio personale ATA](#)